



Sede sociale e direzione generale in Milano, Viale Eginardo 29 | Società appartenente al Gruppo Bancario  
Bipiemme | Iscritta all'albo delle banche al n. 5328 | Capitale sociale Euro 39.433.803 | Iscritta al  
Registro delle Imprese di Milano al n. 858967

## PROSPETTO DI BASE

relativo al programma per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione di *certificates* denominati:

**"EQUITY PROTECTION CERTIFICATES"**

**E**

**"BENCHMARK CERTIFICATES"**

(congiuntamente, i "Certificati" o i "Certificates")

I Certificati oggetto del presente Prospetto di Base, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 809/2004/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), come successivamente modificati ed integrati.

In occasione di ciascuna emissione realizzata a valere sul programma di emissioni cui il presente Prospetto di Base si riferisce, Banca Akros S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca Akros**") provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascuna emissione nelle condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**") a cui sarà allegata la pertinente Nota di Sintesi della singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**"). Con riferimento ai Certificati, l'Emittente, ovvero il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, potrà altresì svolgere le funzioni di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**").

Il Prospetto di Base è costituito (i) dal documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") depositato presso la CONSOB in data 12 aprile 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0029056/16 del 1 aprile 2016, come modificato da un primo supplemento (il "**Primo Supplemento al Documento di Registrazione**") pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 26 luglio 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0067420/16 del 21 luglio 2016; (ii) dalla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") e (iii) dalla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**").

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato *securitised derivatives exchange* – Mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei Certificati

oggetto del presente programma con provvedimento n. LOL-003051 del 13 luglio 2016.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 26 luglio 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0067419/16 del 21 luglio 2016, ed è stato pubblicato sul sito *web* dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>.

**L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta presso la sede dell'Emittente in Milano, nonché presso Borsa Italiana S.p.A.. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>.

## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento e depositato presso la CONSOB in data 12 aprile 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0029056/16 del 1 aprile 2016, e negli eventuali supplementi, ivi inclusi gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché ai Certificati offerti.

Per una dettagliata indicazione dei fattori di rischio, si rinvia al Capitolo 3 (*Fattori di Rischio*) del Documento di Registrazione e alla Sezione VI (*Nota Informativa*), Capitolo 2 (*Fattori di rischio*) del Prospetto di Base. Si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

1. Si segnala che (i) a settembre 2015 è stata avviata presso il Gruppo Bipiemme un'ispezione riguardante i rischi di mercato, di liquidità nonché il rischio di tasso riguardante il portafoglio bancario (interest rate risk in the banking book (IRRBB)); (ii) in data 18 gennaio 2016, è stato avviato presso la Capogruppo un assessment su strategia, governance, processi e metodologie relativamente ai crediti deteriorati (Non Performing Loans); (iii) in data 30 maggio 2016, è stata avviata un'ispezione presso la Capogruppo avente ad oggetto la gestione del rischio di credito e di controparte e il sistema di controllo dei rischi, e (iv) in data 4 luglio 2016, è stata avviata un'ispezione presso la Capogruppo avente ad oggetto l'accuratezza delle modalità di calcolo della posizione patrimoniale del Gruppo. Alla data del presente Prospetto di Base, alcuni accertamenti ispettivi sono ancora in corso, mentre in relazione a quelli già conclusi, la Banca Centrale Europea non ha ancora comunicato gli esiti.  
Per ulteriori dettagli, si rinvia al Fattore di Rischio 3.1.10 (*Rischio connesso all'attività ispettiva delle Autorità di Vigilanza e di altre Autorità Pubbliche*) del Documento di Registrazione, come modificato dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione.
2. Si segnala che l'agenzia Fitch Ratings ha assegnato, in data 1 giugno 2016, un nuovo giudizio di rating a Banca Akros.  
Nello specifico, il rating di medio-lungo termine (*long-term issuer default rating*) è pari a "BB+"<sup>1</sup>, con outlook "negative", mentre quello di breve termine (*short-term issuer default rating*) è pari a "B"<sup>2</sup>.  
Si segnala che il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi e, in ogni caso, non può escludersi che il rating che sarà successivamente attribuito all'Emittente sarà inferiore a quello attualmente in essere.  
Al riguardo, si rinvia anche al Fattore di Rischio 3.1.13 (*Rischio connesso al rating dell'Emittente*) del Documento di Registrazione, come modificato dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione.
3. I Certificati oggetto del presente Prospetto di Base, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail. Si rinvia, per ulteriori dettagli, al paragrafo 2.1 (*Rischio connesso alla complessità dei Certificati*) del Capitolo 2 (*Fattori di Rischio*) della Sezione VI (*Nota Informativa*) del Prospetto di Base.
4. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita del capitale investito in caso di andamento sfavorevole del Sottostante. Si segnala che i *Benchmark Certificates* oggetto del presente Programma non

<sup>1</sup> La valutazione BB+ assegnata da Fitch Ratings per il debito a lungo termine è così definita: "Speculativo. I rating BB indicano un'elevata possibilità che si sviluppi un rischio di credito, in particolare a seguito di cambiamenti economici negativi nel corso del tempo; tuttavia, vi possono essere a disposizione alternative relative all'attività o finanziarie tali da permettere il rispetto degli impegni finanziari."

<sup>2</sup> La valutazione B assegnata da Fitch Ratings per il debito a breve termine indica che l'emittente è incluso nella categoria speculativa e ha una maggiore vulnerabilità a fattori e a condizioni economiche esterne.

prevedono alcuna protezione del capitale e pertanto, in base all'andamento del Sottostante, potrebbe determinarsi una perdita totale o parziale del capitale investito da parte dell'investitore.

Inoltre, anche in relazione agli *Equity Protection Certificates* non è possibile escludere il rischio di perdita parziale del capitale investito, in caso di andamento sfavorevole del Sottostante.

Si rinvia, per ulteriori dettagli, ai paragrafi 2.2 (*Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito*), 2.3 (*Rischio relativo relativo a una Protezione inferiore al 100% del Prezzo di Emissione (in caso di Equity Protection Certificates)*) e 2.4 (*Rischio di cambio per i Certificati non Quanto*) del Capitolo 2 (*Fattori di Rischio*) della Sezione VI (*Nota Informativa*) del Prospetto di Base.

5. I Certificati potranno essere emessi e regolati in una valuta diversa dall'Euro. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), questi sarà esposto al rischio di perdita del capitale investito derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le due valute. Si rinvia, per ulteriori dettagli, al paragrafo 2.5 (*Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati*) del Capitolo 2 (*Fattori di Rischio*) della Sezione VI (*Nota Informativa*) del Prospetto di Base.
6. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito, laddove nel corso della durata dei Certificati, l'Emittente venga a trovarsi in una situazione di dissesto o a rischio di dissesto. In tali casi, la competente autorità di risoluzione potrà utilizzare diversi strumenti di risoluzione tra cui lo strumento del "bail-in" (o salvataggio interno). In tal caso, l'investitore si ritroverebbe esposto al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento. Si rinvia al riguardo ai paragrafi 2.6 (*Rischio di credito per il sottoscrittore*), 2.7 (*Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati*), e 2.8 (*Rischio connesso all'utilizzo del bail-in*) del Capitolo 2 (*Fattori di Rischio*) della Sezione VI (*Nota Informativa*) del Prospetto di Base.

# INDICE

GLOSSARIO .....	3
<b>I PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>12</b>
<b>II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....</b>	<b>13</b>
<b>III NOTA DI SINTESI.....</b>	<b>14</b>
<b>IV FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE .....</b>	<b>36</b>
<b>V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....</b>	<b>37</b>
<b>VI NOTA INFORMATIVA.....</b>	<b>38</b>
<b>1. PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>38</b>
<b>2. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>39</b>
<b>3. INFORMAZIONI ESSENZIALI.....</b>	<b>50</b>
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA .....	50
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	50
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>51</b>
4.1 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I CERTIFICATI.....	51
4.1.1 DESCRIZIONE DEI CERTIFICATI.....	51
4.1.2 INCIDENZA DEL VALORE DEL SOTTOSTANTE SUI CERTIFICATI.....	53
4.1.3 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I CERTIFICATI SONO STATI CREATI .....	53
4.1.4 FORMA E CIRCOLAZIONE DEI CERTIFICATI .....	53
4.1.5 VALUTA .....	53
4.1.6 RANKING .....	53
4.1.7 DIRITTI CONNESSI AI CERTIFICATI.....	55
4.1.8 AUTORIZZAZIONI .....	56
4.1.9 DATA DI EMISSIONE .....	56
4.1.10 RESTRIZIONI ALLA LIBERA NEGOZIABILITÀ .....	56
4.1.11 DATA DI SCADENZA E DATA DI ESERCIZIO.....	57
4.1.12 MODALITÀ DI REGOLAMENTO .....	57
4.1.13 MODALITÀ SECONDO LE QUALI SI GENERANO I PROVENTI DEGLI STRUMENTI DERIVATI, DATA DI PAGAMENTO O CONSEGNA, METODO DI CALCOLO.....	57
4.1.14 REGIME FISCALE .....	62
4.2 INFORMAZIONI RELATIVE AL SOTTOSTANTE .....	66
4.2.1 PREZZO DI ESERCIZIO.....	66
4.2.2 DESCRIZIONE DEL SOTTOSTANTE.....	66
4.2.3 TURBATIVE DI MERCATO .....	67
4.2.4 EVENTI RELATIVI AL SOTTOSTANTE .....	67
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>76</b>
5.1 CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	76
5.1.1 CONDIZIONI CUI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	76
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA .....	76
5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA DURANTE IL QUALE L'OFFERTA SARÀ APERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI ADESIONE.....	76
5.1.4 INDICAZIONE DELL'AMMONTARE MINIMO E/O MASSIMO DELLA SOTTOSCRIZIONE (ESPRESSO IN NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI O DI IMPORTO AGGREGATO DA INVESTIRE).....	77
5.1.5 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	78
5.1.6 DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ E DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI .....	78
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE.....	78
5.2.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI CUI I TITOLI SONO OFFERTI .....	78

5.2.2	PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO ASSEGNATO E INDICAZIONE SE LA NEGOZIAZIONE PUÒ INIZIARE PRIMA CHE VENGA FATTA LA NOTIFICAZIONE.....	78
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	78
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	79
5.4.1	NOME E INDIRIZZO DEI COLLOCATORI, DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO.....	79
5.4.2	AGENTE DEPOSITARIO.....	79
5.4.3	EVENTUALI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE O DI COLLOCAMENTO .....	79
5.4.4	DATA DI STIPULA DEGLI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE O DI COLLOCAMENTO .....	79
5.4.5	AGENTE PER IL CALCOLO .....	79
5BIS.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE SUL SEDEX	80
5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	80
5.1.1	CONDIZIONI CUI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	80
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA .....	80
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA DURANTE IL QUALE L'OFFERTA SARÀ APERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI ADESIONE.....	80
5.1.4	INDICAZIONE DELL'AMMONTARE MINIMO E/O MASSIMO DI ACQUISTO (ESPRESSO IN NUMERO DI STRUMENTI FINANZIARI O DI IMPORTO AGGREGATO DA INVESTIRE).....	82
5.1.5	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	82
5.1.6	DESCRIZIONE COMPLETA DELLE MODALITÀ E DELLA DATA IN CUI I RISULTATI DELL'OFFERTA VERRANNO RESI PUBBLICI .....	82
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE .....	82
5.2.1	CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI CUI I TITOLI SONO OFFERTI .....	82
5.2.2	PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO ASSEGNATO E INDICAZIONE SE LA NEGOZIAZIONE PUÒ INIZIARE PRIMA CHE VENGA FATTA LA NOTIFICAZIONE.....	82
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	83
5.4	COLLOCAMENTO.....	83
5.4.1	NOME E INDIRIZZO DEI COLLOCATORI, DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E DELL'OPERATORE INCARICATO.....	83
5.4.2	AGENTE DEPOSITARIO.....	84
5.4.3	EVENTUALI ACCORDI DI COLLOCAMENTO .....	84
5.4.4	DATA DI STIPULA DEGLI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE O DI COLLOCAMENTO .....	84
5.4.5	AGENTE PER IL CALCOLO .....	84
<b>6.</b>	<b>AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>85</b>
6.1	QUOTAZIONE E IMPEGNI DELL'EMITTENTE.....	85
6.2	ALTRI MERCATI DI QUOTAZIONE.....	85
6.3	INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO .....	85
<b>7.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>87</b>
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	87
7.2	INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE .....	87
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	87
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	87
7.5	INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE .....	87
7.6	COMUNICAZIONI.....	87
	APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA E/O QUOTAZIONE.....	88

## GLOSSARIO

"**Agente per il Calcolo**" indica Banca Akros S.p.A.;

"**Attività Sottostante**" o "**Sottostante**" indica l'attività finanziaria sottostante a ciascuna serie di Certificati o ciascuna delle attività finanziarie che compongono il Paniere (come di seguito definito), come indicato nelle Condizioni Definitive. Le Attività Sottostanti relative a ciascuna serie di Certificati saranno selezionate nell'ambito di quelle indicate al paragrafo 4.2.2 (*Descrizione del sottostante*);

"**Cap**" indica, in relazione alle Cedole Variabili, il valore percentuale massimo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Cedola Digitale**" è indicata nelle Condizioni Definitive come valore percentuale, da applicarsi al Prezzo di Emissione. La Cedola Digitale sarà corrisposta in base al verificarsi o meno dell'Evento Digitale. In particolare, qualora si verifichi l'Evento Digitale, sarà previsto il pagamento della Cedola Digitale 1, mentre qualora l'Evento Digitale non si verifichi sarà previsto il pagamento della Cedola Digitale 2. Le Condizioni Definitive potranno specificare che una delle due Cedole Digitali sia pari a zero. Ove applicabile, la Cedola Digitale è corrisposta al Portatore nel relativo Giorno di Pagamento Cedola Digitale.

"**Cedola Fissa**" è indicata nelle Condizioni Definitive come valore percentuale, da applicarsi al Prezzo di Emissione. Ciascuna Cedola Fissa è corrisposta al Portatore nel relativo Giorno di Pagamento Cedola Fissa.

"**Cedola Variabile**" è indicata nelle Condizioni Definitive come valore risultante dalla seguente formula:

$$\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} \{ \text{Cap}; \text{Max} [ \text{Floor}, (\text{Partecipazione} * \text{Performance Sottostante}) ] \}$$

Pertanto, l'entità di tale cedola non sarà predeterminabile a priori, ma dipenderà dall'andamento del Sottostante. Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere un Cap in relazione alla Cedola Variabile. Ciascuna Cedola Variabile, ove positiva, è corrisposta al Portatore nel relativo Giorno di Pagamento Cedola Variabile.

"**Certificates**" o "**Certificati**" indica i certificati che saranno di volta in volta offerti e/o quotati ai sensi del Programma, che potranno essere della tipologia *Benchmark Certificates* o della tipologia *Equity Protection Certificates*.

"**Codice ISIN**" indica il codice indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie;

"**Collocatori**" indica i soggetti incaricati del collocamento dei Certificati, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di offerta.

"**Condizioni Definitive**" indica il modulo, redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata ("**Direttiva Prospetto**"), da rendere pubblico, con riferimento ai Certificati che verranno emessi sulla base del presente Prospetto di Base, entro l'inizio dell'offerta e (in caso di ammissione a negoziazione della relativa Serie) entro il giorno antecedente delle negoziazioni;

"**CONSOB**" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

"**Convenzione di Calcolo Cedola**" indica la convenzione di calcolo specificata nelle Condizioni Definitive relativamente alle cedole.

"**Data di Emissione**" indica, la data in cui i Certificati sono emessi. Tale data è indicata nelle relative Condizioni Definitive;

"**Data di Esercizio**" indica il Giorno di Valutazione Finale. L'esercizio dei Certificati, di stile europeo, è automatico alla scadenza. Tuttavia, qualora sia previsto un Livello di Rimborso Anticipato e si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla Data di Rimborso Anticipato. Il Portatore altresì ha facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1.11 (*Data di scadenza e data di esercizio*).

"**Data di Preavviso del Rimborso Anticipato**" indica la(e) data(e) in cui l'Emittente ha la facoltà di esercitare

l'opzione *call* ai fini del rimborso anticipato dei Certificati. Qualora l'Emittente eserciti tale opzione *call*, si verificherà un Evento di Rimborso Anticipato. Nella Data di Preavviso del Rimborso Anticipato, i Portatori saranno informati del verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato a seguito dell'esercizio dell'opzione *call* in favore dell'Emittente secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 (*Comunicazioni*). Tra la Data di Preavviso del Rimborso Anticipato e la Data di Rimborso Anticipato (come di seguito definita) decorreranno almeno 15 giorni di calendario. Inoltre, tra la Data di Emissione e la prima Data di Preavviso del Rimborso Anticipato decorreranno almeno 6 mesi;

"**Data di Rimborso Anticipato**" indica la data in cui, a seguito del verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato, sarà corrisposto l'Importo di Rimborso Anticipato.

"**Data di Scadenza**" indica la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione**" indica una dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione, redatta secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>;

"**Emittente**" indica Banca Akros S.p.A., con sede in Viale Eginardo 29, Milano;

"**Evento di Rimborso Anticipato**" indica l'evento che si verifica quando, in corrispondenza del relativo Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, (i) il Valore del Sottostante o del Paniere – sia pari o superiore (secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive) al relativo Livello di Rimborso Anticipato, indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, e/o (ii) la somma delle cedole corrisposte sia pari o superiore al Global Cap specificato nelle relative Condizioni Definitive. L'Evento di Rimborso Anticipato potrà altresì verificarsi qualora l'Emittente comunichi -secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 (*Comunicazioni*)- la sua intenzione di esercitare l'opzione *call* prevista in suo favore nella relativa Data di Preavviso del Rimborso Anticipato prevista nelle Condizioni Definitive.

Al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato, i Portatori hanno diritto al pagamento dell'Importo di Rimborso Anticipato, e i Certificati si intendono esercitati anticipatamente nel Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato - o nella Data di Preavviso del Rimborso Anticipato qualora l'Emittente eserciti l'opzione *call* - in cui si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. I Portatori saranno informati del verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 (*Comunicazioni*);

"**Evento Digitale**" indica, in relazione alle Cedole Digitali, l'evento che si verifica quando, in corrispondenza del relativo Giorno di Valutazione Digitale, il Valore del Sottostante o la Performance – sia pari o superiore (secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive) al relativo Livello Digitale, indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

"**Floor**" indica, in relazione alla Cedola Variabile, il valore percentuale minimo, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Fondo**" indica in relazione ad ogni Serie, un organismo d'investimento collettivo del risparmio (OICR) italiano o estero ammesso o meno alla quotazione su mercati regolamentati (ad esempio *Exchange Traded Funds*);

"**Gestore del Fondo**" indica la Società di Gestione (come di seguito definita) o l'amministratore, gestore, o altro soggetto responsabile della pubblicazione del NAV per conto della Società di Gestione;

"**Giorno di Liquidazione**" indica il Giorno Lavorativo indicato nelle Condizioni Definitive nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare - salvo il caso in cui si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato e i Certificati siano già stati esercitati - il pagamento dell'Importo di Liquidazione al Portatore dei Certificati;

"**Giorno di Negoziazione**" indica, per ciascuna Serie,

- (A) per ciascun Sottostante diverso da un Indice o da un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo una Turbativa di



Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;

- (B) qualora il Sottostante sia un Indice o un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno in cui l'Indice o il Tasso di Interesse viene pubblicato dall'Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo una Turbativa di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (C) qualora il Sottostante sia un Paniere, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, (i) per ciascun componente il Paniere si seguono le regole riportate ai precedenti punti (A) e (B), o (ii) il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i componenti del Paniere;

**"Giorno di Pagamento Cedola Fissa"** indica il Giorno Lavorativo indicato nelle Condizioni Definitive in corrispondenza del quale l'Emittente è tenuto ad effettuare il pagamento della Cedola Fissa al Portatore.

**"Giorno di Pagamento Cedola Digitale"** indica il Giorno Lavorativo indicato nelle Condizioni Definitive in corrispondenza del quale l'Emittente è tenuto ad effettuare il pagamento della Cedola Digitale al Portatore.

**"Giorno di Pagamento Cedola Variabile"** indica il Giorno Lavorativo indicato nelle Condizioni Definitive in corrispondenza del quale l'Emittente è tenuto ad effettuare il pagamento della Cedola Variabile al Portatore.

**"Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato"** indica il Giorno di Negoziazione, specificato nelle Condizioni Definitive, in cui viene osservato l'andamento del Sottostante o del Paniere, ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato.

Nel caso in cui in un Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato si verifichi una Turbativa di Mercato (come di seguito definita), tale Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui la Turbativa di Mercato sia cessata.

Tale Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato originariamente previsto.

Inoltre, si segnala che tra la Data di Emissione e il primo Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato decorreranno almeno 6 mesi;

**"Giorno di Valutazione"** indica il Giorno di Negoziazione, specificato nelle Condizioni Definitive, in cui viene osservato l'andamento del Sottostante o del Paniere, ai fini del calcolo della Cedola Variabile.

Nel caso in cui in un Giorno di Valutazione si verifichi una Turbativa di Mercato (come di seguito definita), tale Giorno di Valutazione si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui la Turbativa di Mercato sia cessata.

Tale Giorno di Valutazione in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originariamente previsto;

**"Giorno di Valutazione Digitale"** indica il Giorno di Negoziazione, specificato nelle Condizioni Definitive, in cui viene osservato l'andamento del Sottostante o del Paniere, ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale.

Nel caso in cui in un Giorno di Valutazione Digitale si verifichi una Turbativa di Mercato (come di seguito definita), tale Giorno di Valutazione Digitale si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui la Turbativa di Mercato sia cessata.

Tale Giorno di Valutazione Digitale in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione Digitale originariamente previsto;

**"Giorno(i) di Valutazione Finale"** indica uno o più Giorni di Negoziazione nei quali è rilevato il Valore Finale del Sottostante o del Paniere - come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui in un Giorno di Valutazione Finale si verifichi una Turbativa di Mercato (come di seguito definita), tale Giorno di Valutazione Finale si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui la Turbativa di Mercato sia cessata.

Tale Giorno di Valutazione Finale in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione Finale originariamente previsto;

**"Giorno(i) di Valutazione Iniziale"** indica uno o più Giorni di Negoziazione nei quali è rilevato il Valore Iniziale del Sottostante o del Paniere - come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive .

Nel caso in cui in un Giorno di Valutazione Iniziale si verifichi una Turbativa di Mercato (come di seguito definita), tale Giorno di Valutazione Iniziale si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui la Turbativa di Mercato sia cessata.

Tale Giorno di Valutazione Iniziale in nessun caso può essere posticipato oltre l'ottavo Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione Iniziale originariamente previsto;

**"Giorno(i) Lavorativo(i)"** indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico a Milano, secondo la normale operatività, Monte Titoli S.p.A. è operativa, e ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (*Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System* o TARGET) sia operativo. Resta salva l'applicazione del paragrafo 4.2.3 (*Turbative di Mercato*);

**"Global Cap"** indica, qualora sia previsto l'Evento di Rimborso Anticipato, ove così specificato nelle relative Condizioni Definitive, la percentuale massima del Prezzo di Emissione, indicata nelle Condizioni Definitive, che la somma delle cedole corrisposte non può superare. Qualora le cedole corrisposte raggiungano una percentuale del Prezzo di Emissione pari al Global Cap, tale evento costituirà un Evento di Rimborso Anticipato e i Certificati saranno rimborsate anticipatamente;

**"Importo Cap"** indica, in relazione all'Importo di Liquidazione, l'importo massimo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

**"Importo di Liquidazione"** indica, con riferimento a ciascuna Serie, l'importo da riconoscere al Portatore alla scadenza, salvo qualora si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato (ove applicabile), e corrisposto nel Giorno di Liquidazione e nella Valuta di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, determinato dall'Agente per il Calcolo secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1.13 (*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o di consegna, metodo di calcolo*);

**"Importo di Rimborso Anticipato"** indica l'importo da corrispondersi al Portatore nella relativa Data di Rimborso Anticipato. Tale importo sarà sempre pari o superiore al Prezzo di Emissione, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive;

**"Intermediari Autorizzati"** indica, nel caso di Distribuzione sul SeDeX, gli intermediari autorizzati, che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul SeDeX direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX - trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX;

**"Livello Digitale"** indica, in relazione alle Cedole Digitali, il valore calcolato (i) in relazione al Valore del Sottostante, come la percentuale del Valore Iniziale e (ii) in relazione alla Performance, come valore percentuale, in ogni caso come di volta in volta indicato, in relazione a ciascun Giorno di Valutazione Digitale, nelle relative Condizioni Definitive. Qualora l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore pari o superiore (come specificato nelle relative Condizioni Definitive) al Livello Digitale, in occasione di uno dei Giorni di Valutazione previsti, si verificherà un Evento Digitale.

**"Livello di Rimborso Anticipato"** indica, ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, il valore calcolato come la percentuale del Valore Iniziale e di volta in volta indicato, in relazione a ciascun Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, nelle relative Condizioni Definitive. Qualora l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore pari o superiore al Livello di Rimborso Anticipato, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verificherà un Evento di Rimborso Anticipato, i *Certificates* si estingueranno anticipatamente e il Portatore avrà diritto al pagamento dell'Importo di Rimborso Anticipato.

**"Lotto Minimo di Esercizio"** indica il numero minimo di Certificati, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive;

**"Lotto Minimo di Negoziazione"** indica il numero di Certificati indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione;

"**Mercato Derivato di Riferimento**" indica, per ciascuna Attività Sottostante, sia singolarmente sia in quanto presente in un Paniere, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto l'Attività Sottostante, come stabilito dall'Agente per il Calcolo.

"**Mercato di Riferimento**" indica per ciascuna Serie, il mercato regolamentato cui ciascuna Attività Sottostante - sia singolarmente sia in quanto presente nel Paniere - fa riferimento, ovvero un mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato, come indicato dall'Agente per il Calcolo;

"**NAV**" indica il valore del patrimonio netto (*net asset value*) per azione o quota del Fondo, come calcolato e pubblicato direttamente o indirettamente dal Gestore del Fondo;

"**Nota di Sintesi**" indica la nota di sintesi, redatta in conformità all'Articolo 5, secondo comma, della Direttiva Prospetto.

"**Nuovo Sponsor**" indica, con riferimento a ciascuna Attività Sottostante, il soggetto terzo che dovesse diventare responsabile del calcolo e/o la gestione e/o l'emissione dell'Attività Sottostante, in sostituzione dello *Sponsor*;

"**Offerta**" indica l'offerta pubblica di sottoscrizione dei Certificati di volta in volta effettuata ai sensi del Programma le cui specifiche caratteristiche sono descritte nelle Condizioni Definitive;

"**Operatore Incaricato**" indica, nel caso di distribuzione sul SeDeX, il soggetto incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita dei Certificati sul SeDeX ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

"**Paniere Sottostante**" o "**Paniere**" indica il paniere, composto da due o più Attività Sottostanti, sottostante a ciascuna serie di Certificati. Le Attività Sottostanti che compongono il Paniere saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati, e i Pesì Percentuali saranno indicati nelle Condizioni Definitive di Offerta .

"**Partecipazione**" indica il valore percentuale, indicato come tale nelle Condizioni Definitive, che rappresenta la partecipazione alla Performance;

"**Partecipazione Down**" indica, in relazione all'Importo di Liquidazione pagabile ai sensi degli *Equity Protection Certificates*, il valore percentuale, indicato come tale nelle Condizioni Definitive, che rappresenta la partecipazione al ribasso del Sottostante;

"**Partecipazione Up**" indica, in relazione all'Importo di Liquidazione pagabile ai sensi degli *Equity Protection Certificates*, il valore percentuale, indicato come tale nelle Condizioni Definitive, che rappresenta la partecipazione al rialzo del Sottostante. Tale valore percentuale sarà in ogni caso superiore a 0%;

"**Percentuale Intermedia**" indica la percentuale, riportata nelle Condizioni Definitive, da applicare al Prezzo di Emissione ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.13 (*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o di consegna, metodo di calcolo*). Tale percentuale sarà almeno pari a 100%;

"**Performance**" indica l'andamento del prodotto rispetto al Valore Strike determinato dall'Agente per il Calcolo, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.13 (*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o di consegna, metodo di calcolo*);

"**Performance Non Quanto**" indica l'andamento del prodotto rispetto al Valore Strike Cedola), esposto all'andamento del tasso di cambio, determinato dall'Agente per il Calcolo, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.13 (*Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o di consegna, metodo di calcolo*);

"**Performance del Sottostante**" indica l'andamento di ciascuna Attività Sottostante rispetto al Valore Iniziale determinato dall'Agente per il Calcolo, come meglio specificato nel paragrafo 4.1.13 (*Modalità secondo le quali si generano i*

*proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o di consegna, metodo di calcolo);*

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo fissato dall'Emittente per l'offerta in sottoscrizione della relativa Serie, ed indicato nelle Condizioni Definitive;

"**Peso Percentuale**" indica il peso percentuale, per ciascuna Attività Sottostante presente nel Paniere, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Portatore**" indica il soggetto detentore del Certificato;

"**Prezzo di Emissione**" indica il prezzo al quale i Certificati saranno emessi e, nel caso di offerta, coincide con il prezzo di sottoscrizione;

"**Prezzo Indicativo**" indica il prezzo dei Certificati determinato dall'Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive;

"**Programma**" indica il presente programma di offerta e/o quotazione di "*Equity Protection Certificates*" e "*Benchmark Certificates*";

"**Prospetto di Base**" indica il presente prospetto di base redatto in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche). Ogni riferimento al Prospetto di Base deve essere inteso al Prospetto di Base come di volta in volta integrato e modificato da avvisi e supplementi approvati e resi disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile.

"**Protezione**" indica, in relazione agli *Equity Protection Certificates*, l'importo specificato come tale nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà in ogni caso essere inferiore al 50% del Prezzo di Emissione.

"**Quantità**" indica il numero di Certificati ammessi a quotazione indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie ammessa a quotazione.

"**Quantità Massima Offerta**" indica il numero di Certificati offerti indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie offerta.

"**Quanto**" è la caratteristica, indicata ove previsto nelle Condizioni Definitive, per cui il Sottostante è espresso convenzionalmente nella Valuta di Liquidazione, qualunque sia la Valuta di Riferimento.

"**Ratio**" indica la quantità di Attività Sottostante controllata da un singolo Certificato indicata nelle relative Condizioni Definitive. Salvo sia diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, il Ratio sarà pari al quoziente tra il Prezzo di Emissione e il Valore Iniziale del Sottostante;

"**Ratio Down**" indica, in caso di *Equity Protection Certificates*, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, un fattore pari al quoziente tra la Partecipazione Down (al numeratore) e il Valore Iniziale (al denominatore).

"**Ratio Up**" indica, in caso di *Equity Protection Certificates*, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, un fattore pari al quoziente tra la Partecipazione Up (al numeratore) e il Valore Iniziale (al denominatore).

"**Record Date**" indica il giorno lavorativo in cui l'investitore che risulta Portatore dei Certificati ha diritto al pagamento della relativa Cedola Fissa (se prevista nelle Condizioni Definitive), e/o della relativa Cedola Variabile (se prevista nelle Condizioni Definitive), e/o della relativa Cedola Digitale (se prevista nelle Condizioni Definitive), rispettivamente, al relativo Giorno di Pagamento Cedola Fissa, e/o Giorno di Pagamento Cedola Variabile e/o Giorno di Pagamento Cedola Digitale. Tale giorno cade precedentemente a ciascun Giorno di Pagamento Cedola Fissa, o Giorno di Pagamento Cedola Variabile o Giorno di Pagamento Cedola Digitale. La Record Date, ove applicabile, è specificata nelle Condizioni Definitive;

"**Responsabile del Collocamento**" indica il soggetto, indicato nelle Condizioni Definitive, che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Certificati;

"**Rinunzia all'Esercizio in Eccezione**" indica la facoltà del Portatore del Certificato di comunicare all'Emittente, con le modalità e i termini indicati al paragrafo 4.1.11 (*Data di scadenza e data di esercizio*), la propria volontà di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati;

"**Sistema di Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare a Monte Titoli S.p.A.;

"**Società di Gestione**" indica il soggetto responsabile della gestione del Fondo;

"**Sottostante Best Of**" indica, in caso di caratteristica *Best Of*, l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle attività finanziarie, secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive<sup>3</sup>) *Performance* del Sottostante (o *Performance* in caso di rilevazione dell'Evento Digitale) più elevata rispetto a tutte le attività finanziarie. L'Agente per il Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante *Best Of* ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, e/o della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato e/o dell'Evento Digitale, secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive e gli investitori ne saranno informati secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 (*Comunicazioni*).

"**Sottostante Worst Of**" indica, in caso di caratteristica *Worst Of*, l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima, o la seconda, o la terza (e così via, in base al numero delle attività finanziarie, secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive<sup>4</sup>) *Performance* del Sottostante (o *Performance* in caso di rilevazione dell'Evento Digitale) meno elevata rispetto a tutte le attività finanziarie. L'Agente per il Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante *Worst Of* ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, e/o della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato e/o dell'Evento Digitale, secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive e gli investitori ne saranno informati secondo le modalità di cui al paragrafo 7.6 (*Comunicazioni*).

"**Specialista**" indica l'operatore specialista che si impegna a sostenere la liquidità dei Certificati che, una volta ammessi a quotazione, saranno negoziati nel mercato SeDeX. Lo Specialista è l'Emittente o il soggetto terzo a ciò specificamente incaricato dall'Emittente;

"**Sponsor**" indica per ciascuna Serie, il soggetto responsabile del calcolo e/o della gestione e/o dell'emissione della relativa Attività Sottostante, secondo quanto indicato di volta in volta nelle rispettive Condizioni Definitive;

"**Tasso di Cambio Finale**" indica il *fixing* del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale sulla base della fonte informativa indicata nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati Quanto.

"**Tasso di Cambio Iniziale**" indica il *fixing* del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione Iniziale sulla base della fonte informativa indicata nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Iniziale non si applica ai Certificati Quanto.

"**Tasso di Cambio Intermedio**" indica il *fixing* del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione sulla base della fonte informativa indicata nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Intermedio non si applica ai Certificati Quanto.

"**Tasso di Cambio Strike**" indica il *fixing* del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo nella Data di Emissione sulla base della fonte informativa indicata nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Strike non si applica ai Certificati Quanto.

"**Tasso di Cambio Strike Cedola**" indica, in relazione alla Cedola Variabile, il *fixing* del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo nella Data di Emissione sulla base della fonte informativa indicata nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Strike Cedola non si applica ai Certificati Quanto.

---

<sup>3</sup> In tal caso, si parlerà di "Sottostante *Second Best Of*", ovvero di "Sottostante *Third Best Of*", e così via.

<sup>4</sup> In tal caso, si parlerà di "Sottostante *Second Worst Of*", ovvero di "Sottostante *Third Worst Of*", e così via.

**"Turbativa di Mercato"** indica, fatta eccezione per Tassi di Interesse sottostanti, la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni della relativa Attività Sottostante sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti all'Attività Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento. Le Turbative di Mercato tenute in considerazione non includono la riduzione delle ore o dei Giorni di Negoziazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto. In relazione agli Indici o ai Tassi di Interesse sottostanti, l'espressione Turbativa di Mercato indica una sospensione della pubblicazione dell'Indice o del Tasso di Interesse medesimo.

Se le Turbative di Mercato si protraggono per tutti i giorni del relativo periodo di osservazione del Sottostante e/o almeno un Giorno di Valutazione è un giorno in cui è in atto una Turbativa di Mercato e la stessa si protrae per tutti i 10 Giorni Lavorativi successivi alla stessa, l'Emittente determinerà, a seconda dei casi, il Valore Iniziale, il Valore Finale, la Protezione, il Livello Digitale, il Livello di Rimborso Anticipato e/o il Valore del Sottostante secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato di ciascun Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Emittente provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore;

**"Valore di Mercato"** indica, in caso di Turbativa di Mercato o di eventi che portino l'Emittente a estinguere anticipatamente i Certificati, il valore di mercato del Certificato, come determinato secondo buona fede e prassi di mercato dall'Agente per il Calcolo sulla base degli ultimi valori di mercato della relativa Attività Sottostante nonché di ogni informazione/elemento ritenuto utile. Una volta corrisposto il Valore di Mercato dei Certificati, gli stessi si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati;

**"Valore del Sottostante"** indica con riferimento a ciascun Giorno di Negoziazione e a ciascuna Serie, un valore rilevato dall'Agente per il Calcolo, secondo le seguenti modalità:

(i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento dell'Azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo;

(ii) con riferimento alle Azioni Estere, il prezzo di chiusura dell'Azione, rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento;

(iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, (i) il valore dell'Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono oppure (ii) il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo, e indicato nelle relative Condizioni Definitive;

(iv) con riferimento ai Fondi (i) un importo pari al NAV, come risultante (a) dalla pubblicazione effettuata dalla Società di Gestione o, in caso di ETF (b) dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento, oppure (ii) un importo pari al prezzo ufficiale di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle Condizioni Definitive. In caso di Certificati emessi a valere su di un ETF quotato presso Borsa Italiana, il prezzo di riferimento come calcolato da Borsa Italiana;

(v) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo;

(vi) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (v) che precedono, il prezzo o il livello ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive rilevato dall'Agente per il Calcolo;

(vii) qualora il Sottostante sia un Paniere, per ciascun componente il Paniere si seguono le regole riportate ai precedenti punti da (i) a (vi), a seconda del caso. Nell'ipotesi di Certificati su Paniere, il Valore del Sottostante esprime la media (ponderata per i Pesì Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere.

**"Valore Finale del Sottostante"** o **"Valore Finale"** indica il Valore del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale;

**"Valore Iniziale del Sottostante"** o **"Valore Iniziale"** indica, fatte salve le rettifiche di cui alla Nota Informativa, il Valore del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione Iniziale;

**"Valore Strike"** indica, ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, il valore calcolato come la percentuale del Valore Iniziale e di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Il Valore Strike sarà sempre pari o superiore al 100% del Valore Iniziale;

**"Valore Strike Cedola"** indica, ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, in relazione alle Cedole Variabili e alle Cedole Digitali, il valore calcolato come la percentuale del Valore Iniziale e di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive;

**"Valuta di Emissione"** indica la valuta nella quale sono denominati i *Certificates*, come specificato nelle Condizioni Definitive;

**"Valuta di Liquidazione"** indica la valuta nella quale sono corrisposti tutti gli importi all'investitore. Tale valuta coincide con la Valuta di Emissione; e

**"Valuta di Riferimento"** indica la valuta in cui è denominata l'Attività Sottostante, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. In caso di caratteristica *Quanto*, la Valuta di Riferimento sarà sempre convenzionalmente espressa nella Valuta di Liquidazione.

## **I PERSONE RESPONSABILI**

### **Indicazione delle persone responsabili**

Banca Akros S.p.A. con sede legale in viale Eginardo 29 Milano, in qualità di emittente, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

### **Dichiarazione di responsabilità**

Banca Akros S.p.A. attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



## II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Si fornisce di seguito una descrizione generale del programma di offerta e/o quotazione di *investment certificate* (il "**Programma**") di cui al presente Prospetto di Base, redatto in conformità all'articolo 22 del Regolamento 809/2004/CE.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, ed, in particolare, nel Glossario riprodotto in introduzione al documento.

Nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto di Base, Banca Akros S.p.A. (l'**"Emittente"** o **"Banca Akros"**) potrà emettere una o più serie di strumenti finanziari, appartenenti alla categoria degli *investment certificate* denominati "*Benchmark Certificates*" e "*Equity Protection Certificates*" (i "**Certificati**" o i "**Certificates**").

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le informazioni chiave sull'Emittente e sugli strumenti finanziari del Programma;
- Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti.

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive, secondo il modello riportato all'Appendice A del presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche specifiche dei Certificati. Alle Condizioni Definitive sarà allegata la Nota di Sintesi della singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**").

### III NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate "Elementi".

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente.

Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa.

Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia sempre possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad essi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

#### Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenze	<p>La presente Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato e integrato. La Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (il "Prospetto di Base") in relazione al programma (di seguito, il "Programma") concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di certificates (di seguito, i "Certificates", o i "Certificati").</p> <p>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, come di volta in volta supplementato e delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificates (le "Condizioni Definitive").</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	<p>Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati</p>	<p>Non applicabile.</p> <p>L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati.</p>

#### Sezione B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca Akros S.p.A. ("Emittente" o "Banca Akros").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente è una società costituita ai sensi del diritto italiano, secondo cui opera, in forma di società per azioni. Ai sensi dell'art. 4 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2050.</p> <p>La sede sociale della Banca si trova in Viale Eginardo 29, 20149 Milano – tel. 02 434441. Il sito internet dell'Emittente è <a href="http://www.bancaakros.it">www.bancaakros.it</a>.</p> <p>L'Emittente è iscritto presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Milano (R.E.A.) al numero 858967 ed è iscritto all'Albo delle Banche con il numero 5328.</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente	Alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	L'Emittente appartiene al Gruppo Bipiemme ed è soggetto all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile.
B.10	Revisione legale dei conti	Il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio 2014 è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società di revisione Reconta Ernst&Young S.p.A., che ha rilasciato la rispettiva relazione senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

Il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio 2015 è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società di revisione Reconta Ernst&Young S.p.A., che ha rilasciato la rispettiva relazione senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

**B.12** **Informazioni finanziarie relative all'Emittente**

Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati ed indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente nonché i principali indicatori di rischiosità creditizia. Tali dati ed indicatori sono desunti dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014 sottoposti a revisione legale dei conti.

*Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri*

La seguente tabella contiene una sintesi delle voci dei Fondi Propri (che nella precedente disciplina costituivano il "patrimonio di vigilanza") e degli indicatori di adeguatezza patrimoniale più significativi, riferiti all'Emittente alla data del 31 dicembre 2015, posti a confronto con gli stessi dati al 31 dicembre 2014. I dati sono espressi in migliaia di Euro.

Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01.01.2014)	31.12.2015	31.12.2014
Fondi Propri (importi in Euro/migliaia)	181.688	170.799
Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/migliaia)	181.688	167.699
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-	-
Capitale di classe 2 (Tier 2)	-	3.100
Attività di rischio ponderate (RWA) (importi in Euro/migliaia)	1.235.955	998.530
Total Capital Ratio	14,70%	17,09%
Tier 1 ratio	14,70%	16,79%
Common equity Tier 1 ratio	14,70%	16,79%
RWA/Totale Attivo	33,36%	27,41%

*Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia*

La seguente tabella contiene gli indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2015, posti a confronto con gli stessi indicatori rilevati alla data del 31 dicembre 2014.

(%)	31.12.2015	31.12.2014
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,12%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%
Inadempienze probabili lorde/impieghi lordi *	0,15%	0,00%
Inadempienze probabili nette/impieghi netti *	0,06%	0,00%
Esposizione scadute e/o sconfinanti deteriorate lorde/impieghi lordi **	0,00%	0,00%
Esposizione scadute e/o sconfinanti deteriorate nette/impieghi netti **	0,00%	0,00%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	0,27%	0,17%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	0,06%	0,00%
Rapporto di copertura delle sofferenze	100,00%	100,00%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	0,00%	0,00%
Rapporto di copertura delle Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate	n/a***	n/a***
Rapporto di copertura delle inadempienze probabili lorde	60,25%	100,00%
Costo del rischio del credito (Rapporto rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti verso clientela)	0,23%	0,07%
Grandi Esposizioni (valore di bilancio) su impieghi netti****	183,15%	271,33%
Grandi Esposizioni (valore ponderato) su impieghi netti*****	114,68%	180,37%

\* Ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 272 del 2008 come modificata, in tale voce rientrano le esposizioni creditizie, diverse dalle sofferenze, per le quali la banca giudichi improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie.

\*\* Ai sensi della circolare Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 come modificata, in tale voce rientrano le esposizioni per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinite da oltre 90 giorni con carattere continuativo.

\*\*\* Il rapporto di copertura delle esposizioni scadute o sconfinanti deteriorate viene rappresentato come "n/a" in quanto l'Emittente non detiene esposizioni creditizie scadute e/o sconfinanti deteriorate.

\*\*\*Si fa notare che il denominatore (impieghi netti) è rappresentato esclusivamente dai crediti netti verso la clientela. Vista la peculiarità dell'attività di Banca Akros, tipico di una banca d'investimento, tale voce risultava, alle date del 31.12.2015 e del 31.12.2014, avere un importo relativamente basso rispetto al totale attivo di bilancio. Per tale ragione, il ratio in questione risulta essere relativamente alto pur non rappresentando un aspetto di criticità. Si segnala, infatti, che nessuna delle grandi esposizioni, al 31.12.2015 e al 31.12.2014, superava il limite regolamentare per il rischio di concentrazione.

\*\*\*\* Il dato è stato calcolato considerando il Valore Ponderato delle Grandi Esposizioni rapportandolo all'ammontare degli impieghi netti.

La tabella di seguito riportata espone la composizione dei crediti deteriorati, per ciascuno dei periodi di riferimento.

*Tabella 2 bis – Composizione dei crediti deteriorati lordi*

	31.12.2015	31.12.2014
<b>Importi in Euro/migliaia</b>		
Sofferenze	1.453	1.737
Inadempienze probabili	1.849	11
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	-	-

*Tabella 2 ter – Composizione dei crediti deteriorati netti*

	31.12.2015	31.12.2014
<b>Importi in Euro/migliaia</b>		
Sofferenze	-	-
Inadempienze probabili	735	-
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	-	-

*Tabella 2 quater – Composizione dei crediti oggetto di concessioni (forborne) (valori lordi)*

Nella tabella sotto riportata è evidenziato l'importo al 31 dicembre 2015 delle posizioni relative ai crediti deteriorati e in bonis per i quali sono state concesse dall'Emittente dilazioni di pagamento ai sensi della nuova normativa di Banca d'Italia in vigore dal 1 gennaio 2015 in materia di segnalazioni di vigilanza (Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 come modificata). I dati al 31 Dicembre 2014, in quanto antecedenti alla prescritta normativa, non sono disponibili.

<b>Importi in Euro/migliaia</b>	<b>31.12.2015</b>
Sofferenze	0
Inadempienze probabili	1.837
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	0
Totale crediti deteriorati	1.837
Crediti in bonis	0
Totale forbearance	1.837

*Tabella 3. Principali dati del conto economico*

La seguente tabella contiene i principali dati di conto economico dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2015, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2014.

<b>Importi in Euro /migliaia</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Margine di interesse	18.203	10.549
Commissioni nette	27.962	24.557
Margine di intermediazione	79.751	80.887
Risultato netto della gestione finanziaria	76.810	79.573
Costi operativi	-51.637	-51.457
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	25.173	28.116
Utile d'esercizio	16.570	17.802

*Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale*

La seguente tabella contiene i principali dati di stato patrimoniale dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2015, posti a confronto con quelli relativi al 31 dicembre 2014.

<b>Importi in Euro/migliaia</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

Raccolta diretta (verso clientela)	667.986	530.297
Passività finanziarie	1.309.688	1.599.659
Posizione interbancaria netta	-789.186	- 551.759
Attività finanziarie	2.441.934	2.556.772
Crediti verso banche	672.523	696.723
Crediti verso clientela	522.581	318.494
Debiti verso banche	1.461.709	1.248.482
Debiti verso clientela	667.986	530.297
Totale attivo	3.705.352	3.642.706
Patrimonio netto	203.783	198.859
Capitale sociale	39.434	39.434

#### Indicatori di liquidità

Si segnala che gli indicatori di liquidità, relativi al *Loan to Deposit Ratio*, al *Liquidity Coverage Ratio* e al *Net Stable Funding Ratio* sono calcolati esclusivamente a livello di Gruppo; pertanto quanto segue rappresenta una indicazione degli stessi a livello di Gruppo bancario consolidato.

Si segnala che l'Emittente effettua il calcolo esclusivamente dell'indicatore *Liquidity Coverage Ratio* che nel corso del 2015 è risultato pari a 82%. Tale dato è stato calcolato come valore medio su base mensile ricavato dai dati gestionali riferiti all'esercizio 2015.

Al riguardo si evidenzia che in base alle regole di Basilea 3, la soglia minima per tale indicatore è pari al 60% per l'anno 2015, al 70% per l'anno 2016, all'80% per l'anno 2017, sino a raggiungere la soglia minima del 100% al 1 gennaio 2018.

Con riferimento agli attivi stanziabili presso la Banca Centrale Europea, si evidenzia inoltre che l'Emittente detiene riserve libere di liquidità rappresentate da titoli obbligazionari di elevata qualità e rifinanziabili presso la Banca Centrale Europea (attività *eligible*) e quindi convertibili in cassa per soddisfare i fabbisogni di liquidità. Il saldo netto di tali attività *eligible* non impegnate al 31 dicembre 2015 era pari a circa 570 milioni di Euro.

Riguardo agli indicatori di liquidità calcolati a livello di Gruppo, si segnala che:

-Il *Loan to Deposit Ratio* del Gruppo Bancario Bipiemme, a livello di Gruppo bancario consolidato, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 era pari rispettivamente a 90,90% e a 87,10%.

- Il *Liquidity Coverage Ratio* del Gruppo Bancario Bipiemme, a livello di Gruppo bancario consolidato, era pari a circa il 105% al 31 dicembre 2014 mentre era pari a circa il 109% al 31 dicembre 2015.

-L'indicatore *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) del Gruppo Bancario Bipiemme, a livello di Gruppo bancario consolidato, alla data del 31 dicembre 2014, era pari a circa il 112%, mentre lo stesso dato in data 31 dicembre 2015 era pari a circa il 99%. In proposito, si evidenzia che per l'indicatore NSFR, a partire dal 1° gennaio 2018, su proposta del Comitato di Basilea, la soglia minima da rispettare è pari al 100%.

Nell'ambito della propria attività, il Gruppo Bancario Bipiemme ricorre anche al finanziamento presso la Banca Centrale Europea. In particolare, l'esposizione del Gruppo alla Banca Centrale Europea in termini di linee di finanziamento era pari, al 31 dicembre 2015, a nominali 3.600.000.000 Euro; tale esposizione si componeva per 3.350.000.000 Euro di finanziamenti T-LTRO, aventi scadenza settembre 2018 e 250.000.000 Euro di finanziamenti MRO, scaduti il 6 gennaio 2016.

Il profilo di liquidità del Gruppo Bancario Bipiemme al 31 dicembre 2015 si caratterizza per la disponibilità di attivi stanziabili presso la Banca Centrale Europea e ad oggi non utilizzati, al netto degli *haircut*, pari a circa 5.100.000.000 Euro, rappresentati, per circa il 70%, da titoli di Stato. Eventuali cambiamenti sfavorevoli nelle politiche di finanziamento stabilite dalla BCE, ivi incluse eventuali modifiche dei criteri di individuazione delle tipologie di attivi ammessi con finalità di garanzia e/o delle relative valutazioni, potrebbero incidere sull'attività con conseguenti effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici del Gruppo Bancario Bipiemme.

*Esposizione del portafoglio dell'emittente nei confronti di debitori sovrani*

#### Importi in migliaia di Euro

Governi e rating	Cat. IAS (*)	31.12.2015			31.12.2014		
		Valore nominale	Valore bilancio	Fair value	Valore nominale	Valore bilancio	Fair value
<b>Italia</b>							
Rating: Baa2 (Moody's) BBB- (S&P) BBB+ (Fitch)	AFS	463.796	478.106	478.106	417.855	428.831	428.831
Italia	HFT	177.172	158.168	158.168	157.579	157.080	157.080
<b>Argentina</b>							
Rating: Ca (Moody's) SD (S&P) RD (Fitch)	HFT	1.419	1.026	1.026	1.207	807	807
<b>Austria</b>							
Rating: Aaa (Moody's)	HFT	935	949	949	696	703	703

		AA+ (S&P) AA+ (Fitch)							
		<b>Grecia</b> Rating: Caa3 (Moody's) B- (S&P) CCC (Fitch)	HFT	3	3	3	-	-	-
		<b>Portogallo</b> Rating: Ba1 (Moody's) BB+ (S&P) BB+ (Fitch)	HFT	-	-	-	41	44	44
		<b>Altri Paesi</b>	HFT	923	898	898	7	3	3
		<b>TOTALE</b>		644.248	639.123	639.123	<b>577.385</b>	<b>587.468</b>	<b>587.468</b>
		<b>% su Attività finanziarie</b>			<b>26,17%</b>			<b>22,98%</b>	
		<p>(*)AFS: attività finanziarie disponibili per la vendita HFT: attività finanziarie detenute per la negoziazione.</p> <p>Al 31/12/2015, l'Emittente ha esposizioni verso debitori sovrani rappresentate da titoli di debito per un totale di 639.123.000 Euro (valore di bilancio), pari al 26,17% delle attività finanziarie. L'emittente al 31/12/2015 non presenta esposizioni concernenti prestiti erogati a favore di Governi centrali e/o locali nonché enti governativi.</p>							
<b>B.13</b>	<b>Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità</b>	Alla data di approvazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.							
<b>B.14</b>	<b>Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo</b>	Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., che ne detiene una partecipazione diretta pari al 96,89% del capitale sociale.							
<b>B.15</b>	<b>Principali attività dell'Emittente</b>	<p>Banca Akros è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. La sua attività si concentra principalmente nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>investment &amp; corporate banking, con attività di investimento in titoli, negoziazione e market making, nonché con servizi rivolti a controparti finanziarie e aziende italiane ed estere;</li> <li>private banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti tipicamente ai privati.</li> </ul> <p><b>Servizi di investimento</b></p> <p>Banca Akros presta i servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, del TUF:</p> <p>(i) negoziazione per conto proprio; (ii) esecuzione di ordini per conto dei clienti; (iii) sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente; (iv) collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente; (v) ricezione e trasmissione di ordini; (vi) consulenza in materia di investimenti; e (vii) gestione di portafogli su base individuale.</p> <p>L'operatività dell'Emittente è in maniera prevalente svolta sul mercato finanziario italiano ed europeo.</p>							
<b>B.16</b>	<b>Compagine sociale e legami di controllo</b>	<p>Alla data del presente Prospetto di Base, Banca Popolare di Milano S.c.a. r.l. detiene direttamente il 96,89% del capitale sociale dell'Emittente, mentre il 3,11% del capitale sociale è detenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.</p> <p>Alla data di approvazione del presente Prospetto di Base, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 39.434 mila Euro diviso in 39.433.803 azioni ordinarie del V.N. di Euro 1 cadauna.</p>							

**Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI**

C.1	<p><b>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</b></p>	<p>I Certificati sono strumenti derivati cartolarizzati che possono essere classificati come certificati [<i>in caso di Equity Protection Certificates</i>: a capitale [parzialmente] protetto][<i>in caso di Benchmark Certificates</i>: a capitale non protetto].</p> <p>[I <i>Benchmark Certificates</i> sono inquadrabili nella categoria degli <i>investment certificates</i> di classe A, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano in maniera lineare l'andamento del Sottostante. I <i>Benchmark Certificates</i> hanno finalità di accesso al mercato e permettono di effettuare investimenti diversificati anche su mercati difficilmente accessibili da parte dell'investitore. I <i>Benchmark Certificates</i> sono prodotti a rischiosità molto elevata. L'Importo di Liquidazione da corrispondersi automaticamente alla scadenza, ove positivo, dipende totalmente dall'andamento del Sottostante, non sono previste soglie di protezione e l'investitore può essere esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.]</p> <p>[[Gli <i>Equity Protection Certificates</i> sono inquadrabili nella categoria degli <i>investment certificates</i> di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie. Essi, nei limiti del fattore di partecipazione applicabile, permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo rispetto al Valore Iniziale del Sottostante ove al Giorno di Valutazione Finale si rilevi una performance positiva del Sottostante, qualunque sia stato l'andamento del Sottostante precedentemente a tale data. [L'importo pagabile al Portatore alla scadenza non potrà mai superare [•] (l'Importo Cap)].]</p> <p>Gli <i>Equity Protection Certificates</i> prevedono una protezione del capitale investito (la Protezione). In particolare, la Protezione corrisponde a un importo minimo pari a [•], che l'investitore percepirà a scadenza.</p> <p>[Gli <i>Equity Protection Certificates</i> prevedono [un'opzione di rimborso anticipato automatico (c.d. <i>autocallable</i>)] [e] [un'opzione <i>call</i> a favore dell'Emittente] ai fini del rimborso anticipato dei Certificati. In tal caso, qualora si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato, come specificato nell'Elemento C.18, i Certificati verranno liquidati prima della scadenza in misura pari all'Importo di Rimborso Anticipato pari a [•], e nessun importo sarà più dovuto dall'Emittente al Portatore.]</p> <p>[Gli <i>Equity Protection Certificates</i> prevedono inoltre il pagamento di [Cedole Fisse] [Cedole Variabili][Cedole Digitali] come meglio specificato nell'Elemento C.18.]</p> <p>[E' prevista la caratteristica <i>Best Of</i>, [ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato] [e] [del calcolo dell'Importo di Liquidazione] [e] [della rilevazione dell'Evento Digitale], l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la [•] Performance [del Sottostante] più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]</p> <p>[E' prevista la caratteristica <i>Worst Of</i>, [ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato] [e] [del calcolo dell'Importo di Liquidazione] [e] [della rilevazione dell'Evento Digitale], l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la [•] Performance [del Sottostante] meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]]</p> <p>Per maggiori informazioni sulle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificati, si rinvia al successivo Elemento C.18.</p> <p>I Certificati sono di tipo [Quanto]/[non Quanto].</p> <p>Con riferimento alla restituzione del capitale è fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione previsti dai decreti legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p> <p>Il Codice ISIN dei Certificati è [•]</p>
C.2	<p><b>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</b></p>	<p>I Certificati sono denominati in [<i>indicare valuta di emissione</i>]. Tutti i pagamenti ai sensi dei Certificati sono effettuati in tale valuta.</p>
C.5	<p><b>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</b></p>	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati, salvo le disposizioni di legge che potranno intervenire successivamente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base. Tuttavia i Certificati che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America ("<b>Securities Act</b>") né delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito a offrire o l'attività promozionale relativa ai Certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "<b>Altri Paesi</b>") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>
C.8	<p><b>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti</b></p>	<p>I Certificati conferiscono al portatore (il "<b>Portatore</b>") il diritto a ricevere il pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) di [determinati][un] import[i][o] nella Valuta di Liquidazione: [[Importo di Liquidazione][o qualora si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato, l'Importo di Rimborso Anticipato][e][la Cedola Fissa][la Cedola Variabile][la Cedola Digitale] che sar[anno][à] [eventualmente] corrispos[t]i[o] [nel corso della durata della Serie, o] alla scadenza], o in caso di Importo di Rimborso Anticipato, a seguito del verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato].</p> <p>I Portatori potranno esercitare i diritti relativi ai Certificati da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui gli stessi sono depositate in regime di dematerializzazione.</p> <p>I Certificati incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, salvo quanto previsto dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (la Direttiva 2014/59/UE, di seguito "<b>BRRD</b>"), come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "<i>bail-in</i>", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016 (ancorché tali disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima della suddetta data) e dal Regolamento n. 806 del 2014 che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico (di seguito "<b>SRMR</b>") che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2016. A tale proposito si veda quanto indicato nell'Elemento D.6 "<i>Rischio connesso all'utilizzo del "bail in"</i>".</p>

In particolare, tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “*resolution Authorities*”, di seguito le “**Autorità di Risoluzione**”) è previsto il summenzionato strumento del “*bail-in*” ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale degli strumenti finanziari. Pertanto, con l’applicazione del “*bail-in*”, i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in azioni il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente.

Nell’applicazione dello strumento del “*bail-in*”, le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l’ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*) e i Certificati;

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l’ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*) e i Certificati.

Nell’ambito della classe delle “restanti passività” il “*bail-in*” riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, le obbligazioni senior, i Certificati, e le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l’importo di 100.000 euro, di imprese diverse dalle microimprese e dalle PMI che hanno un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni senior, ai Certificati ed alle altre passività non garantite.

Lo strumento sopra descritto del “*bail-in*” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento. Inoltre sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, al ricorrere di circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del “*bail-in*”, l’Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall’applicazione del “*bail-in*”. Pertanto, nel caso in cui sia disposta l’esclusione dal “*bail-in*” di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a “*bail-in*” mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, l’ammontare degli eventuali importi pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

I Certificati sono collocati al pari di crediti chirografari e non sono subordinati ad altre passività dell’Emittente. Tuttavia, nell’ipotesi di applicazione dello strumento del “*bail-in*”, il credito dei Portatori verso l’Emittente non sarà soddisfatto *pari passu* con tutti gli altri crediti chirografari dell’Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati), ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione, secondo l’ordine sinteticamente rappresentato all’interno della tabella che segue. Nell’ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa, invece, le somme ricavate dalla liquidazione dell’attivo sono erogate a favore degli investitori secondo l’ordine indicato nella tabella, partendo dalla categoria dei depositi e solo dopo aver soddisfatto i crediti prededucibili (ad esempio, crediti sorti in occasione o in funzione della procedura stessa di liquidazione), quelli con prelazione (ad esempio privilegiati o garantiti da pegno o ipoteca), nonché i crediti per i depositi fino ad Euro 100.000.

<b>Capitale primario di Classe 1</b> (Common Equity Tier I) (ivi incluse le azioni)	}	<b>“FONDI PROPRI”</b>
<b>Capitale aggiuntivo di Classe 1</b> (Additional Tier I)		
<b>Capitale di Classe 2</b> (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier 2)		
<b>Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2</b>		
<b>RESTANTI PASSIVITÀ ivi inclusi i Certificati e le obbligazioni non subordinate (senior) non assistite da garanzie</b>		
<b>DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE:</b>		
- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese;		
- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;		



		<p>- dal 1° gennaio 2019, gli altri depositi presso la Banca <sup>(1)</sup>.</p> <p><sup>(1)</sup> Per quanto riguarda gli "altri depositi presso la Banca", il relativo credito sarà soddisfatto con preferenza rispetto ai Certificati nelle procedure di risoluzione (nonché di liquidazione coatta amministrativa) iniziate dopo il 1° gennaio 2019. Sino a tale data, pertanto, tali depositi saranno soddisfatti pari passu con i Certificati.</p> <p>Non è prevista la consegna fisica dell'Attività Sottostante (c.d. <i>physical delivery</i>).</p> <p>I Certificati, essendo di stile europeo, saranno esercitati alla scadenza in maniera automatica. [Si segnala che è prevista la possibilità di rimborso anticipato, pertanto laddove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, come descritto all'Elemento C.18, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla relativa Data di Rimborso Anticipato.]</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando un'apposita dichiarazione redatta secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente (la "Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione").</p> <p>I diritti derivanti dai Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente. Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente.</p>								
C.11	<b>Ammissione a quotazione dei Certificati</b>	<p>L'Emittente [ha richiesto]/[richiederà entro la Data di Emissione] l'ammissione dei Certificati alla [quotazione] [negoiazione] presso [il mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.]/[presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato [•]]/[presso l'internalizzatore sistematico denominato [•]].</p> <p>[[Inoltre, qualora i Certificati non siano ammessi alla [quotazione] [negoiazione] presso [il mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.]/[presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato [•]]/[presso l'internalizzatore sistematico denominato [•]] l'Emittente richiederà entro la Data di Emissione dei Certificati alla [quotazione] [negoiazione] presso [il mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.]/[presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato [•]]/[presso l'internalizzatore sistematico denominato [•]]]</p> <p>Qualora i Certificati non dovessero essere ammessi a [quotazione] [negoiazione] entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente fornirà informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet.</p> <p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato SeDeX relativamente al Programma di emissione dei Certificati, con provvedimento n. L.OL-003051 del 13 luglio 2016.</p> <p>[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione dei Certificati presso il mercato SeDeX, con provvedimento n. L.OL [•] del [•].]</p> <p>[In aggiunta a quanto sopra previsto in merito alla [quotazione][negoiazione] dei Certificati, l'Emittente [si impegna al riacquisto dei Certificati [per un ammontare pari a [•] [indicare l'eventuale ammontare per il quale viene assunto tale impegno] / [non assume l'impegno di riacquistare i Certificati].]</p>								
C.15	<b>Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti</b>	<p>Il valore del Certificato è legato principalmente all'andamento dell'Attività Sottostante.</p> <p>In particolare, variazioni positive dell'Attività Sottostante potranno avere un impatto positivo sul valore dei certificati poiché la corresponsione dell'importo di liquidazione alla scadenza dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante.</p> <p>Il valore del Certificato è influenzato anche da altri fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la volatilità del Sottostante[, i dividendi attesi, data la natura azionaria del Sottostante], i tassi di interesse, il tempo mancante alla Data di Scadenza[, la correlazione tra le Attività Sottostanti dal momento che si tratta di Certificati su Paniere].</p>								
C.16	<b>La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale</b>	<p>I Certificati hanno durata corrispondente alla relativa Data di Scadenza, ossia il [•]. La data di esercizio coincide con [il][l'ultimo] Giorno di Valutazione Finale. [Si segnala che è prevista la possibilità di rimborso anticipato, pertanto laddove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, come descritto all'Elemento C.18, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla relativa Data di Rimborso Anticipato. In tal caso, la data di esercizio coincide [con il Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato][o][con la Data di Preavviso del Rimborso Anticipato] in cui si è verificato l'Evento di Rimborso Anticipato.]</p>								
C.17	<b>Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati</b>	<p>L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei Certificati mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro sistema di liquidazione di strumenti finanziari che vi dovesse subentrare (l'"<b>Agente per la Compensazione</b>").</p>								
C.18	<b>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati</b>	<p style="text-align: center;"><b>[CEDOLA FISSA]</b></p> <p>Gli <i>Equity Protection Certificates</i> prevedono la corresponsione delle Cedole Fisse. Tali cedole saranno corrisposte indipendentemente dall'andamento del Sottostante (fatta salva l'ipotesi in cui si sia verificato l'Evento di Rimborso Anticipato).</p> <p>La tabella sottostante riporta [a][e] Cedola[a][e] Fissa[a][e] che saranno corrispost[a][e] nell[a][e] rispettiv[a][e] Dat[a][e] di Pagamento Cedola Fissa:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Cedola Fissa</th> <th style="text-align: center;">Dat[a][e] di Pagamento Cedola Fissa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">[•]</td> <td style="text-align: center;">[•]</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">[•]</td> <td style="text-align: center;">[•]</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">[•]</td> <td style="text-align: center;">[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Cedola Fissa	Dat[a][e] di Pagamento Cedola Fissa	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Cedola Fissa	Dat[a][e] di Pagamento Cedola Fissa									
[•]	[•]									
[•]	[•]									
[•]	[•]									

[CEDOLA VARIABILE

Ciascuna Cedola Variabile pagabile nel corso della durata degli Equity Protection Certificates sarà calcolata applicando al Prezzo di Emissione un valore percentuale pari al maggiore tra (i) un valore minimo percentuale, pari a [•]% (il "Floor") e (ii) una partecipazione, pari a [•]% (la "Partecipazione") alla Performance. [La Performance sarà soggetta a un Cap pari a [•]%

Dal momento che la Valuta di Riferimento non corrisponde alla Valuta di Liquidazione, la Cedola Variabile sarà convertita nella Valuta di Liquidazione.

Ai fini del calcolo della Cedola Variabile, il Valore del Sottostante sarà rilevato [nell]in ciascuno dei seguenti] Giorn[o]i] di Valutazione: [•].

Ciascuna Cedola Variabile, ove positiva, sarà corrisposta ai Portatori ne]]i] rispettiv[o]i] Giorn[o]i] di Pagamento Cedola Variabile: [•].]

[CEDOLA DIGITALE

Gli Equity Protection Certificates prevedono il pagamento di [una] [più] Cedol[a]e] Digital[e]i] nel corso della loro durata. L'ammontare della cedola, da corrispondersi ne]]i] rispettiv[o]i] Giorn[o]i] di Pagamento Cedola Digitale, è condizionato al verificarsi o meno dell'Evento Digitale. In particolare, qualora si verifichi l'Evento Digitale, sarà corrisposta la Cedola Digitale 1, pari a [•], mentre qualora non si verifichi l'Evento Digitale, sarà corrisposta la Cedola Digitale 2, pari a [•].

Il verificarsi o meno dell'Evento Digitale dipenderà dall'andamento del Sottostante. In particolare, tale evento si verificherà qualora [il Valore del Sottostante] [la Performance], ne]]i] rispettiv[o]i] Giorn[o]i] di Valutazione Digitale, sia [pari]o][superiore] al Livello Digitale.

[E'][Sono] previst[o]i] i]] sequent[e]i] Giorn[o]i] di Valutazione Digitale:[•]

[E'][Sono] previst[o]i] i]] sequent[e]i] Livell[o]i] Digitale: [•]

[Essendo previsti più Giorni di Valutazione Digitali, il Valore del Sottostante che l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale, corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Digitale.]

[In caso di caratteristica Best Of: Ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [•] Performance più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]

[In caso di caratteristica Worst Of: Ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [•] Performance meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]

[In caso di Certificati su Paniere: Il Valore del Sottostante corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione Digitale. Il Valore Iniziale del Paniere corrisponde, per definizione, ad 1.]

Ciascuna Cedola Digitale, ove positiva, sarà corrisposta ai Portatori ne]]i] rispettiv[o]i] Giorn[o]i] di Pagamento Cedola Digitale: [•].]

[IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO

La possibilità che venga corrisposto l'Importo di Rimborso Anticipato è legata [all'andamento del Sottostante] [e] [all'esercizio di un'opzione call da parte dell'Emittente].

[In particolare, qualora il Valore del Sottostante, nel [rispettivo] Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, sia [pari]o][superiore] al Livello di Rimborso Anticipato, si verificherà l'Evento di Rimborso Anticipato e sarà corrisposto l'Importo di Rimborso Anticipato ai Portatori nella Data di Rimborso Anticipato. Il Livello di Rimborso Anticipato è pari a [•]. [E'][Sono] previst[o]i] i]] sequent[e]i] Giorn[o]i] di Valutazione del Rimborso Anticipato:[•].]

[Essendo previsti più Giorni di Valutazione del Rimborso Anticipato, il Valore del Sottostante che l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato.]

[In caso di caratteristica Best Of: Ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [•] Performance del Sottostante più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]

[In caso di caratteristica Worst Of: Ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [•] Performance del Sottostante meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]

[[In particolare,][Inoltre,] l'Evento di Rimborso Anticipato si verificherà qualora nel relativo Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, l'importo delle cedole corrisposte sia pari o superiore al Global Cap, pari a [•].]

[[In particolare,][Inoltre,] è prevista un'opzione call in favore dell'Emittente ai fini dell'esercizio anticipato dei Certificati. L'esercizio anticipato si verificherà indipendentemente dall'andamento del Sottostante e l'Emittente comunicherà ai Portatori mediante pubblicazione sul sito web dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> la volontà di esercitare anticipatamente i Certificati in una delle seguenti Date di Preavviso del Rimborso Anticipato: [•].]

La tabella sottostante riporta l'Importo di Rimborso Anticipato che sarà corrisposto nell[a]e] rispettiv[a]e] Dat[a]e] di Rimborso Anticipato:

Importo di Rimborso Anticipato	Dat[a]e] di Rimborso Anticipato
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]

		<p>Si segnala che, al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato, successivamente all'Importo di Rimborso Anticipato corrisposto nella Data di Rimborso Anticipato, non saranno corrisposti altri importi. ]</p> <p style="text-align: center;"><b>IMPORTO DI LIQUIDAZIONE</b></p> <p>A seguito dell'esercizio (automatico) a scadenza dei <i>Certificates</i>, l'investitore ha il diritto di ricevere, nel Giorno di Liquidazione, un importo nella Valuta di Liquidazione ("<b>Importo di Liquidazione</b>").</p> <p>[Nel caso di <i>Certificates</i> che non presentino la caratteristica <i>Quanto</i>: Dal momento che la Valuta di Riferimento non corrisponde alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione.]</p> <p>[Dal momento che sono previsti più Giorni di Valutazione Finale, il Valore Finale del Sottostante corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Finale.]</p> <p>[Dal momento che sono previsti più Giorni di Valutazione Iniziale, il Valore Iniziale del Sottostante corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Iniziale. ]</p> <p>[In caso di <i>Benchmark Certificates</i>: L'Importo di Liquidazione dovuto al Portatore ai sensi dei Certificati sarà totalmente legato all'andamento del Sottostante nel Giorno di Valutazione Finale e sarà pari al prodotto tra Valore Finale del Sottostante e il Ratio. Il Ratio è pari a [●]. I][Giorn[o][i] di Valutazione Finale è [●].</p> <p>[Essendo previsti più Giorni di Valutazione Finale, il Valore Finale del Sottostante corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Finale.]</p> <p>[In caso di caratteristica <i>Best Of</i>: Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [●] <i>Performance</i> del Sottostante più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]</p> <p>[In caso di caratteristica <i>Worst Of</i>: Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [●] <i>Performance</i> del Sottostante meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]</p> <p>[In caso di Certificati su Paniere: Il Valore Finale del Sottostante corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione Finale. Il Valore Iniziale del Paniere corrisponde, per definizione, ad 1.]</p> <p>In ogni caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere inferiore a zero.</p> <p>[In caso di <i>Equity Protection Certificates</i>:</p> <p><b>1) qualora il Valore Finale del Sottostante sia superiore al Valore Strike, pari a [●]:</b></p> <p>Il Portatore parteciperà alla differenza (positiva) tra il Valore Finale e il Valore Strike, come ampliata dal fattore moltiplicatore c.d. "Partecipazione Up" pari a [●]%. La differenza tra il Valore Finale e il Valore Strike sarà infatti moltiplicata per un fattore pari al quoziente tra la Partecipazione Up (al numeratore) e il Valore Iniziale (al denominatore)(tale quoziente, il "<b>Ratio Up</b>") [pari a [●]]. [L'Importo di Liquidazione non potrà eccedere l'Importo Cap pari a [●], indipendentemente dall'andamento positivo del Sottostante.]</p> <p><b>2) qualora il Valore Finale del Sottostante sia inferiore (o pari) al Valore Strike pari a [●] e superiore (o pari) al Valore Iniziale:</b></p> <p>L'Importo di Liquidazione sarà pari a [●].</p> <p><b>3) qualora il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale:</b></p> <p>Il Portatore sarà protetto dall'andamento negativo del Sottostante - cui parteciperà sulla base del fattore moltiplicatore c.d. "Partecipazione Down" pari a [●]% - nei limiti della Protezione pari a [●]. La differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale sarà infatti moltiplicata per un fattore pari al quoziente tra la Partecipazione Down (al numeratore) e il Valore Iniziale (al denominatore)(tale quoziente, il "<b>Ratio Down</b>") [pari a [●]]. L'Importo di Liquidazione sarà pari almeno a [●].</p> <p>[In caso di caratteristica <i>Best Of</i>: Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [●] <i>Performance</i> del Sottostante più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]</p> <p>[In caso di caratteristica <i>Worst Of</i>: Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione la [prima] [seconda] [terza] [●] <i>Performance</i> del Sottostante meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.]</p> <p>[In caso di Certificati su Paniere: Il Valore Finale del Sottostante corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione Finale. Il Valore Iniziale del Paniere corrisponde, per definizione, ad 1.]</p> <p style="text-align: center;">****</p> <p>Gli importi pagabili ai sensi dei Certificati saranno corrisposti nella Valuta di Liquidazione, che coincide con la Valuta di Emissione.</p>
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo dell'Attività Sottostante	<p>[In caso di Certificati su Paniere: Il Valore del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione.]</p> <p>Il [livello][prezzo] [del Sottostante][delle attività sottostanti che compongono il Paniere] è calcolato sulla base del [●] (indicare il valore o i criteri per determinarlo) (il "Valore del Sottostante").</p> <p>Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione:</p> <p>il valore iniziale è pari a [●] (indicare il valore o i criteri per determinarlo) (il "Valore Iniziale").</p> <p>il valore finale è pari a [●] (indicare il valore o i criteri per determinarlo) (il "Valore Finale").</p>

C.20	<b>Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative all'Attività Sottostante</b>	<p>I Certificati hanno come Attività Sottostante: [azion[e][i] [*]] [indic[e][i] [*]] [tass[o][i] di cambio [*]] [tass[o][i] di interesse [*]] [merc[e][i] [*]]; [future[s] su merci [*]][fond[o][i] [*]] [ETF [*]] [panier[e][i] compost[o][i] da [*]].</p> <p>[In caso di Paniere compilare la seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="363 398 1273 586"> <thead> <tr> <th data-bbox="363 398 464 501">Compo nente</th> <th data-bbox="464 398 628 501">ISIN</th> <th data-bbox="628 398 793 501">Peso Percentuale</th> <th data-bbox="793 398 948 501">Pagina Bloomberg</th> <th data-bbox="948 398 1112 501">[Scadenza del <i>future</i> di riferimento]</th> <th data-bbox="1112 398 1273 501">[Periodicità di roll-over]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="363 501 464 539">[*]</td> <td data-bbox="464 501 628 539">[*]</td> <td data-bbox="628 501 793 539">[*]</td> <td data-bbox="793 501 948 539">[*]</td> <td data-bbox="948 501 1112 539">[*]</td> <td data-bbox="1112 501 1273 539">[*]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="363 539 464 586">[*]</td> <td data-bbox="464 539 628 586">[*]</td> <td data-bbox="628 539 793 586">[*]</td> <td data-bbox="793 539 948 586">[*]</td> <td data-bbox="948 539 1112 586">[*]</td> <td data-bbox="1112 539 1273 586">[*]</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le informazioni relative alle Attività Sottostanti potranno essere disponibili [sui maggiori quotidiani economici nazionali] [e][su] [*].</p>	Compo nente	ISIN	Peso Percentuale	Pagina Bloomberg	[Scadenza del <i>future</i> di riferimento]	[Periodicità di roll-over]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
Compo nente	ISIN	Peso Percentuale	Pagina Bloomberg	[Scadenza del <i>future</i> di riferimento]	[Periodicità di roll-over]															
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]															
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]															

**Sezione D – RISCHI**

D.2	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</b>	<p><b>Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria</b></p> <p>L'andamento dell'Emittente è influenzato dalla situazione economica generale, nazionale e dell'intera area Euro e dalla dinamica dei mercati finanziari, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia delle aree geografiche in cui l'Emittente opera. In particolare, la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dall'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Variazioni avverse di tali fattori, in particolare modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla stessa solidità patrimoniale.</p> <p>L'elevato grado di incertezza e volatilità hanno condotto, anche nei Paesi in cui l'Emittente opera, a gravi distorsioni dei mercati finanziari, tra cui <i>credit spread</i> elevati, elevata volatilità del mercato obbligazionario e azionario, riduzione della profondità del mercato con conseguente diminuzione del valore di realizzo derivanti dalla dismissione di attività finanziarie. Tale situazione di incertezza ha determinato tensioni significative nell'ambito dell'attività ordinaria di molte primarie banche commerciali, banche di investimento, compagnie di assicurazione e fondi di investimento, in alcuni casi divenuti insolventi oppure che hanno dovuto integrarsi con altri istituti finanziari, o richiedere l'intervento delle rispettive autorità governative o delle banche centrali e di fondi nazionali o internazionali, che sono intervenuti immettendo liquidità e capitali nel sistema, partecipando anche a ricapitalizzazioni di alcune istituzioni finanziarie. A questo si sono aggiunti altri fattori negativi quali un aumento dei livelli di disoccupazione e una generale diminuzione della domanda di servizi finanziari.</p> <p>Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da significativi profili di incertezze, in relazione: (a) ai recenti sviluppi connessi al referendum del Regno Unito ad esito del quale quest'ultimo uscirà dall'Unione Europea (c.d. "Brexit"), non risultando prevedibile, allo stato, l'impatto che la fuoriuscita dall'UE potrà produrre sull'economia del Regno Unito, sull'economia internazionale nel suo complesso, sui mercati finanziari nonché sulla situazione dello Stato Italiano e dell'Emittente; (b) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa e consolidamento delle dinamiche di crescita economica nazionale e di tenuta delle economie in quei paesi, come Stati Uniti e Cina, che hanno mostrato una crescita anche consistente negli ultimi anni; (c) ai futuri sviluppi della politica monetaria della BCE, nell'area Euro, e della FED, nell'area del dollaro, ed alle politiche, attuate da diversi Paesi, volte a favorire svalutazioni competitive delle proprie valute; (d) alla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni Paesi e alle connesse tensioni che si registrano, in modo più o meno ricorrente, sui mercati finanziari. In particolare, si richiamano, in proposito: (i) i recenti sviluppi della crisi relativa al debito sovrano della Grecia – che hanno posto rilevanti incertezze, non rientrate del tutto, sulla futura permanenza della Grecia nell'area Euro e, se non, in una prospettiva estrema, per il possibile contagio, tra i mercati dei debiti sovrani, dei diversi paesi, sulla stessa tenuta del sistema monetario europeo fondato sulla moneta unica; (ii) le recenti turbolenze sui principali mercati finanziari asiatici, tra cui, in particolare quello cinese. Sussiste pertanto il rischio che la futura evoluzione dei richiamati contesti possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Il rallentamento dell'economia nei Paesi in cui l'Emittente opera ha avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività dell'Emittente e sul costo del finanziamento nonché sul valore degli attivi, e potrebbe generare ulteriori costi derivanti da svalutazioni e perdite di valore. Tale situazione potrebbe essere ulteriormente impattata da eventuali provvedimenti riguardanti le valute adottate nei Paesi in cui l'Emittente opera nonché da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi. Tutto ciò potrebbe a sua volta causare una diminuzione della profittabilità con conseguenze negative rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><b>Rischio di credito</b></p> <p>L'attività e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente dipendono dal grado di affidabilità creditizia dei propri clienti e controparti.</p> <p>Per "<i>rischio di credito</i>" si intende il rischio che un debitore della Banca (<i>ivi</i> comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi a oggetto strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, c.d. <i>over the counter</i> – anche se in tal caso si parla più specificatamente di rischio di controparte, come di seguito specificato) non adempia alle proprie obbligazioni (<i>ivi</i> incluso il rimborso di titoli obbligazionari detenuti dalla Banca), ovvero che il suo merito creditizio subisca un deterioramento, ovvero che la Banca conceda, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbe concesso o che comunque avrebbe</p>
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>concesso a differenti condizioni.</p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>Inoltre, esposizioni nel portafoglio bancario verso soggetti, gruppi di soggetti connessi e soggetti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica potrebbero dar luogo a un rischio di concentrazione a carico dell'Emittente.</p> <p>Al riguardo, si evidenzia che sono presenti n. 14 posizioni che rappresentano "Grandi Esposizioni", il cui valore ponderato supera singolarmente il 10% del patrimonio di vigilanza (le posizioni erano 14 al 31 dicembre 2014). L'importo nominale complessivo di tali posizioni al 31 dicembre 2015 è pari a 957 milioni di Euro ed il corrispondente valore ponderato risulta pari a 599 milioni di Euro. In relazione alla tipologia di controparti, si tratta di 13 primari gruppi bancari, tra cui la Capogruppo Banca Popolare di Milano nei confronti della quale detiene crediti per 438,6 milioni di Euro e posizioni attive aventi ad oggetto titoli di debito emessi dalla Capogruppo Banca Popolare di Milano e contratti derivati con controparte la Capogruppo Banca Popolare di Milano per 266,1 milioni di Euro (valore di bilancio) e della Cassa Depositi e Prestiti.</p> <p>Più in generale, detti soggetti (clienti, controparti, emittenti titoli detenuti, ecc.) potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamenti operativi o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, che a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.</p> <p><u>Rischio di controparte nell'ambito dell'operatività in contratti derivati</u></p> <p>Le operazioni in contratti derivati espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto, quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.</p> <p>In relazione al tipo di operatività dell'Emittente, che, tra l'altro, negozia operazioni in derivati OTC anche per altre società del Gruppo di appartenenza, con l'assunzione dei rischi connessi alle stesse, l'esposizione dell'Emittente al rischio di controparte riferito alle posizioni assunte in derivati OTC risulta prevalente rispetto a quella al rischio di credito.</p> <p>Al 31 dicembre 2015, le posizioni in strumenti derivati finanziari facenti capo a Banca Akros sono pari a 7.036 unità, con un valore positivo complessivo (<i>fair value</i>) pari a 1.280.988.000 Euro e un valore negativo complessivo (<i>fair value</i>) pari a 1.270.593.000 Euro. Con riferimento alle posizioni in strumenti derivati di cui sopra, si fa presente che le posizioni in contratti derivati <i>over the counter</i>, il cui rischio di inadempimento della controparte grava sull'Emittente, assunte dal medesimo con finalità di negoziazione, evidenziano alla data del 31 dicembre 2015, un valore positivo complessivo (<i>fair value</i>) pari 1.186.759.000 Euro e valore negativo complessivo (<i>fair value</i>) pari a 1.191.626.000 Euro, in entrambi i casi valutati sulla base di modelli che utilizzano, in misura significativa, parametri osservabili sul mercato o sulla base di prezzi attinti da fonti indipendenti.</p> <p><b>Rischio relativo all'esposizione nei confronti del debito sovrano</b></p> <p>La crisi del debito sovrano ha condizionato l'andamento dei mercati e le scelte di politica economica di molti Paesi, in particolare europei.</p> <p>L'esposizione nei confronti degli Stati sovrani detenuta dall'Emittente al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente, in termini di valori di bilancio, a 639.123.000 Euro (contro un dato al 31 dicembre 2014 pari a 587.468.000 Euro) e rappresenta il 26,17% del totale attività finanziarie al 31 dicembre 2015.</p> <p><b>Rischio connesso al possibile mutamento del soggetto di controllo dell'Emittente</b></p> <p>Si segnala che in data 23 marzo 2016, previa approvazione da parte dei rispettivi organi amministrativi, la Capogruppo Banca Popolare di Milano e Banco Popolare hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un'operazione di fusione da attuarsi mediante costituzione di una nuova società bancaria in forma di società per azioni.</p> <p><b>Rischio di mercato</b></p> <p>L'Emittente è esposto al "<i>rischio di mercato</i>", ovvero al rischio che il valore di un'attività o passività finanziaria vari a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali i corsi azionari, il tasso di inflazione, i tassi di interesse, i tassi di cambio, i prezzi di <i>commodity</i>, e la loro volatilità, nonché dell'andamento del merito creditizio del relativo emittente. Il rischio di mercato si manifesta sia in relazione al portafoglio di negoziazione (<i>trading book</i>), comprendente gli strumenti finanziari di negoziazione e gli strumenti derivati ad essi collegati, sia al portafoglio cosiddetto bancario, che comprende le attività e passività diverse da quelle costituenti il <i>trading book</i>. Il rischio di mercato relativo al portafoglio di negoziazione deriva dalle attività di negoziazione e <i>market making</i> nei mercati dei tassi di interesse, tassi di cambio, titoli di capitale o debito, <i>commodity</i>, mentre il rischio di mercato nel portafoglio bancario è generalmente connesso alle variazioni dei tassi di interesse nei diversi periodi di rilevazione, nonché dall'andamento del merito creditizio del relativo emittente. Nel rischio di mercato sono poi generalmente ricompresi il rischio di regolamento, derivante dall'operatività in titoli, cambi e/o <i>commodity</i>, nonché il rischio di controparte, ovvero il rischio di inadempimento della controparte nei contratti derivati e a termine. I rischi di mercato relativi al solo portafoglio di negoziazione vengono misurati tramite il "<i>Valore a Rischio</i>" (<i>Value-at-Risk</i> o VaR). Dato un portafoglio di strumenti finanziari, il VaR esprime la massima perdita potenziale derivante da movimenti sfavorevoli dei parametri di mercato in un determinato orizzonte temporale (nel caso di specie, 1 giorno) e con una definita probabilità (nel caso di specie, 99%). I parametri di mercato presi in considerazione sono, principalmente, i tassi di interesse, i tassi di cambio, gli <i>spread</i> di credito, i prezzi di azioni, indici e fondi, le relative volatilità e correlazioni.</p> <p>Con riferimento al VaR del <i>trading book</i>, si evidenzia che il valore medio della perdita massima potenziale su base giornaliera riferito all'intero esercizio 2015, con un intervallo di confidenza del 99%, è risultato pari a 1.069.000 Euro, superiore rispetto ai 551.000 Euro dell'anno 2014. Analizzandone la composizione, con riferimento ai diversi fattori, si osserva la prevalenza del rischio di emittente, mentre è minore l'incidenza del rischio di volatilità, di tasso di interesse e azionario; limitato è l'impatto dei tassi di cambio e di altri fattori.</p> <p>Con riferimento ai rischi di <i>banking book</i>, il rischio di tasso di interesse, misurato quale valore medio della perdita massima potenziale su</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

base giornaliera riferito all'intero esercizio 2015, con un intervallo di confidenza del 99%, è risultato pari a circa 1.248.000 Euro, dovuto principalmente a potenziali movimenti avversi delle curve di tasso di interesse e di inflazione (736.000 Euro nel 2014).

Infine, si evidenzia che il valore medio della perdita massima potenziale su base giornaliera riferito all'intero esercizio 2015, con un intervallo di confidenza del 99%, riferita al rispetto del requisito patrimoniale (c.d. VaR Regolamentare) è risultato pari a circa 518.000 Euro, anch'esso in aumento rispetto all'analogo valore dell'anno precedente (416.000 Euro).

#### **Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (*funding liquidity risk*), sia per difficoltà a smobilizzare, tempestivamente e senza incorrere in perdite significative, i propri attivi (*market liquidity risk*).

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere compromessa dalla temporanea impossibilità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di ricevere fondi da controparti esterne o dal Gruppo di appartenenza, dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, nonché da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze anche indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare/impedire il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità e/o limitare/impedire lo smobilizzo di propri attivi.

Nonostante l'Emittente monitori costantemente il proprio rischio di liquidità, un'eventuale evoluzione negativa della situazione di mercato e del contesto economico generale e/o del merito creditizio dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, eventualmente accompagnata dalla necessità di adeguare la situazione di liquidità a requisiti normativi di volta in volta introdotti in attuazione della vigente normativa di Vigilanza, potrebbe avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Si segnala che l'Emittente effettua il calcolo esclusivamente dell'indicatore *Liquidity Coverage Ratio* che nel corso del 2015 è risultato pari all'82%. Tale dato è stato calcolato come valore medio su base mensile ricavato dai dati gestionali riferiti all'esercizio 2015.

#### **Rischio operativo**

Il rischio operativo può essere definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni e insiti nell'operatività dell'Emittente. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi informativi e informatici, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

L'Emittente è esposto a diversi tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informativi, informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati affinché tali rischi connessi alle proprie attività siano quanto più possibile tenuti sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi e metodologie potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

#### **Rischio connesso a procedimenti giudiziari e amministrativi**

Il rischio derivante da procedimenti giudiziari e contenziosi in generale consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi. Le più consuete controversie giudiziarie sono relative ad azioni di nullità, annullamento, inefficacia o risarcimento danni conseguenti a operazioni afferenti all'ordinaria attività bancaria e finanziaria svolta dall'Emittente.

Nel corso dello svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte di alcuni procedimenti amministrativi, giudiziari e/o arbitrali da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori per importi rilevanti a carico dello stesso.

A fronte dei propri contenziosi e di rischi generici, l'Emittente evidenzia fondi per rischi ed oneri complessivamente pari a 11.136.000 Euro.

#### **Rischio connesso all'attività ispettiva delle Autorità di Vigilanza e di altre Autorità Pubbliche**

Non si può escludere che in futuro accertamenti da parte della Banca d'Italia, della Banca Centrale Europea, della Consob, dell'Amministrazione Finanziaria o di altre Autorità Pubbliche si concludano con esiti, in vario grado, negativi. In tali situazioni, eventuali provvedimenti disposti dalle predette Autorità potrebbero sortire effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Al riguardo, si segnala che a settembre 2015 è stata avviata presso il Gruppo Bipiemme un'ispezione riguardante i rischi di mercato, di liquidità nonché il rischio di tasso riguardante il portafoglio bancario (*interest rate risk in the banking book* (IRRBB)). Alla data del presente Prospetto di Base, la Banca Centrale Europea non ha ancora comunicato gli esiti di tale accertamento ispettivo.

Inoltre, in data 18 gennaio 2016, la Banca Centrale Europea ha avviato un *assessment* su strategia, *governance*, processi e metodologie relativamente ai crediti deteriorati (*Non Performing Loans*) come parte integrante dell'ordinaria attività di supervisione che coinvolgerà, tra altre banche italiane ed europee, anche la Capogruppo. Al riguardo, si segnala che, alla data del presente Prospetto di Base, gli esiti di tale *assessment* non sono noti.

In data 30 maggio 2016, la Banca Centrale Europea ha avviato un'ispezione avente ad oggetto la gestione del rischio di credito e di controparte e il sistema di controllo dei rischi. Alla data del presente Prospetto di Base l'attività ispettiva è ancora in corso.

Infine, in data 4 luglio 2016, la Banca Centrale Europea ha avviato un'ispezione presso la Capogruppo avente ad oggetto l'accuratezza delle modalità di calcolo della posizione patrimoniale del Gruppo. Alla data del presente Prospetto di Base l'attività ispettiva è ancora in corso.

#### **Rischi connessi alla concorrenza nel settore bancario e finanziario**

L'Emittente opera all'interno di un mercato altamente concorrenziale.

La pressione competitiva sui mercati di riferimento si manifesta sia attraverso la richiesta da parte della clientela di nuovi servizi, anche a contenuto "tecnologico", con conseguente necessità di effettuare investimenti in tal senso da parte dell'Emittente, sia attraverso specifiche operazioni concorrenziali intraprese da altre istituzioni finanziarie.

Nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di rispondere alla crescente pressione competitiva mediante, tra l'altro, l'offerta di prodotti e

		<p>servizi innovativi e remunerativi in grado di soddisfare le esigenze della clientela, l'Emittente potrebbe perdere quote di mercato e/o non riuscire a mantenere o aumentare i propri volumi di attività e di redditività, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><b>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie</b></p> <p>L'Emittente è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di Vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi.</p> <p>Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore).</p> <p>Tra le novità normative si segnalano i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicati il 16 novembre 2015 sulla Gazzetta Ufficiale, in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento che s'inscrive nel contesto della definizione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie.</p> <p>Tra gli aspetti innovativi della normativa sopra indicata si evidenzia l'introduzione di strumenti e poteri che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto o rischio di dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. In particolare, in base ai suddetti decreti attuativi si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito, ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). Pertanto, con l'applicazione dello strumento del "bail-in", i sottoscrittori potranno subire la riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <p>I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", sopra indicate, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di <i>bail-in</i> potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.</p> <p>Sebbene l'Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Da ultimo si segnala che l'implementazione delle Direttive 2014/49/UE (<i>Deposit Guarantee Scheme Directive</i>) del 16 aprile 2014 e 2014/59/UE (<i>Bank Recovery and Resolution Directive</i>) e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n. 806/2014 del 15 luglio 2014), comporterà un impatto sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impone l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.</p> <p>Banca d'Italia, mediante apposite comunicazioni in data 23 novembre 2015 e 26 novembre 2015, ha comunicato gli importi effettivamente dovuti per l'esercizio 2015 (pari, per il contributo ordinario, a 1.010.487 Euro e, per quello straordinario, a 3.031.462 Euro).</p> <p>La Banca ha preventivato, sulla base di proprie stime per l'esercizio 2016, un onere complessivo a conto economico di 1.010.000 Euro con riferimento sia alla Direttiva 2014/59/UE che alla Direttiva 2014/49/UE. L'Emittente è impegnato a ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti. L'evoluzione della normativa e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione della stessa da parte delle competenti autorità, potrebbe dar luogo a nuovi oneri ed adempimenti a carico dell'Emittente.</p> <p><b>Rischio connesso al rating dell'Emittente</b></p> <p>Si segnala che l'agenzia Fitch Ratings ha assegnato, in data 1 giugno 2016, un nuovo giudizio di rating a Banca Akros.</p> <p>Nello specifico, il rating di medio-lungo termine (<i>long-term issuer default rating</i>) è pari a "BB+"<sup>5</sup>, con <i>outlook</i> "negative", mentre quello di breve termine (<i>short-term issuer default rating</i>) è pari a "B"<sup>6</sup>.</p> <p>L'equiparazione del rating di Banca Akros a quello della Capogruppo riflette il ruolo di Banca Akros nel Gruppo Bipiemme quale provider di servizi finanziari specializzati per i clienti "core" del Gruppo, e in certi casi, per la Capogruppo. Tale equiparazione tiene altresì conto del rapporto di controllo quasi totale da parte di Banca Popolare di Milano su Banca Akros, del fatto che entrambe siano soggette a supervisione della medesima autorità di vigilanza, nonché del supporto che Banca Akros riceverebbe in caso di necessità da parte della Capogruppo. L'<i>outlook</i> "negative" è spiegato in ragione del complesso processo di integrazione con Banco Popolare.</p> <p>Si segnala che il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi e, in ogni caso, non può escludersi che il rating che sarà successivamente attribuito all'Emittente sarà inferiore a quello attualmente in essere.</p>
D.6	<p><b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti</b></p>	<p><b>Rischio connesso alla complessità dei Certificati</b></p> <p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.</p> <p>È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi</p>

<sup>5</sup> La valutazione BB+ assegnata da Fitch Ratings per il debito a lungo termine è così definita: "Speculativo. I rating BB indicano un'elevata possibilità che si sviluppi un rischio di credito, in particolare a seguito di cambiamenti economici negativi nel corso del tempo; tuttavia, vi possono essere a disposizione alternative relative all'attività o finanziarie tali da permettere il rispetto degli impegni finanziari."

<sup>6</sup> La valutazione B assegnata da Fitch Ratings per il debito a breve termine indica che l'emittente è incluso nella categoria speculativa e ha una maggiore vulnerabilità a fattori e a condizioni economiche esterne.

<p><b>finanziari</b></p>	<p>dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail.</p> <p>Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari complessi, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <p><b>Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito</b>  Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, anche totale, delle somme investite.</p> <p>Il rischio di perdita del capitale investito relativo ai Certificati dipende dall'andamento del Sottostante.</p> <p><i>[Rischio specifico dei Benchmark Certificates]</i></p> <p>Si segnala che i Certificati di tipo <i>Benchmark</i> non prevedono alcuna protezione del capitale investito e pertanto, in base all'andamento del Sottostante, potrebbe determinarsi una perdita totale o parziale del capitale investito da parte dell'investitore. Più l'andamento del Sottostante è negativo, cioè il Valore Finale è inferiore al Valore Iniziale, più è alta la perdita subita dall'investitore.]</p> <p><i>[Rischio specifico degli Equity Protection Certificates]</i></p> <p>Si segnala che il rischio di perdita del capitale in relazione agli <i>Equity Protection Certificates</i> dipende dalla Protezione, dalla Partecipazione <i>Up</i> e dalla Partecipazione <i>Down</i> determinati dall'Emittente nelle Condizioni Definitive applicabili.</p> <p>Nel caso in cui il Valore Finale sia inferiore al Valore Iniziale, l'investimento negli <i>Equity Protection Certificates</i> è soggetto al rischio di perdita parziale del capitale investito. In particolare, più bassa sarà fissata la Protezione, rispetto al Valore Iniziale, più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà.]</p> <p><b>[Rischio relativo a una Protezione inferiore al 100% del Prezzo di Emissione]</b></p> <p>La Protezione, pari a [%], rappresenta la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato, al di sotto del quale l'Importo di Liquidazione non può scendere, fermo restando l'impatto del tasso di cambio applicabile (<i>in caso di Certificates che non abbiano la caratteristica Quanto e in relazione ai quali la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dalla Valuta di Liquidazione del Certificato</i>).</p> <p>Più bassa sarà fissata la Protezione, più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà poiché il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione.]</p> <p><b>[Rischio di cambio per i Certificati non Quanto]</b></p> <p>Dal momento che Sottostante è espresso in un Valuta di Riferimento diversa dalla Valuta di Liquidazione, l'investitore deve considerare che l'andamento del tasso di cambio concorre a determinare l'Importo di Liquidazione [e l'importo della Cedola Variabile]. Pertanto le eventuali variazioni sfavorevoli del tasso di cambio potrebbero determinare una perdita del capitale investito.]</p> <p><b>[Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati]</b></p> <p>Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative.]</p> <p><b>Rischio di credito per il sottoscrittore</b></p> <p>L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solvibilità non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione alla scadenza, ovvero le eventuali cedole pagabili nel corso della durata dei Certificati, [ovvero] [l'Importo di Rimborso Anticipato]. All'investitore, quindi, potrebbero non venire corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati</b></p> <p>Gli importi dovuti ai sensi dei Certificati sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e del Fondo Nazionale di Garanzia.</p> <p>In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.</p> <p><b>Rischio connesso all'utilizzo del <i>bail-in</i></b></p> <p>Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento delle eventuali cedole nel corso della vita del Certificato e per il pagamento dell'Importo di Liquidazione a scadenza.</p> <p>In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi ("<b>BRRD</b>") individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "<i>resolution Authorities</i>", di seguito le "<b>Autorità di Risoluzione</b>") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto.</p> <p>I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo</p>
--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di *bail-in* potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione al verificarsi di talune condizioni è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale degli strumenti finanziari. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, le eventuali cedole pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*) e i Certificati;

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*) e i Certificati.

Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail-in" riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, le obbligazioni senior, i Certificati e le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro per depositante, di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni senior, ai Certificati ed alle altre passività non garantite.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015). Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

**[Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato (la causa dell'andamento del valore [del Sottostante][del Paniere] rispetto al Livello di Rimborso Anticipato)[,] [o] [della corresponsione di cedole in misura pari o superiore al Global Cap][,] [ovvero] [a seguito dell'esercizio dell'opzione call da parte dell'Emittente])**

Qualora si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, come descritto nel precedente Elemento C.18, i Certificati si intenderanno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nella Data di Rimborso Anticipato – il relativo Importo di Rimborso Anticipato pari a [●]. Tale importo potrebbe risultare inferiore alla Performance del Sottostante registrata nel relativo Giorno di Valutazione dell'Esercizio Anticipato.

L'Importo di Rimborso Anticipato da corrispondersi al Portatore non dipenderà dal Valore del Sottostante ma sarà costituito da un importo nella Valuta di Liquidazione predeterminato dall'Emittente.

[Inoltre, l'Evento di Rimborso Anticipato potrà verificarsi anche a seguito dell'esercizio dell'opzione *call* ad iniziativa dell'Emittente, in una delle seguenti Date di Preavviso del Rimborso Anticipato [specificare date]. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare tale opzione *call*, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla base della durata originaria dei Certificati, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.]

Pertanto, qualora si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, l'investitore potrebbe vedere ridotto l'orizzonte temporale del proprio investimento. Infatti, non vi è alcuna assicurazione che la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Certificati anticipatamente rimborsati. Perciò, nell'assumere la propria decisione in merito alla sottoscrizione dei Certificati, l'investitore dovrà tenere in debita considerazione l'orizzonte temporale del proprio investimento.]

#### **Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante**

Il valore ed il rendimento dei Certificati dipende fondamentalmente dal valore assunto dal Sottostante nei giorni di valutazione [relativi alle eventuali cedole, ovvero] a scadenza, ovvero alle Date di Rimborso Anticipato; tale valore può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori (il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative). Occorre considerare che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno

un impatto positivo sul valore dei Certificati, aumentando la probabilità che [alle Date di Rimborso Anticipato ovvero] alla scadenza rimborsi almeno il capitale investito.

#### **Rischi relativi alla vendita dei Certificati prima della scadenza**

Qualora l'investitore intenda vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: (i) [le caratteristiche] [l'assenza] del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato], la presenza di [costi][commissioni]].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei Certificati anche al di sotto del Prezzo di Emissione.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o dalla impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato e che potrebbe anche essere inferiore all'ammontare originariamente investito, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita.

Si precisa che l'Emittente [ha richiesto l'ammissione a [quotazione][negoiazione] presso [il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("SeDeX") di Borsa Italiana S.p.A.] [il sistema multilaterale di negoziazione [●]] [l'internalizzatore sistematico [●]]/[ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Distribuzione sul SeDex**")]/[procede all'offerta al pubblico, subordinando l'efficacia della stessa alla condizione del previo rilascio, prima della Data di Emissione, del provvedimento di ammissione a [quotazione][negoiazione] dei Certificati presso [il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("SeDeX") di Borsa Italiana S.p.A.] [il sistema multilaterale di negoziazione [●]] [l'internalizzatore sistematico [●]].

Qualora i Certificati non dovessero essere ammessi a [quotazione] [negoiazione] entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente fornirà informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet.

[L'ammissione alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A. ovvero su altri mercati regolamentati o l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o presso internalizzatori sistematici non costituisce una garanzia di un elevato livello di liquidità.]

I Certificati potrebbero comunque presentare problemi di liquidità ed il loro prezzo potrebbe essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Tali problemi potrebbero rendere difficoltoso o non conveniente per il Portatore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta dei Certificati, nel corso del Periodo di Offerta. Tale chiusura anticipata potrebbe avere un impatto sull'importo dell'Offerta e quindi sulla liquidità dei Certificati.

#### **Rischio di prezzo**

L'investitore deve considerare che il prezzo dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione incorporata negli stessi. Pertanto, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo dello stesso.

La riduzione del valore delle singole opzioni può essere riconducibile all'andamento del Sottostante, nonché da altri fattori quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario], il tasso di cambio], i dividendi attesi ], la correlazione tra attività finanziarie]], dalle eventuali cedole corrisposte dal Fondo] nonché dalle attività commerciali dell'Emittente del Sottostante, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori.

[Infine, il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato dalla presenza di commissioni di collocamento a favore del/dei Collocatore/i.]

#### **Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

[Costi/commissioni incluse nel Prezzo di Emissione

Nel Prezzo di Emissione dei Certificati sono incluse delle [commissioni di collocamento] [e][di garanzia] [a favore dei Collocatori] [e] [delle commissioni di strutturazione] [e] [altri oneri legati alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta] come indicato nell'Elemento E.7.

La presenza di tali [costi][e][commissioni] può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) privi di tali [costi][e][commissioni]. Infatti, tali [costi][e][commissioni] costituiscono una componente del Prezzo di Emissione, ma non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione sul mercato secondario. Pertanto il prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare quindi inferiore al Prezzo di Emissione, in misura pari a tali oneri e costi, fin dal giorno successivo all'emissione stessa.]

[Costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione

Sono previste, a carico dei [sottoscrittori]/[acquirenti], le [commissioni] [e] [spese] in aggiunta al Prezzo di Emissione indicate nell'Elemento E.7. L'importo di tali [commissioni] [e] [spese] incide - riducendolo - sul rendimento dei Certificati.]

[Costi/commissioni di esercizio e/o di negoziazione

Gli investitori devono considerare che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Tali costi non saranno in ogni caso applicati dall'Emittente.

Tali commissioni potrebbero comportare un onere elevato a carico degli investitori nei Certificati, riducendo in maniera significativa l'Importo di Liquidazione. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza dell'acquisto o della vendita dei Certificati.

In tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico comportando un esborso per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati sottoscrivendo il modulo predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso. ]

**[Rischio relativo alla presenza [di un Importo Cap] [e] [di un Cap]**

L'Importo di Liquidazione [e le Cedole Variabili] degli *Equity Protection Certificates* preved[e][ono] l'applicazione di un [Importo Cap] [e di [un Cap]. In tal caso, l'investitore deve considerare che [(i) la Performance non potrà comunque superare il valore del Cap,] [e (ii)] l'Importo di Liquidazione non potrà comunque superare l'Importo Cap.] Pertanto, l'investitore parteciperà solo parzialmente ad una Performance positiva, senza conseguire i benefici connessi all'eventuale ulteriore rialzo del Sottostante.[L'Importo Cap è pari a [●]] [Il Cap è pari a [●]]]

**Rischio relativo alla Performance e alla Partecipazione in relazione al calcolo della Cedola Variabile e/o alla rilevazione del verificarsi dell'Evento Digitale**

Nel calcolo della Performance, ai fini della determinazione della Cedola Variabile e/o della rilevazione del verificarsi dell'Evento Digitale, l'Emittente considererà il Valore Strike Cedola, valore che potrebbe non coincidere con il Valore Iniziale. L'entità della Cedola Variabile e/o della Cedola Digitale dipenderà pertanto anche dal Valore Strike Cedola indicato nelle Condizioni Definitive. In particolare, più alto sarà il Valore Strike Cedola rispetto al Valore Iniziale, minore sarà la Performance.

Inoltre, l'entità della Cedola Variabile dipenderà anche dal fattore di partecipazione applicato alla Performance (la c.d. Partecipazione). L'entità della Cedola Variabile dipenderà quindi anche dalla Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**[Rischio relativo alla Partecipazione Up e alla Partecipazione Down in relazione al calcolo dell'Importo di Liquidazione degli *Equity Protection Certificates***

Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'Emittente applicherà, sia in caso di rialzo che di ribasso del Sottostante, un fattore di partecipazione (rispettivamente, la Partecipazione Up e la Partecipazione Down) che potrà essere pari, superiore o inferiore a 100%. L'entità dell'Importo di Liquidazione dipenderà pertanto anche dalla Partecipazione Up e dalla Partecipazione Down indicate nelle Condizioni Definitive. In particolare, maggiore sarà la Partecipazione Up maggiore sarà l'Importo di Liquidazione (nei limiti dell'Importo Cap eventualmente previsto). Diversamente, maggiore sarà la Partecipazione Down, maggiore sarà la partecipazione al ribasso e la perdita del capitale investito (nei limiti della Protezione applicabile).]

**[Rischio relativo alla caratteristica [Best Of] [Worst Of]**

[In relazione alla caratteristica *Best Of*, ai fini del [calcolo dell'Importo di Liquidazione] [e][della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato] [e] [della rilevazione dell'Evento Digitale], l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione il Sottostante [(●)] *Best Of*. ]

[In relazione alla caratteristica *Worst Of*, ai fini del [calcolo dell'Importo di Liquidazione] [e][della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato] [e] [della rilevazione dell'Evento Digitale], l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione il Sottostante [(●)] *Worst Of*. ]

[Il rendimento dei Certificati non è quindi legato all'Attività Sottostante con la prima [miglior][peggiore] *performance* in assoluto.] [in caso di caratteristica *Best Of* Più in basso è collocata la *performance* indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore.] [in caso di caratteristica *Worst Of* Più in alto sarà collocata la *performance* indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore.]

[Inoltre, l'investitore deve considerare che l'evoluzione nel tempo del valore dei *Certificates* dipende anche dalla correlazione tra le Attività Sottostanti.]

**[Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi**

I Certificati non danno diritto a ricevere il pagamento di interessi ovvero dividendi. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da interessi o dividendi maturati.

Si evidenzia che i dividendi relativi alle azioni sottostanti o quelli connessi alle azioni che compongono gli indici sottostanti i Certificati non saranno percepiti dagli investitori. L'investitore deve tener conto dell'entità del mancato introito dei dividendi al fine di valutare l'investimento.]

**[Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari**

*Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario:* Vi è un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possano essere fissati in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi [al titolo azionario sottostante] [ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante].

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore del Sottostante rilevato in un Giorno di Valutazione (il Valore del Sottostante) potrà risultare negativamente influenzato.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare, per quanto possibile, che le stesse coincidano o siano in prossimità di una delle date di stacco dei dividendi relativi [al titolo azionario sottostante] [ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante].]

**[Rischio relativo ai Panieri - Rischio di correlazione**

*Nell'ipotesi in cui il Sottostante dei Certificati sia costituito da un Paniere:* Il valore e il rendimento del Certificato dipendono dal valore delle attività finanziarie componenti il Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascuna attività finanziaria componente il Paniere e dalla correlazione tra dette attività.

L'investitore deve tenere presente che quanto maggiore è la correlazione positiva tra i componenti del Paniere (cioè quanto più il valore delle stesse tende a muoversi nella stessa direzione) tanto maggiore è il rischio che un andamento negativo del settore di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.]

**[Rischio relativo ai futures e agli indici di futures o di merci**

*Con riferimento ai Sottostanti costituiti da futures, ovvero indici di futures o di merci: L'investitore deve tener presente che lo Sponsor di tali contratti o indici deve considerare, nel calcolo degli stessi, la sostituzione periodica dei futures sottostanti (c.d. roll-over) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività di sostituzione (c.d. commissioni di roll-over). Di conseguenza, il valore del futures ovvero dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.]*

**[Rischio relativo ai Certificati su Fondi**

*Qualora il Sottostante dei Certificati sia rappresentato da quote di un Fondo (sia inteso come singola attività finanziaria sia come componente del Paniere. Sussistono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale Fondo e quindi sul valore dei Certificati stessi.*

Il valore di alcune quote di fondi o il valore complessivo dell'investimento in un fondo di investimento, in determinate condizioni, può essere influenzato negativamente in misura non indifferente dalle commissioni di amministrazione o gestione addebitate dal fondo.

Dato che il prezzo delle singole quote rispecchia le flessioni o le perdite di valore dei titoli acquistati dal fondo di investimento o dei suoi altri investimenti, vi è il rischio di un ribasso dei prezzi delle quote. Anche nel caso di un'ampia ripartizione e una forte diversificazione degli investimenti del fondo vi è il rischio che l'andamento globale di determinati mercati o borse si ripercuota con un ribasso dei prezzi delle quote. Nei fondi azionari questo potenziale di rischio è sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari).

Per i fondi focalizzati su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), il profilo di rischio è generalmente più elevato rispetto ai fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza di determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Nella misura in cui le quote di fondi siano eventualmente anche espresse in una valuta estera, anche le oscillazioni dei tassi di cambio possono ripercuotersi negativamente sul valore delle quote del fondo.]

**[Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Fund**

*Qualora il Sottostante dei Certificati sia rappresentata da quote di un Exchange Traded Fund (ETF), sia come singolo Sottostante, che come componente del Paniere: L'investitore deve considerare che i Certificati sono esposti ai rischi specifici connessi a tali strumenti finanziari. Gli ETF sono fondi amministrati da una società all'uopo costituita in modo da replicare l'andamento di un determinata attività di riferimento. Non solo, ove gli ETF siano c.d. overperforming saranno amministrati in modo da replicare, con risultati migliori, una attività di riferimento. D'altra parte, con specifico riferimento agli ETF overperforming si deve considerare che non vi è alcuna garanzia che la società di gestione dell'ETF riesca a raggiungere una performance superiore a quella dell'attività sottostante e, in generale, si tratta di prodotti più rischiosi rispetto agli ETF a gestione c.d. passiva.*

Ove l'ETF sia puramente azionario il potenziale rischio di perdita di valore è da considerarsi più elevato rispetto agli ETF che abbiano come attività di riferimento strumenti finanziari meno rischiosi in termini di rapporto rischio – rendimento (quali, ad esempio, le obbligazioni).

Inoltre, i fondi su determinati regioni o stati, settori produttivi, merci presentano una maggiore rischiosità rispetto a quelli diversificati. In particolare, tali tipologie di ETF sono evidentemente sensibili ad eventi o oscillazioni di valore che possano incidere sull'attività di riferimento che tendono a replicare (per esempio, agli eventi politici in caso di ETF su di uno stato o valuta, ovvero le crisi di settore nel caso di ETF che replicano il valore delle merci).

Si consideri che il Prezzo di Riferimento degli ETF potrà essere calcolato sulla base (i) del NAV, ovvero (ii) in caso di ETF quotati presso Borsa Italiana ovvero sui mercati dell'Unione Europea, sulla base del prezzo ufficiale di chiusura. Nel caso in cui i Certificati siano emessi a valere su di un ETF non quotato in mercati dell'Unione Europea, il relativo NAV potrà essere espresso in una valuta diversa dall'Euro. In questo caso, si dovrà altresì considerare il rischio di cambio. Infine, l'investitore deve considerare che, nella maggior parte dei casi, la società che amministra gli ETF effettua una gestione passiva, che si limita a replicare l'andamento dell'attività di riferimento. Ove tale attività di riferimento dovesse aver un andamento particolarmente negativo, non si può escludere che il valore dell'ETF sia azzerato. Alla replica della performance del benchmark sono inoltre collegati altri rischi tipici. Gli ETF che riproducono la performance del benchmark con una replica fisica possono essere impossibilitati ad acquistare o a rivendere a condizioni adeguate tutte le componenti del benchmark; ciò può compromettere la capacità dell'ETF di replicare il benchmark, con ripercussioni negative sulla performance dell'ETF. In caso di ETF che utilizzano swap per la replica sintetica del benchmark vi è la possibilità che la controparte, la cosiddetta swap counterparty fallisca. Gli ETF possono far valere eventuali crediti in caso di fallimento della swap counterparty, tuttavia non è possibile escludere che l'ETF non riceva i pagamenti dovuti o che non riceva l'intero importo che avrebbe ottenuto se la swap counterparty non fosse fallita. Nel caso di ETF che replicano il benchmark tramite le cosiddette tecniche di sampling, e che quindi non replicano il benchmark né fisicamente, né sinteticamente tramite swap, i patrimoni dell'ETF possono non essere costituiti o essere costituiti in misura ridotta dalle effettive componenti del benchmark. Pertanto il profilo di rischio di tali ETF non corrisponde necessariamente al profilo di rischio del benchmark. ]

**Rischio di assenza di rating**

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di rating.

**Rischio di potenziali conflitti di interessi**

I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse

autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

*Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo, [con il Collocatore] [e] [con il Responsabile del Collocamento]*

L'Emittente opera in qualità di Agente per il Calcolo e può operare in qualità di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione. L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria emissione.

*Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista*

L'Emittente è specialista per i Certificati ammessi alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A.. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.]

*Commissioni percepite dai Collocatori*

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.]

*Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Collocatori*

Qualora l'Emittente si avvalga di Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo.]

*Rischio di operatività sul Sottostante*

L'Emittente, o società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali ulteriori soggetti, possono per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati].

*Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica o all'ammissione a negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso*

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

**Rischio relativo al verificarsi di una Turbativa di Mercato**

Al verificarsi di una Turbativa di Mercato, l'Emittente sposterà in avanti il Giorno di Valutazione Finale in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Turbative di Mercato.

**Rischio di rettifica per effetto di eventi rilevanti relativi al Sottostante**

Nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante. In particolare le rettifiche avranno luogo al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai Portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'equo valore di mercato dei Certificati, stabilito dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento utile.

**[Rischio relativo al ritiro dell'Offerta**

Nell'ipotesi di revoca ovvero ritiro dell'Offerta, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo.]

**[Rischi inerenti alla Distribuzione sul SeDeX**

Gli investitori dovrebbero considerare che, poiché l'Emittente intende avvalersi della Distribuzione sul SeDeX, gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto dei Certificati durante il Periodo di Offerta e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.

Si segnala che quando l'Emittente si avvale della Distribuzione sul SeDeX, l'assegnazione dei Certificati avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma SeDeX, fino a esaurimento degli stessi. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione dei Certificati. Nel caso in cui non si proceda all'emissione dei Certificati perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti da Borsa Italiana S.p.A., il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.]

**[Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

*In caso di mancata quotazione dei Certificati:* L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente

		all'andamento del Sottostante.]
		<p><b>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Certificati</b></p> <p>L'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del Prospetto di Base. L'investitore potrebbe conseguire un minor guadagno a causa di un eventuale inasprimento del regime fiscale dovuto ad un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.</p>

**Sezione E – OFFERTA**

<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</b>	<p>I Certificati saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di prodotti finanziari per l'investimento della clientela retail, private e istituzionale. L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.</p>
<b>E.3</b>	<b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</b>	<p>I Certificati saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.</p> <p>[Non applicabile, vertendosi in tema di ammissione a quotazione senza offerta al pubblico.]</p> <p>L'Offerta è subordinata alla condizione della previa ammissione a [negoziazione presso [il sistema multilaterale di negoziazione denominato [•]]] presso l'internalizzatore sistematico denominato [•]] [quotazione sul mercato SEDEX] dei Certificati [da parte di Borsa Italiana S.p.A.]. Qualora i Certificati non dovessero essere ammessi a [quotazione][negoziazione] entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente fornirà informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet. [L'Offerta è inoltre subordinata alle seguenti condizioni: [•].]</p> <p>[Il Responsabile del Collocamento] [e] [l'Emittente] ha/hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della singola Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento [tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS].</p> <p>[Al Responsabile del Collocamento] [e] [all'Emittente], sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento [tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bipiemme, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio [del Responsabile del Collocamento] [e] [dell'Emittente], da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della singola Offerta, [il Responsabile del Collocamento] [e] [l'Emittente], avrà/avranno la facoltà rispettivamente di revoca prima dell'avvio o in corso della singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle policies applicate in merito da quest'ultimo.</p> <p>L'ammontare totale dell'Offerta è pari a [•].</p> <p>La durata del Periodo d'Offerta è dal [•] al [•].</p> <p>[Il collocamento sarà effettuato [in sede [e]]/[fuori sede [e]]/[avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza (collocamento on-line)]]</p> <p>[Il/Il] Collocator[e]/[il] [Garant[e]/[il]] [è]/[sono][•][...].]</p> <p>[Il Responsabile del Collocamento è [•][...].]</p> <p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete [del]/[dei] Collocator[e]/[il], debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non potranno essere soggette a condizioni.]</p> <p>[L'Emittente si avvale del SeDeX per la distribuzione dei Certificati (la Distribuzione sul SeDeX). I Certificati possono essere acquistati per il tramite di intermediari autorizzati, inclusi i Collocatori,] che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul SeDeX</p>

		<p>direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX - trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX. L'/Gli Operatore/i Incaricato/i è/sono [•].]</p> <p>[L'efficacia della sottoscrizione dei Certificati è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti in cui è effettuata. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al Collocatore. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede è [•].]</p> <p>[Per le adesioni mediante tecniche di comunicazione a distanza, [all'investitore non è riconosciuto il diritto di recesso.]/l'investitore dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni per recedere dal contratto senza penali e senza dover indicare il motivo. L'efficacia della sottoscrizione è sospesa durante la decorrenza di tale termine. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza è [•]].]</p> <p>Le richieste per sottoscrivere la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il <b>Lotto Minimo</b>) di [•] [Inserire ove sia previsto un lotto massimo: [e/o] per un ammontare massimo (il <b>Lotto Massimo</b>) di [•]].]</p> <p>Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato il [•] (la <b>Data di Regolamento</b>) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il sistema di gestione accentrata.</p> <p>[Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p> <p>Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo di [•], eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet [del Responsabile del Collocamento] [e] [dell'Emittente], o tramite Borsa Italiana S.p.A. [mediante il sistema SDIR-NIS], e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.]</p> <p>Il Prezzo di Emissione è pari a [•] per Certificato.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e [nel collocamento [e/o] [nella quotazione] dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare, la sussistenza del conflitto di interessi può essere legata alla coincidenza dell'Emittente con [l'Agente per il Calcolo] / [con il Collocatore] / [con il Responsabile del Collocamento] ovvero / [con lo specialista]. Inoltre, il conflitto di interessi potrebbe essere connesso al fatto che l'Emittente o le società del Gruppo possono [trovarsi ad operare sull'Attività Sottostante][e][coincidere con i soggetti collocatori, che per tale attività percepiscano una commissione].</p> <p>[•][Indicare eventuali ulteriori interessi significativi per l'emissione e l'offerta, con specifica indicazione dei conflitti di interesse sussistenti in capo all'Emittente e alle persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta]</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	<p>[Le commissioni di collocamento, comprese nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]% [in relazione ai primi n. [•] Certificati collocati e], per quelli collocati in eccesso,] successivamente [determinata per far sì che la Commissione di Collocamento finale sia complessivamente] compresa in un range tra lo [•]% e il [•]% del Prezzo di Emissione [in relazione alla totalità dei Certificati collocati.] [non sia complessivamente superiore al [•]% del Prezzo di Emissione.]</p> <p>[Le commissioni di garanzia, comprese nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]%]</p> <p>[Le commissioni di strutturazione, comprese nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]%, di cui [•]% sarà retrocesso ai Collocatori come commissione di collocamento]</p> <p>[Gli oneri legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente (<i>costi di hedging</i>), compresi nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]%</p> <p>[Sono previste commissioni, ulteriori rispetto al Prezzo di Emissione, pari a [•]]</p> <p>[Non applicabile]</p>

#### **IV FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**

Per quanto attiene ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, incorporato mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

Per quanto concerne i Fattori di Rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia al Capitolo 2 "*Fattori di Rischio*" a pagina 39 e seguenti della successiva Sezione VI "*Nota Informativa*".



## V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 aprile 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0029056/16 del 1 aprile 2016, come modificate dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 26 luglio 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0067420/16 del 21 luglio 2016.

Il Documento di Registrazione e il Primo Supplemento al Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, viale Eginardo 29, e sono anche consultabili sul sito web dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>.

## **VI   NOTA INFORMATIVA**

### **1.    PERSONE RESPONSABILI**

Per la dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto di Base, si rinvia alla precedente Sezione I.

### 2. FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'investimento nei Certificati.

Gli investitori sono inoltre invitati a leggere i seguenti fattori di rischio congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento e a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

Salvo ove diversamente indicato, i termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto di Base.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, capitoli e paragrafi della presente Nota Informativa.

#### 2.1 Rischio connesso alla complessità dei Certificati

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari complessi, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Nel caso in cui un acquirente dei Certificati finanzi l'acquisto degli stessi con un prestito, costui non soltanto dovrà sopportare qualunque perdita subita in relazione ai Certificati, ma dovrà anche ripagare il prestito maggiorato dei relativi interessi. Si raccomanda ai potenziali investitori di non fare affidamento sulla circostanza di essere in grado di utilizzare i guadagni ottenuti dai Certificati per la restituzione del prestito o il pagamento dei relativi interessi.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi che l'investitore potrebbe percepire qualora investisse direttamente nell'Attività Sottostante, e potrebbero inoltre non generare un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

I potenziali investitori che intendano acquistare i Certificati a fini di copertura contro rischi di mercato associati all'Attività Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore e i termini dei Certificati, ad esempio, e il valore dell'Attività Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi – e assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

I Certificati, in quanto strumenti finanziari strutturati, sono scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una o più opzioni. Di conseguenza, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il certificato potrebbe comportare una riduzione del prezzo del titolo.

Date le suddette caratteristiche, i certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

### **2.2 Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito**

Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite.

Il rischio di perdita del capitale investito relativo ai Certificati dipende dall'andamento del Sottostante.

#### Rischio specifico dei Benchmark Certificates

Si segnala che i Certificati di tipo *Benchmark* non prevedono alcuna protezione del capitale investito e pertanto, in base all'andamento del Sottostante, potrebbe determinarsi una perdita totale o parziale del capitale investito da parte dell'investitore. Più l'andamento del Sottostante è negativo, cioè il Valore Finale è inferiore al Valore Iniziale, più è alta la perdita subita dall'investitore.

#### Rischio specifico degli Equity Protection Certificates

Si segnala che il rischio di perdita del capitale in relazione agli *Equity Protection Certificates* dipende dalla Protezione, dalla Partecipazione *Up* e dalla Partecipazione *Down* determinati dall'Emittente nelle Condizioni Definitive applicabili.

Nel caso in cui il Valore Finale sia inferiore al Valore Iniziale, l'investimento negli *Equity Protection Certificates* è soggetto al rischio di perdita parziale del capitale investito. In particolare, più bassa sarà fissata la Protezione, rispetto al Valore Iniziale, più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà.

### **2.3 Rischio relativo relativo a una Protezione inferiore al 100% del Prezzo di Emissione (in caso di Equity Protection Certificates)**

La Protezione, fissata dall'Emittente ed indicata nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta la protezione del Prezzo di Emissione del Certificato, al di sotto del quale l'Importo di Liquidazione non può scendere, fermo restando l'impatto del tasso di cambio applicabile in caso di Certificates che non abbiano la caratteristica Quanto e in relazione ai quali la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dalla Valuta di Liquidazione del Certificato.

Più bassa sarà fissata la Protezione (che in ogni caso non sarà inferiore al 50% del Prezzo di Emissione), più alta sarà l'eventuale perdita che l'investitore subirà poiché il Prezzo di Emissione del Certificato non sarà interamente protetto e l'investitore potrebbe vedersi riconosciuto a scadenza un Importo di Liquidazione inferiore al Prezzo di Emissione.

### **2.4 Rischio di cambio per i Certificati non Quanto**

In relazione ai Certificati di tipo non Quanto, nei quali il Sottostante è espresso in un Valuta di Riferimento diversa dalla Valuta di Liquidazione, l'investitore deve considerare che l'andamento del tasso di cambio concorre a determinare l'Importo di Liquidazione e l'importo della Cedola Variabile. Pertanto le eventuali variazioni sfavorevoli del tasso di cambio potrebbero determinare una perdita del capitale investito.

Diversamente, in caso di Certificati di tipo Quanto, la Valuta di Riferimento del Sottostante viene invece sempre convenzionalmente espressa nella Valuta di Liquidazione, senza applicazione di alcun tasso di cambio, permettendo quindi all'investitore di neutralizzare il rischio di cambio.

### **2.5 Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati**

Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati, la quale potrà anche essere diversa dall'Euro e scelta tra quelle valute la cui parità di cambio viene rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative.

### **2.6 Rischio di credito per il sottoscrittore**

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solvibilità non sia in grado di corrispondere

L'Importo di Liquidazione alla scadenza, ovvero le eventuali cedole pagabili nel corso della durata dei Certificati, ovvero l'Importo di Rimborso Anticipato. All'investitore, quindi, potrebbero non venire corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento per una descrizione dell'Emittente e in particolare le avvertenze ivi contenute.

### **2.7 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati**

L'Importo di Liquidazione alla scadenza, ovvero le eventuali cedole pagabili nel corso della durata dei Certificati, ovvero l'Importo di Rimborso Anticipato è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e del Fondo Nazionale di Garanzia.

In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

### **2.8 Rischio connesso all'utilizzo del *bail-in***

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento delle eventuali cedole nel corso della vita del Certificato e per il pagamento dell'Importo di Liquidazione a scadenza.

In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi ("**BRRD**") individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "*resolution Authorities*", di seguito le "**Autorità di Risoluzione**") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "*bail-in*", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di *bail-in* potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Il 1° gennaio 2016 entra in vigore il Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico, e che istituisce il Comitato di risoluzione unico e il Fondo di risoluzione unico.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione al verificarsi di talune condizioni è previsto il summenzionato strumento del "*bail-in*" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale degli strumenti finanziari. Pertanto, con l'applicazione del "*bail-in*", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, le eventuali cedole pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "*bail in*", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);

## FATTORI DI RISCHIO

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
  - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
  - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
  - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*) e i Certificati;
- 2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
  - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
  - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
  - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*) e i Certificati.

Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "*bail-in*" riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, le obbligazioni senior, i Certificati e le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro per depositante, di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni senior, ai Certificati ed alle altre passività non garantite (cfr. al riguardo i paragrafi 4.1.6 (*Ranking*) e 4.1.7 (*Diritti connessi ai Certificati*) della Nota Informativa).

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 per depositante (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come "*passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto*", comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99.

Lo strumento sopra descritto del "*bail-in*" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "*bail-in*", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "*bail-in*" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015). Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "*bail-in*" di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "*bail-in*" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

### **2.9 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato (a causa dell'andamento del valore del Sottostante o del Paniere rispetto al Livello di Rimborso Anticipato, o della corresponsione di cedole in misura pari o superiore al Global Cap, ovvero a seguito dell'esercizio dell'opzione *call* da parte dell'Emittente)**

Qualora, in corrispondenza del relativo Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, (i) il Valore del Sottostante o del Paniere – sia pari o superiore (secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive) al relativo Livello di Rimborso Anticipato, indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, e/o (ii) la somma delle cedole corrisposte sia pari o superiore al Global Cap (come specificato nelle relative Condizioni Definitive), si verificherà un Evento di Rimborso Anticipato.

## FATTORI DI RISCHIO

Al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati si intenderanno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nella Data di Rimborso Anticipato – il relativo Importo di Rimborso Anticipato determinato nelle Condizioni Definitive. Tale importo potrebbe risultare inferiore alla Performance del Sottostante registrata nel relativo Giorno di Valutazione dell'Esercizio Anticipato.

In tal caso, l'Importo di Rimborso Anticipato da corrispondersi al Portatore non dipenderà dal Valore del Sottostante ma sarà costituito da un importo nella Valuta di Liquidazione predeterminato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

Inoltre, l'Evento di Rimborso Anticipato potrà verificarsi anche a seguito dell'esercizio dell'opzione *call* ad iniziativa dell'Emittente, nelle Date di Preavviso del Rimborso Anticipato indicate nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare tale opzione *call*, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla base della durata originaria dei Certificati, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

Pertanto, qualora si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, l'investitore potrebbe vedere ridotto l'orizzonte temporale del proprio investimento. Infatti, non vi è alcuna assicurazione che la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Certificati anticipatamente rimborsati. Perciò, nell'assumere la propria decisione in merito alla sottoscrizione dei Certificati, l'investitore dovrà tenere in debita considerazione l'orizzonte temporale del proprio investimento.

### 2.10 Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

Il valore ed il rendimento dei Certificati dipende fondamentalmente dal valore assunto dal Sottostante nei giorni di valutazione relativi alle eventuali cedole, ovvero a scadenza, ovvero alle Date di Rimborso Anticipato; tale valore può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori (il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative). Occorre considerare che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati, aumentando la probabilità che alle Date di Rimborso Anticipato ovvero alla scadenza rimborsi almeno il capitale investito.

### 2.11 Rischi relativi alla vendita dei Certificati prima della scadenza

Qualora l'investitore intenda vendere i Certificati da emettersi nell'ambito del Programma, prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- le caratteristiche o l'assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- la variazione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato ("Rischio di prezzo");
- la presenza di costi/commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei Certificati anche al di sotto del Prezzo di Emissione.

### 2.12 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o dalla impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato e che potrebbe anche essere inferiore all'ammontare originariamente investito, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita.

Si precisa che l'Emittente con riferimento ai Certificati indicherà, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive se intende:

- (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("SeDeX") di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici; o

## FATTORI DI RISCHIO

(b) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Distribuzione sul SeDex**"); o

(c) procedere all'offerta al pubblico, subordinando l'efficacia della stessa alla condizione del previo rilascio, prima della Data di Emissione, del provvedimento di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, ovvero del provvedimento di ammissione a negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive.

Qualora i Certificati non dovessero essere ammessi a quotazione o a negoziazione entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente fornirà informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet.

L'ammissione alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A. ovvero su altri mercati regolamentati o l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o presso internalizzatori sistematici non costituisce una garanzia di un elevato livello di liquidità.

In caso di quotazione o di negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero in altre sedi di negoziazione, i Certificati potrebbero comunque presentare problemi di liquidità ed il loro prezzo potrebbe essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Tali problemi potrebbero rendere difficoltoso o non conveniente per il Portatore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta dei Certificati, nel corso del Periodo di Offerta. Tale chiusura anticipata potrebbe avere un impatto sull'importo dell'Offerta e quindi sulla liquidità dei Certificati.

### **2.13 Rischio di prezzo**

L'investitore deve considerare che il prezzo dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione incorporata negli stessi. Pertanto, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo dello stesso.

La riduzione del valore delle singole opzioni può essere riconducibile all'andamento del Sottostante, nonché da altri fattori quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, il tasso di cambio (nel caso di Certificati non Quanto), i dividendi attesi (nel caso in cui il Sottostante sia costituito da Azioni o da Indici azionari e Panieri costituiti da tali attività finanziarie), la correlazione tra attività finanziarie (nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Paniere), dalle eventuali cedole corrisposte dal Fondo (nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da Fondi), nonché dalle attività commerciali dell'Emittente del Sottostante, dalle contrattazioni speculative e da altri fattori.

Infine, il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato (in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta) dalla presenza di commissioni di collocamento a favore del/dei Collocatore/i.

### **2.14 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

#### Costi/commissioni incluse nel Prezzo di Emissione

Nel Prezzo di Emissione dei Certificati potrebbero essere incluse delle commissioni di collocamento e/o di garanzia a favore dei Collocatori e/o delle commissioni di strutturazione e/o altri oneri legati alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.

La presenza di tali costi/commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) privi di tali costi/commissioni. Infatti, tali costi/commissioni costituiscono una componente del Prezzo di Emissione, ma non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione sul mercato secondario. Pertanto il prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare quindi inferiore al Prezzo di Emissione, in misura pari a tali oneri e costi, fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e/o di garanzia poste a carico dei sottoscrittori, il cui ammontare fissato dall'Emittente (anche all'interno di un *range* o come



ammontare massimo) sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento.

### Costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione

Qualora previsto nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione, potrebbero essere previste, a carico dei sottoscrittori/acquirenti, commissioni e/o spese in aggiunta al Prezzo di Emissione. L'importo di tali commissioni e/o spese incide - riducendolo - sul rendimento dei Certificati.

### Costi/commissioni di esercizio e/o di negoziazione

Gli investitori devono considerare che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Tali costi non saranno in ogni caso applicati dall'Emittente.

Tali commissioni potrebbero comportare un onere elevato a carico degli investitori nei Certificati, riducendo in maniera significativa l'Importo di Liquidazione. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza dell'acquisto o della vendita dei Certificati.

In tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico comportando un esborso per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati sottoscrivendo il modulo predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso.

### **2.15 Rischio relativo alla presenza di un Importo Cap e/o di un Cap**

L'Importo di Liquidazione e le Cedole Variabili degli *Equity Protection Certificates* potrebbero prevedere l'applicazione, rispettivamente, di un Importo Cap e di un Cap. In tal caso, l'investitore deve considerare che (i) la Performance non potrà comunque superare il valore del Cap, e (ii) l'Importo di Liquidazione non potrà comunque superare l'Importo Cap. Pertanto, l'investitore parteciperà solo parzialmente ad una Performance positiva, senza conseguire i benefici connessi all'eventuale ulteriore rialzo del Sottostante.

### **2.16 Rischio relativo alla Performance e alla Partecipazione in relazione al calcolo della Cedola Variabile e/o alla rilevazione del verificarsi dell'Evento Digitale**

Nel calcolo della Performance, ai fini della determinazione della Cedola Variabile e/o della rilevazione del verificarsi dell'Evento Digitale, l'Emittente considererà il Valore Strike Cedola, valore che potrebbe non coincidere con il Valore Iniziale. L'entità della Cedola Variabile e/o della Cedola Digitale dipenderà pertanto anche dal Valore Strike Cedola indicato nelle Condizioni Definitive. In particolare, più alto sarà il Valore Strike Cedola rispetto al Valore Iniziale, minore sarà la Performance.

Inoltre, l'entità della Cedola Variabile dipenderà anche dal fattore di partecipazione applicato alla Performance (la c.d. Partecipazione). L'entità della Cedola Variabile dipenderà quindi anche dalla Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive.

### **2.17 Rischio relativo alla Partecipazione Up e alla Partecipazione Down in relazione al calcolo dell'Importo di Liquidazione degli *Equity Protection Certificates***

Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'Emittente applicherà, sia in caso di rialzo che di ribasso del Sottostante, un fattore di partecipazione (rispettivamente, la Partecipazione Up e la Partecipazione Down) che potrà essere pari, superiore o inferiore a 100%. L'entità dell'Importo di Liquidazione dipenderà pertanto anche dalla Partecipazione Up e dalla Partecipazione Down indicate nelle Condizioni Definitive. In particolare, maggiore sarà la Partecipazione Up maggiore sarà l'Importo di Liquidazione (nei limiti dell'Importo Cap eventualmente previsto). Diversamente, maggiore sarà la Partecipazione Down, maggiore sarà la partecipazione al ribasso e la perdita del capitale investito (nei limiti della Protezione applicabile).

### **2.18 Rischio relativo alle caratteristiche *Best Of* e *Worst Of***

In relazione alla caratteristica *Best Of*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato e/o della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima miglior *performance*, ovvero con la seconda miglior *performance* (in tal caso, si parlerà di "Sottostante

*Second Best Of*"), ovvero l'attività finanziaria con la terza miglior *performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "Sottostante *Third Best Of*") e così via.

In relazione alla caratteristica *Worst Of*, l'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato e/o della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo prenderà in considerazione l'Attività Sottostante con la prima peggior *performance*, ovvero con la seconda peggior *performance* (in tal caso, si parlerà di "Sottostante *Second Worst Of*"), ovvero l'attività finanziaria con la terza peggior *performance* del Sottostante (in tal caso si parlerà di "Sottostante *Third Worst Of*") e così via.

Il rendimento dei Certificati potrebbe quindi non essere necessariamente legato all'Attività Sottostante con la prima miglior *performance* in assoluto (nel caso di caratteristica *Best Of*) o con la prima peggior *performance* in assoluto (nel caso di caratteristica *Worst Of*) tra le attività finanziarie, dipendendo invece dalla *Performance* indicata dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala pertanto che, in caso di caratteristica *Best Of*, più in basso sarà collocata la *performance* indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore. Diversamente, in caso di caratteristica *Worst Of*, più in alto sarà collocata la *performance* indicata dall'Emittente tra le attività finanziarie, minore sarà il guadagno che potrà percepire l'investitore.

Inoltre, in caso di caratteristica *Best Of* o *Worst Of*, l'investitore deve considerare che l'evoluzione nel tempo del valore dei Certificati dipende anche dalla correlazione tra le Attività Sottostanti.

### **2.19 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi**

I Certificati non danno diritto a ricevere il pagamento di interessi ovvero dividendi. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da interessi o dividendi maturati.

Si evidenzia che i dividendi relativi alle azioni sottostanti o quelli connessi alle azioni che compongono gli indici sottostanti i Certificati non saranno percepiti dagli investitori. L'investitore deve tener conto dell'entità del mancato introito dei dividendi al fine di valutare l'investimento.

### **2.20 Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari**

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore del Sottostante rilevato in un Giorno di Valutazione (il Valore del Sottostante) potrà risultrarne negativamente influenzato.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare, per quanto possibile, che le stesse coincidano o siano in prossimità di una delle date di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario.

### **2.21 Rischio relativo ai Panieri - Rischio di correlazione**

Nell'ipotesi in cui il Sottostante dei Certificati sia costituito da un Paniere, il valore e il rendimento del Certificato dipendono dal valore delle attività finanziarie componenti il Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascuna attività finanziaria componente il Paniere e dalla correlazione tra dette attività.

L'investitore deve tenere presente che quanto maggiore è la correlazione positiva tra i componenti del Paniere (cioè quanto più il valore delle stesse tende a muoversi nella stessa direzione) tanto maggiore è il rischio che un andamento negativo del settore di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.

### **2.22 Rischio relativo ai futures e agli indici di futures o di merci**

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da *futures*, ovvero indici di *futures* o di merci, l'investitore deve tener presente che lo *Sponsor* di tali contratti o indici deve considerare, nel calcolo degli stessi, la sostituzione periodica dei *futures* sottostanti (c.d. *roll-over*) e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività di sostituzione (c.d. commissioni di *roll-over*). Di conseguenza, il valore del *futures* ovvero

dell'indice riflette le rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei futures e i costi commissionali accumulatisi nel tempo.

### 2.23 Rischio relativo ai Certificati su Fondi

Qualora il Sottostante dei Certificati sia rappresentato da quote di un Fondo (sia inteso come singola attività finanziaria sia come componente del Paniere) vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale Fondo e quindi sul valore dei Certificati stessi.

Il valore di alcune quote di fondi o il valore complessivo dell'investimento in un fondo di investimento, in determinate condizioni, può essere influenzato negativamente in misura non indifferente dalle commissioni di amministrazione o gestione addebitate dal fondo.

Dato che il prezzo delle singole quote rispecchia le flessioni o le perdite di valore dei titoli acquistati dal fondo di investimento o dei suoi altri investimenti, vi è il rischio di un ribasso dei prezzi delle quote. Anche nel caso di un'ampia ripartizione e una forte diversificazione degli investimenti del fondo vi è il rischio che l'andamento globale di determinati mercati o borse si ripercuota con un ribasso dei prezzi delle quote. Nei fondi azionari questo potenziale di rischio è sostanzialmente più alto di quello dei fondi su titoli a reddito fisso (fondi obbligazionari).

Per i fondi focalizzati su determinate regioni o paesi (fondi regionali o fondi paese) o determinati settori (fondi settoriali), il profilo di rischio è generalmente più elevato rispetto ai fondi di investimento ampiamente diversificati. Il maggiore potenziale di rischio risulta dalla dipendenza di determinati mercati regionali o nazionali o dalla concentrazione su investimenti in settori specifici, come ad esempio materie prime, energia o tecnologie. Nella misura in cui le quote di fondi siano eventualmente anche espresse in una valuta estera, anche le oscillazioni dei tassi di cambio possono ripercuotersi negativamente sul valore delle quote del fondo.

### 2.24 Rischio relativo ai Certificati su Exchange Traded Fund

Qualora il Sottostante dei Certificati sia rappresentata da quote di un *Exchange Traded Fund* (ETF), sia come singolo Sottostante, che come componente del Paniere, l'investitore deve considerare che i Certificati sono esposti ai rischi specifici connessi a tali strumenti finanziari. Gli ETF sono fondi amministrati da una società all'uopo costituita in modo da replicare l'andamento di un determinata attività di riferimento. Non solo, ove gli ETF siano c.d. *overperforming* saranno amministrati in modo da replicare, con risultati migliori, una attività di riferimento. D'altra parte, con specifico riferimento agli ETF *overperforming* si deve considerare che non vi è alcuna garanzia che la società di gestione dell'ETF riesca a raggiungere una performance superiore a quella dell'attività sottostante e, in generale, si tratta di prodotti più rischiosi rispetto agli ETF a gestione c.d. passiva.

Ove l'ETF sia puramente azionario il potenziale rischio di perdita di valore è da considerarsi più elevato rispetto agli ETF che abbiano come attività di riferimento strumenti finanziari meno rischiosi in termini di rapporto rischio – rendimento (quali, ad esempio, le obbligazioni).

Inoltre, i fondi su determinati regioni o stati, settori produttivi, merci presentano una maggiore rischiosità rispetto a quelli diversificati. In particolare, tali tipologie di ETF sono evidentemente sensibili ad eventi o oscillazioni di valore che possano incidere sull'attività di riferimento che tendono a replicare (per esempio, agli eventi politici in caso di ETF su di uno stato o valuta, ovvero le crisi di settore nel caso di ETF che replicano il valore delle merci).

Si consideri che il Prezzo di Riferimento degli ETF potrà essere calcolato sulla base (i) del NAV, ovvero (ii) in caso di ETF quotati presso Borsa Italiana ovvero sui mercati dell'Unione Europea, sulla base del prezzo ufficiale di chiusura. Nel caso in cui i Certificati siano emessi a valere su di un ETF non quotato in mercati dell'Unione Europea, il relativo NAV potrà essere espresso in una valuta diversa dall'Euro. In questo caso, si dovrà altresì considerare il rischio di cambio. Infine, l'investitore deve considerare che, nella maggior parte dei casi, la società che amministra gli ETF effettua una gestione passiva, che si limita a replicare l'andamento dell'attività di riferimento. Ove tale attività di riferimento dovesse aver un andamento particolarmente negativo, non si può escludere che il valore dell'ETF sia azzerato. Alla replica della performance del *benchmark* sono inoltre collegati altri rischi tipici. Gli ETF che riproducono la performance del *benchmark* con una replica fisica possono essere impossibilitati ad acquistare o a rivendere a condizioni adeguate tutte le componenti del *benchmark*; ciò può compromettere la capacità dell'ETF di replicare il *benchmark*, con ripercussioni negative sulla performance dell'ETF. In caso di ETF che utilizzano swap per la replica sintetica del *benchmark* vi è la

possibilità che la controparte, la cosiddetta *swap counterparty* fallisca. Gli ETF possono far valere eventuali crediti in caso di fallimento della *swap counterparty*, tuttavia non è possibile escludere che l'ETF non riceva i pagamenti dovuti o che non riceva l'intero importo che avrebbe ottenuto se la *swap counterparty* non fosse fallita. Nel caso di ETF che replicano il *benchmark* tramite le cosiddette tecniche di *sampling*, e che quindi non replicano il *benchmark* né fisicamente, né sinteticamente tramite swap, i patrimoni dell'ETF possono non essere costituiti o essere costituiti in misura ridotta dalle effettive componenti del *benchmark*. Pertanto il profilo di rischio di tali ETF non corrisponde necessariamente al profilo di rischio del *benchmark*.

### 2.25 Rischio di assenza di rating

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di *rating*. Tale *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

### 2.26 Rischio di potenziali conflitti di interessi

I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

#### Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo, con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Agente per il Calcolo e può operare in qualità di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione. L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria emissione.

#### Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

L'Emittente è specialista per i Certificati ammessi alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A.. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

#### Commissioni percepite dai Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

#### Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Collocatori al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo.

#### Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, o società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali ulteriori soggetti, possono per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati.

#### Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica o all'ammissione a negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### 2.27 Rischio relativo al verificarsi di una Turbativa di Mercato

Al verificarsi di una Turbativa di Mercato, l'Emittente sposterà in avanti il Giorno di Valutazione Finale in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Turbative di Mercato.

### **2.28 Rischio di rettifica per effetto di eventi rilevanti relativi al Sottostante**

Nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante. In particolare le rettifiche avranno luogo al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai Portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'equo valore di mercato dei Certificati, stabilito dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento utile.

### **2.29 Rischio relativo al ritiro dell'Offerta**

Nell'ipotesi di revoca ovvero ritiro dell'Offerta, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo.

### **2.30 Rischi inerenti all'eventuale Distribuzione sul SeDeX**

Gli investitori dovrebbero considerare che, qualora sia indicato nelle Condizioni Definitive che l'Emittente intende avvalersi della Distribuzione sul SeDeX, gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto dei Certificati durante il Periodo di Offerta e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.

Si segnala che quando l'Emittente si avvale della Distribuzione sul SeDeX, l'assegnazione dei Certificati avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma SeDeX, fino a esaurimento degli stessi. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione dei Certificati. Nel caso in cui non si proceda all'emissione dei Certificati perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti da Borsa Italiana S.p.A., il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.

### **2.31 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Sottostante.

### **2.32 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Certificati**

L'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base. L'investitore potrebbe conseguire un minor guadagno a causa di un eventuale inasprimento del regime fiscale dovuto ad un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

A tale proposito, il paragrafo 4.1.14 (*Regime fiscale*), riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio della sottoscrizione, detenzione e cessione dei Certificati per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

### **3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta**

##### Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo e con lo Specialista

L'Emittente opera in qualità di Agente per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione nonché di specialista, ovvero di specialista solo in denaro, in caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

##### Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, o altra società del Gruppo, possono inoltre trovarsi ad agire a diverso titolo con riferimento ai Certificati. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati.

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono inoltre emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi all'Attività Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Inoltre, l'Emittente o altre società del Gruppo, potrebbero ricoprire il ruolo di *sponsor* dell'Attività Sottostante. Pertanto, gli interessi dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai Certificati.

##### Coincidenza dell'Emittente e/o delle società del gruppo con i Collocatori e/o con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrà inoltre agire in qualità di Collocatore ed eventualmente di Responsabile del Collocamento; potrà inoltre avvalersi di Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente. Inoltre, i Collocatori sono soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto.

##### Coincidenza dell'Emittente o delle società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica o del sistema multilaterale di negoziazione in cui sono negoziati i Certificati

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso.

\*\*\*

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificati.

Si segnala altresì che nella Condizioni Definitive di ciascuna emissione verranno individuati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola offerta.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I Certificati saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di prodotti finanziari per l'investimento della clientela retail, private e istituzionale. L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

## 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 4.1 Informazioni riguardanti i Certificati

#### 4.1.1 Descrizione dei Certificati

Descrizione del tipo e della classe di *Certificates* che possono essere emessi ai sensi del Programma

Le tipologie di *Certificates* che possono essere emesse ai sensi del Programma sono le seguenti:

- *Equity Protection Certificates* e
- *Benchmark Certificates*

##### *Benchmark Certificates*

I *Benchmark Certificates* sono inquadrabili nella categoria degli *investment certificates* di classe A, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano in maniera lineare l'andamento del Sottostante. I *Benchmark Certificates* hanno finalità di accesso al mercato e permettono di effettuare investimenti diversificati anche su mercati difficilmente accessibili da parte dell'investitore. I *Benchmark Certificates* sono prodotti a rischiosità molto elevata. L'Importo di Liquidazione dipende totalmente dall'andamento del Sottostante, non sono previste soglie di protezione e l'investitore può essere esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

##### *Equity Protection Certificates*

Gli *Equity Protection Certificates* sono inquadrabili nella categoria degli *investment certificates* di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie. Essi permettono all'investitore di ottenere un risultato positivo rispetto al Valore Iniziale del Sottostante ove al Giorno di Valutazione Finale si rilevi una performance positiva del Sottostante, qualunque sia stato l'andamento del Sottostante precedentemente a tale data.

Gli *Equity Protection Certificates* prevedono una protezione del capitale investito (la Protezione). In particolare, per ciascuna serie di *Certificates*, la Protezione corrisponde all'importo minimo specificato nelle Condizioni Definitive, che l'investitore percepirà a scadenza. Tale importo non sarà mai fissato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive in misura inferiore al 50% del Prezzo di Emissione.

Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione si evidenzia che, nel caso in cui il Valore Finale del Sottostante sia superiore al Valore Strike, nelle Condizioni Definitive potrebbe essere indicata una percentuale di partecipazione alla performance positiva del Sottostante (la Partecipazione Up) diversa dal 100% (ma in ogni caso superiore a 0%). Pertanto, il rendimento dei *Certificates* dipenderà anche da tale percentuale. Di conseguenza, la presenza di una Partecipazione Up inferiore a 100% avrà l'effetto di ridurre il guadagno.

Qualora il Valore Finale sia ricompreso tra il Valore Iniziale (incluso) e il Valore Strike (incluso), l'Importo di Liquidazione dipenderà esclusivamente dalla Percentuale Intermedia indicata nelle Condizioni Definitive (la quale sarà almeno pari a 100%).

Diversamente, qualora il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale e sia prevista una percentuale di partecipazione alla performance negativa del Sottostante (la Partecipazione Down) inferiore a 100%, tale Partecipazione Down inferiore a 100% avrà l'effetto di ridurre la perdita.

L'Importo di Liquidazione, ove così previsto dalle relative Condizioni Definitive, potrà prevedere l'applicazione di un Importo *Cap.* In tal caso, l'importo pagabile al Portatore alla scadenza non potrà mai superare l'importo indicato come Importo *Cap.*

Gli *Equity Protection Certificates* potranno prevedere, ove così specificato nelle Condizioni Definitive, un'opzione di rimborso anticipato automatico (c.d. *autocallable*) e/o un'opzione *call* a favore dell'Emittente ai fini del rimborso anticipato dei Certificati. In tal caso, qualora si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati verranno liquidati prima della scadenza e nessun importo sarà più dovuto dall'Emittente al Portatore.

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, gli *Equity Protection Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di diverse tipologie di cedole nel corso della loro durata. In particolare:

- *Cedole Fisse*

Le Cedole Fisse saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive come percentuali del Prezzo di Emissione dei Certificati. Esse saranno corrisposte nei Giorni di Pagamento Cedole Fisse e la loro corresponsione non dipenderà in alcun modo dall'andamento del Sottostante.

- *Cedole Variabili*

Le Cedole Variabili saranno indicate nelle Condizioni Definitive come importi risultanti dalla seguente formula:

$$\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} \{ \text{Cap}; \text{Max} [ \text{Floor}, (\text{Partecipazione} * \text{Performance}) ] \}$$

Pertanto, l'entità di tali cedole non sarà predeterminabile a priori, ma dipenderà dall'andamento del Sottostante. Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere un *Cap* in relazione alle Cedole Variabili. Ciascuna Cedola Variabile, ove positiva, è corrisposta al Portatore nel relativo Giorno di Pagamento Cedola Variabile.

- *Cedole Digitali*

Le Cedole Digitali saranno indicate nelle Condizioni Definitive come valori percentuali, da applicare al Prezzo di Emissione. La Cedola Digitale sarà corrisposta in base al verificarsi o meno dell'Evento Digitale. In particolare, qualora si verifichi l'Evento Digitale, sarà previsto il pagamento della Cedola Digitale 1, mentre qualora l'Evento Digitale non si verifichi sarà previsto il pagamento della Cedola Digitale 2. Le Condizioni Definitive potranno specificare che una delle due Cedole Digitali sia pari a zero. Ove applicabile, la Cedola Digitale è corrisposta al Portatore nel relativo Giorno di Pagamento Cedola Digitale.

Infine, in relazione agli *Equity Protection Certificates*, qualora il Sottostante sia costituito da due o più attività finanziarie, potrà essere prevista, alternativamente, la caratteristica *Best Of* o la caratteristica *Worst Of*.

Nel caso di caratteristica *Best Of*, ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato e/o del calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante (o Performance in relazione alla rilevazione dell'Evento Digitale) meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

Nel caso di caratteristica *Worst Of*, ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato e/o del calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante (o Performance in relazione alla rilevazione dell'Evento Digitale) meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

In relazione agli *Equity Protection Certificates*, in caso di Certificati su Paniere, ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato e/o della rilevazione dell'Evento Digitale, il Valore del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere rispettivamente nel Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato e nel Giorno di Valutazione Digitale.

In relazione sia agli *Equity Protection Certificates* che ai *Benchmark Certificates*, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, in caso di Paniere, il Valore Finale del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione Finale. Il Valore Iniziale del Paniere corrisponde, per definizione, ad 1.

\*\*\*

In relazione a entrambe le tipologie di *Certificates* che possono essere emesse ai sensi del Programma, si segnala che, nel caso di *Certificates* di tipo *Quanto*, il Sottostante è sempre valorizzato convenzionalmente nella Valuta di Liquidazione, non esponendo l'investitore al rischio di cambio.

Diversamente, nel caso di *Certificates* di tipo non *Quanto*, il Sottostante è valorizzato nella valuta in cui è denominato, esponendo quindi l'investitore al rischio di cambio per quanto attiene al calcolo degli importi pagabili qualora l'Attività Sottostante non sia espressa nella Valuta di Liquidazione (quest'ultima coincide con la Valuta di Emissione,



la quale può anche essere diversa dalla valuta dell'investitore - si rinvia in proposito al paragrafo 2.5 (*Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati*) del precedente Capitolo 2 (*Fattori di rischio*)).

## **Codice ISIN**

Il codice identificativo ISIN di ciascuna serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio verrà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

### **4.1.2 Incidenza del valore del sottostante sui Certificati**

Il valore dei *Certificates* è legato all'andamento dell'Attività Sottostante, come di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive e da altri fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la volatilità, i dividendi attesi (in caso di Attività Sottostante costituita da azioni o indici azionari), eventuali cedole (in caso di Attività Sottostante costituita da Fondi), i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla Data di Emissione e la correlazione tra le Attività Sottostanti presenti nel Paniere (in caso il Sottostante sia rappresentata da un Paniere).

L'impatto dei suddetti fattori non è in ogni caso generalizzabile a causa (i) dell'impatto sul valore teorico del *certificate* da parte delle specifiche variabili considerate nelle singole emissioni, (ii) delle specifiche condizioni di mercato relative alla singola emissione, o (iii) della specifica Attività Sottostante considerata.

### **4.1.3 Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati**

La forma e il contenuto dei Certificati, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

Per ogni controversia relativa ai Certificati, così come relativamente ai diritti e agli obblighi da essi derivanti sarà competente in via esclusiva il foro di Milano, salvo il caso in cui l'investitore sia un consumatore ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il "**Codice del Consumo**", come successivamente modificato, in tal caso la competenza territoriale sarà del giudice del luogo di residenza o di domicilio del consumatore, se ubicati nel territorio dello Stato.

### **4.1.4 Forma e circolazione dei Certificati**

I Certificati sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati al portatore. Il trasferimento dei Certificati avverrà in conformità con le procedure del Sistema di Compensazione tramite le cui registrazioni i Certificati saranno trasferiti.

I diritti derivanti dai *Certificates* costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

I Certificati sono accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. e il regime di circolazione è pertanto quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari disciplinato dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e successive modifiche e integrazioni e dalle relative disposizioni attuative.

Secondo tale regime, il trasferimento dei Certificati avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accessi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale i Certificati risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

Sono a carico dei Portatori ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge sia applicabile o dovesse essere applicabile ai *Certificates* o ai quali dovessero comunque essere soggetti i *Certificates* e/o i relativi proventi.

### **4.1.5 Valuta**

I Certificati - e i relativi importi pagabili ai sensi dei Certificati - sono denominati nella Valuta di Liquidazione.

### **4.1.6 Ranking**

Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell'Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta

eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente fatto salvo quanto indicato sotto e nel paragrafo 4.1.7 (*Diritti connessi ai Certificati*) in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

In particolare, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in", il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto *pari passu* con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato nella tabella che segue (cfr. sul punto anche il successivo par. 4.1.7 in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito, la "BRRD" o "**Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi**"), come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015) e dal Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism, di seguito per brevità l' "SRMR").

Nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa, invece, le somme ricavate dalla liquidazione dell'attivo sono erogate a favore degli investitori secondo l'ordine indicato nella tabella, partendo dalla categoria dei depositi e solo dopo aver soddisfatto i crediti prededucibili (ad esempio, crediti sorti in occasione o in funzione della procedura stessa di liquidazione), quelli con prelazione (ad esempio privilegiati o garantiti da pegno o ipoteca), nonché i crediti per i depositi fino ad Euro 100.000.

<b>Capitale primario di Classe 1</b> (Common Equity Tier I) (ivi incluse le azioni)	"FONDI PROPRI"
<b>Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)</b>	
<b>Capitale di Classe 2</b> (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier 2)	
<b>Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2</b>	
<b>RESTANTI PASSIVITÀ ivi inclusi i Certificati e le obbligazioni non subordinate (senior) non assistite da garanzie</b>	
<b>DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese;</li> <li>- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;</li> <li>- dal 1° gennaio 2019, gli altri depositi presso la Banca (1).</li> </ul>	

(1) Per quanto riguarda gli "altri depositi presso la Banca", il relativo credito sarà soddisfatto con preferenza rispetto ai Certificati

nelle procedure di risoluzione (nonché di liquidazione coatta amministrativa) iniziate dopo il 1° gennaio 2019. Sino a tale data, pertanto, tali depositi saranno soddisfatti pari passu con i Certificati.

#### 4.1.7 Diritti connessi ai Certificati

I Certificati incorporano il diritto al pagamento di determinati importi, che potranno essere corrisposti nel corso della durata o alla scadenza, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come di seguito rappresentato.

In particolare in data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, che unitamente al Regolamento 806/2014, stabiliscono un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità di Risoluzione possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016, in contemporanea con il Regolamento 806/2014.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni (art. 1 lett. g) D. Lgs n. 180). Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in azioni il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi inclusi i Certificati;

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi inclusi i Certificati.

Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail-in" riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, i Certificati, le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro per depositante, di imprese diverse dalle microimprese e PMI, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni

ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti ai Certificati ed alle altre passività non garantite (cfr. al riguardo il precedente paragrafo 4.5. "Ranking degli strumenti finanziari").

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 per depositante (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall' art. 1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come "passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto" comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare i Certificati e modificare la scadenza dei Certificati, l'importo delle cedole pagabili o la data a partire dalla quale tali cedole divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio (art 60, comma 1, lettera i) Decreto 180).

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", le Autorità di Risoluzione potranno escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015), in particolare allorché:

- a) non è possibile sottoporre a *bail-in* tale passività entro un tempo ragionevole;
- b) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle principali linee di operatività nonché per evitare un contagio che potrebbe perturbare gravemente il funzionamento dei mercati;
- c) l'applicazione dello strumento del "bail-in" a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal "bail-in".

Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Pertanto, le disposizioni in materia di "bail-in" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima del 1° gennaio 2016 .

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

#### **4.1.8 Autorizzazioni**

Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione, all'offerta al pubblico e alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto di Base saranno di volta in volta emessi, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive.

#### **4.1.9 Data di emissione**

La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati.

#### **4.1.10 Restrizioni alla libera negoziabilità**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei *Certificates*, salvo le disposizioni di legge che potranno intervenire

successivamente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Tuttavia i *Certificates* che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America ("**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei *Certificates* non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

#### **4.1.11 Data di scadenza e data di esercizio**

La Data di Scadenza dei Certificati sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Trattandosi di certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con il Giorno di Valutazione Finale. In relazione agli *Equity Protection Certificates*, ove sia prevista la possibilità di rimborso anticipato, laddove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla relativa Data di Rimborso Anticipato.

Si segnala inoltre che è concessa in ogni caso facoltà ai Portatori attraverso l'invio di apposita comunicazione, che dovrà pervenire all'Emittente entro i termini di seguito specificati, di rinunciare all'esercizio automatico dei Certificati attraverso la Rinunzia all'Esercizio in Eccezione. La Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è effettuata mediante l'invio della Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione redatta, a pena di inefficacia, secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>

Tale dichiarazione dovrà pervenire all'Emittente entro le ore 14:00 del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione Finale. A tal fine, farà fede l'orario effettivo di ricezione della dichiarazione da parte dell'Emittente. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione è irrevocabile. La Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione dovrà essere effettuata per un numero di Certificati, appartenenti alla medesima serie, pari al Lotto Minimo di Esercizio ovvero ad un suo multiplo intero; in caso contrario, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione si riterrà effettuata, valida ed efficace esclusivamente per un numero di Certificati della relativa Serie approssimati per difetto al Lotto Minimo di Esercizio ovvero al multiplo intero più vicino, mentre per i restanti Certificati la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata. Ove il numero di Certificati della medesima Serie indicati nella Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione sia inferiore al Lotto Minimo d'Esercizio, la Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione s'intenderà come non effettuata.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione che non sia stata inviata nel rispetto del presente paragrafo e/o che non sia stata ricevuta dall'Emittente entro le ore sopra indicate.

L'Emittente sarà definitivamente e interamente liberato da ogni obbligo relativo ai Certificati per i quali sia stata validamente effettuata una Dichiarazione di Rinunzia all'Esercizio in Eccezione e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Si segnala inoltre che la Data di Scadenza, ossia il Giorno di Negoziazione nel quale i Certificati si estinguono, verrà riportata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui tale data non cada in un Giorno Lavorativo, tale data s'intenderà fissata al primo Giorno di Negoziazione che sia anche Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

#### **4.1.12 Modalità di regolamento**

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria (*cash settlement*).

In particolare, il pagamento dei relativi importi, se positivi, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso il Sistema di Compensazione (Monte Titoli S.p.A.). Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie del Sistema di Compensazione.

#### **4.1.13 Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo**

Per quanto attiene alla descrizione dei *Certificates*, si rinvia al paragrafo 4.1.1 (*Descrizione dei Certificati*).

Ad eccezione delle Cedole Fisse che potranno essere previste in relazione agli *Equity Protection Certificates*, tutti gli importi pagabili a scadenza e nel corso della durata dei *Certificates* dipenderanno, in maniera più o meno diretta, dal Sottostante.

In termini più specifici:

### IMPORTO DI LIQUIDAZIONE

A seguito dell'esercizio (automatico) a scadenza dei *Certificates*, l'investitore ha il diritto di ricevere, nel Giorno di Liquidazione, un importo nella Valuta di Liquidazione ("Importo di Liquidazione"), determinato come segue:

#### Benchmark Certificates

L'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Valore Finale del Sottostante} \times \text{Ratio} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

Pertanto, l'importo dovuto al Portatore ai sensi dei Certificati sarà totalmente legato all'andamento del Sottostante nel Giorno di Valutazione Finale.

Si segnala che, ove siano previsti più Giorni di Valutazione Finale nelle relative Condizioni Definitive, il Valore Finale del Sottostante corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Finale.

Nel caso di caratteristica *Best Of*, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

Nel caso di caratteristica *Worst Of*, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

In ogni caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere inferiore a zero.

#### Equity Protection Certificates

L'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

#### **1) qualora il Valore Finale del Sottostante sia superiore al Valore Strike:**

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Min} [\text{Importo Cap}; (\text{Prezzo di Emissione} \times (1 + \text{Ratio Up} \times (\text{Valore Finale} - \text{Valore Strike})))] \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

In caso di andamento positivo del Sottostante, il Portatore parteciperà alla differenza (positiva) tra il Valore Finale e il Valore Strike, nella misura della percentuale stabilita come Partecipazione Up nelle Condizioni Definitive. La suddetta differenza sarà infatti moltiplicata per un fattore pari al quoziente tra la Partecipazione Up (al numeratore) e il Valore Iniziale (al denominatore) (tale quoziente, il "**Ratio Up**"). Qualora sia previsto l'Importo Cap, l'Importo di Liquidazione non potrà eccedere tale importo, indipendentemente dall'andamento positivo del Sottostante.

Nel caso di *Equity Protection Certificates* che non presentino la caratteristica Quanto, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Min} \{ \text{Importo Cap}; \text{Prezzo di Emissione} \times [1 + \text{Ratio Up} \times ((\text{Tasso di Cambio Finale} \times \text{Valore Finale}) - (\text{Tasso di Cambio Strike} \times \text{Valore Strike}))] \} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

Ove il Ratio sarà pari a:

$$\text{Prezzo di Emissione} / (\text{Tasso di Cambio Iniziale} \times \text{Valore Iniziale})$$

#### **2) qualora il Valore Finale del Sottostante sia inferiore (o pari) al Valore Strike e superiore (o pari) al Valore Iniziale:**

$Importo\ di\ Liquidazione = Percentuale\ Intermedia \times Prezzo\ di\ Emissione \times Lotto\ Minimo\ di\ Esercizio$

In tal caso, l'Importo di Liquidazione dipenderà esclusivamente dal valore percentuale indicato come Percentuale Intermedia nelle Condizioni Definitive. La Percentuale Intermedia sarà almeno pari a 100%.

**3) qualora il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale:**

$Importo\ di\ Liquidazione = Max\{Protezione; Prezzo\ di\ Emissione \times [1 + Ratio\ Down \times (Valore\ Finale - Valore\ Iniziale)]\} \times$   
 $Lotto\ Minimo\ di\ Esercizio$

Ove il Ratio sarà pari a:

$Prezzo\ di\ Emissione / Valore\ Iniziale$

In tal caso, il Portatore sarà protetto dall'andamento negativo del Sottostante - cui parteciperà sulla base della Partecipazione Down - nei limiti della Protezione stabilita nelle Condizioni Definitive (che non sarà mai fissata dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive in misura inferiore al 50% del Prezzo di Emissione). La differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale sarà infatti moltiplicata per un fattore pari al quoziente tra la Partecipazione Down (al numeratore) e il Valore Iniziale (al denominatore) (tale quoziente, il "Ratio Down"). L'Importo di Liquidazione dipenderà pertanto dalla Partecipazione Down e dalla Protezione indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di *Equity Protection Certificates* che non presentino la caratteristica Quanto, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione sulla base della seguente formula:

$Importo\ di\ Liquidazione = Max\{Protezione; Prezzo\ di\ Emissione \times [1 + Ratio\ Down \times [(Tasso\ di\ Cambio\ Finale \times Valore\ Finale) - (Tasso\ di\ Cambio\ Iniziale \times Valore\ Iniziale)]]\} \times Lotto\ Minimo\ di\ Esercizio$

Ove il Ratio sarà pari a:

$Prezzo\ di\ Emissione / (Tasso\ di\ Cambio\ Iniziale \times Valore\ Iniziale)$

---

Si segnala che, ove siano previsti più Giorni di Valutazione Finale nelle relative Condizioni Definitive, il Valore Finale del Sottostante corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Finale.

Analogamente, ove siano previsti più Giorni di Valutazione Iniziale nelle relative Condizioni Definitive, il Valore Iniziale del Sottostante corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Iniziale. Il Valore Iniziale del Paniere corrisponde, per definizione, ad 1.

Nel caso di caratteristica *Best Of*, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

Nel caso di caratteristica *Worst Of*, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

In caso di Certificati su Paniere, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, il Valore Finale del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesì Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione Finale.

\*\*\*\*

In relazione agli *Equity Protection Certificates*, nell'ambito degli importi pagabili nel corso della loro durata, potranno essere previsti, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

## IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO

L'Importo di Rimborso Anticipato è predeterminato in sede di Condizioni Definitive e sarà sempre pari o superiore al Prezzo di Emissione. La possibilità che tale importo venga corrisposto è tuttavia legata all'andamento del Sottostante e/o all'esercizio di un'opzione *call* da parte dell'Emittente, come stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, qualora il Valore del Sottostante, nel Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, sia pari o superiore al Livello di Rimborso Anticipato (come meglio specificato nelle Condizioni Definitive), si verificherà l'Evento di Rimborso Anticipato e sarà corrisposto l'Importo di Rimborso Anticipato ai Portatori nella Data di Rimborso Anticipato.

Qualora siano previsti più Giorni di Valutazione del Rimborso Anticipato nelle relative Condizioni Definitive, il Valore del Sottostante che l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato.

Alternativamente o congiuntamente a tale modalità di rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, potrà essere prevista un'altra modalità di rilevazione che dipende dal Global Cap indicato nelle Condizioni Definitive. In particolare, l'Evento di Rimborso Anticipato si verificherà qualora nel relativo Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, l'importo delle cedole corrisposte (siano esse Cedole Fisse, Cedole Variabili e/o Cedole Digitali come di seguito descritte) sia pari o superiore al Global Cap.

Alternativamente o congiuntamente alle suddette modalità, potrà essere prevista un'opzione *call* in favore dell'Emittente ai fini dell'esercizio anticipato dei Certificati. In tal caso, l'esercizio anticipato si verificherà indipendentemente dall'andamento del Sottostante e l'Emittente comunicherà ai Portatori la volontà di esercitare anticipatamente i Certificati in una delle Date di Preavviso del Rimborso Anticipato indicate nelle Condizioni Definitive. Tra la Data di Preavviso del Rimborso Anticipato e la Data di Rimborso Anticipato decorreranno almeno 15 giorni di calendario.

Si segnala che, al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato, successivamente all'Importo di Rimborso Anticipato corrisposto nella Data di Rimborso Anticipato, non saranno corrisposti altri importi.

Nel caso di caratteristica *Best Of*, ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

Nel caso di caratteristica *Worst Of*, ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance del Sottostante meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

In caso di Certificati su Paniere, ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato, il Valore del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato.

## CEDOLA FISSA

Gli *Equity Protection Certificates* possono prevedere la corresponsione di una o più Cedole Fisse, indicate quali percentuali del Prezzo di Emissione del Certificato. Tali cedole saranno corrisposte indipendentemente dall'andamento del Sottostante (fatta salva l'ipotesi in cui si sia verificato l'Evento di Rimborso Anticipato).

Le Cedole Fisse saranno corrisposte nelle Date di Pagamento Cedola Fissa.

## CEDOLA VARIABILE

Ove previsto dalle relative Condizioni Definitive, ciascuna Cedola Variabile pagabile nel corso della durata degli *Equity Protection Certificates* sarà calcolata applicando al Prezzo di Emissione un valore percentuale pari al maggiore tra (i) un valore minimo percentuale, mai inferiore a 0% (il "**Floor**") e (ii) una partecipazione, espressa in termini percentuali (la "**Partecipazione**") alla Performance, indicati nelle relative Condizioni Definitive. In formula:

$$\text{Cedola variabile} = \text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} \{ \text{Cap}; \text{Max} [\text{Floor}, (\text{Partecipazione} * \text{Performance})] \}$$

La Performance sarà calcolata come:



$(\text{Valore del Sottostante} - \text{Valore Strike Cedola}) / \text{Valore Iniziale}$ .

Nel caso di *Equity Protection Certificates* che non presentino la caratteristica Quanto, qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, la Cedola Variabile sarà convertita nella Valuta di Liquidazione sulla base della seguente formula:

$\text{Cedola variabile} = \text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} \{ \text{Cap}; \text{Max} [ \text{Floor}, (\text{Partecipazione} * \text{Performance Non Quanto}) ] \}$

Dove la Performance Non Quanto sarà pari a:

$[(\text{Valore del Sottostante} \times \text{Tasso di Cambio Intermedio}) - (\text{Valore Strike Cedola} \times \text{Tasso di Cambio Strike Cedola})] / (\text{Tasso di Cambio Iniziale} \times \text{Valore Iniziale})$

e il Ratio sarà pari a:

$\text{Prezzo di Emissione} / (\text{Tasso di Cambio Iniziale} \times \text{Valore Iniziale})$

Il Valore del Sottostante sarà rilevato nel Giorno di Valutazione indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive potranno comunque prevedere, in relazione a ciascuna Cedola Variabile, la possibilità che tale valore percentuale non possa mai essere superiore ad un valore percentuale massimo (il "**Cap**").

Ciascuna Cedola Variabile, ove positiva, sarà corrisposta ai Portatori nel Giorno di Pagamento Cedola Variabile indicato nelle Condizioni Definitive.

## CEDOLA DIGITALE

Gli *Equity Protection Certificates* possono inoltre prevedere il pagamento di una o più Cedole Digitali nel corso della loro durata. L'ammontare della cedola, da corrispondersi nel Giorno di Pagamento Cedola Digitale, è condizionato al verificarsi o meno dell'Evento Digitale. In particolare, qualora si verifichi l'Evento Digitale, sarà corrisposta la Cedola Digitale 1, mentre qualora non si verifichi l'Evento Digitale, sarà corrisposta la Cedola Digitale 2.

Il verificarsi o meno dell'Evento Digitale dipenderà dall'andamento del Sottostante. In particolare, tale evento si verificherà qualora il Valore del Sottostante o la Performance, nel Giorno di Valutazione Digitale, sia pari o superiore al Livello Digitale (secondo quanto di volta in volta stabilito nelle relative Condizioni Definitive).

La Performance sarà calcolata come:

$(\text{Valore del Sottostante} - \text{Valore Strike Cedola}) / \text{Valore Iniziale}$ .

Qualora siano previsti più Giorni di Valutazione Digitali nelle relative Condizioni Definitive, il Valore del Sottostante che l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale, corrisponderà alla media aritmetica dei Valori del Sottostante in ciascun Giorno di Valutazione Digitale.

Si segnala che le Condizioni Definitive potranno prevedere che una delle due Cedole Digitali sia pari a zero.

Nel caso di caratteristica *Best Of*, ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance più elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

Nel caso di caratteristica *Worst Of*, ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale, l'Agente per il Calcolo terrà in considerazione la (prima, o seconda, o terza e così via, in base al numero delle attività finanziarie e secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive) Performance meno elevata rispetto alle altre Attività Sottostanti.

In caso di Certificati su Paniere, ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale, il Valore del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesì Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione Digitale.

Ciascuna Cedola Digitale, ove applicabile, sarà corrisposta ai Portatori nel relativo Giorno di Pagamento Cedola Digitale indicato nelle Condizioni Definitive.

\*\*\*

Gli importi pagabili ai sensi dei Certificati saranno corrisposti nella Valuta di Liquidazione, che coincide con la Valuta di Emissione.

Sono a carico dei Portatori ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge sia applicabile o dovesse essere applicabile ai *Certificates* o ai quali dovessero comunque essere soggetti i *Certificates* e/o i relativi proventi.

#### 4.1.14 Regime fiscale

### **SI RACCOMANDA AI POTENZIALI INVESTITORI DI CONSULTARE I PROPRI CONSULENTI FISCALI IN MERITO ALLE POTENZIALI CONSEGUENZE FISCALI NEL CASO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATI**

#### **Regime fiscale Italiano**

Nel seguito sono indicate alcune informazioni relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Certificates* da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sulla base della legislazione tributaria e della prassi dell'amministrazione finanziaria italiana vigenti alla data del presente prospetto e suscettibili di modificazioni per effetto di cambiamenti normativi e di prassi, che possono intervenire successivamente, anche con effetto retroattivo.

Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione ed esercizio dei *Certificates* da parte di titolari che siano persone fisiche residenti in Italia. Si consideri che la sintesi che segue non descrive il trattamento fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei *Certificates* nel caso in cui i titolari, residenti in Italia, siano: società di capitali, società di persone, enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fondi pensione o SICAV, oppure i cui titolari siano persone fisiche o enti non residenti in Italia.

I sottoscrittori sono tenuti, in ogni caso, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e cessione dei *Certificates*.

#### **Trattamento fiscale dei *Certificates***

A seconda delle relative caratteristiche (esempio: esistenza - o meno - di una garanzia di rimborso del capitale alla scadenza, attribuzione di cedole periodiche rappresentative di interessi ovvero, al contrario, incorporanti dei contratti derivati, attribuzione di differenziali positivi o negativi a scadenze regolari o al momento della relativa cessione) i *Certificates* possono essere produttivi di «redditi di capitale» o di «redditi diversi di natura finanziaria».

Sono redditi di capitale «gli interessi e gli altri proventi derivanti da ... rapporti aventi per oggetto l'impiego del capitale, esclusi i rapporti attraverso cui possono essere realizzati differenziali positivi e negativi in dipendenza di un evento incerto» (arg. ex articolo 44, comma 1, lett. *b*) del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, di seguito "**Tuir**"). Tipicamente rientrano in detta categoria gli interessi su titoli e obbligazioni.

Sono redditi diversi di natura finanziaria quelli costituenti un differenziale (positivo o negativo) derivante in senso lato da un "contratto di scambio di strumenti finanziari" (c.d. plusvalenze e minusvalenze) e quindi dall'esercizio di contratti derivati, anche ove incorporati - come nel caso di taluni *Certificates* - in titoli di credito.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati che replicano, con o senza effetto leva, l'andamento dell'attività sottostante (fonte: Borsa Italiana).

Ai fini fiscali, quindi, questi si possono ricondurre ai contratti derivati di cui all'articolo 67, comma 1, lett. *c-quater*) del Tuir ed essere considerati come produttivi di redditi diversi di natura finanziaria, come sopra definiti, salvo quanto di seguito specificato circa la possibilità di una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, in virtù della quale i *Certificates* potrebbero essere considerati come «titoli atipici» (cfr. *infra*).

Alla luce di quanto sinora premesso, valgono le seguenti indicazioni in merito al trattamento fiscale applicabile.

Ai sensi dell'articolo 67 del Tuir e degli articoli da 5 a 7 del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 ("**Decreto 461**") e successive modificazioni, le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepite da persone fisiche residenti in Italia e da soggetti a queste equiparati come definite nelle disposizioni richiamate, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei *Certificates* sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26% (aliquota applicabile a decorrere dal 1° luglio 2014).

Le minusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *Certificates* sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui *Certificates* sono deducibili nell'esercizio in cui i *Certificates* sono esercitati o ceduti.

Sono inclusi tra i redditi diversi di natura finanziaria (e segnatamente tra le plusvalenze) i differenziali positivi corrisposti mediante eventuali cedole periodiche (salvo che le stesse, ai sensi di quanto specificato *infra* con riferimento alla categoria dei titoli atipici, non siano da considerarsi come redditi di capitale, da trattare come appresso indicato).

Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile a meno di opzione esercitata dal contribuente, il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito:

*(i) il regime ordinario della dichiarazione*

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto 461, le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia, in seguito alla vendita o all'esercizio dei *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono soggetti all'imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis*. Secondo il regime della dichiarazione, che rappresenta il regime ordinario di tassazione delle sopraindicate plusvalenze, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, devono indicare nella dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta, al netto delle minusvalenze, e corrispondere mediante versamento diretto l'imposta sostitutiva su tali plusvalenze nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze relative ai *Certificates* può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della medesima natura realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Nell'ambito di questo regime l'Emittente non è quindi tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte.

*(ii) il regime del Risparmio Amministrato*

In alternativa al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti in Italia, nel caso di *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, possono optare per il regime del Risparmio Amministrato, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis*, da parte dell'intermediario che detiene in custodia o amministrazione i Certificati, in relazione alle plusvalenze realizzate da ciascuna cessione o esercizio dei *Certificates* (regime del "**Risparmio Amministrato**"). L'opzione per il suddetto regime è consentita a condizione che (i) i *Certificates* siano depositati in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione italiane o determinati intermediari finanziari autorizzati italiani e (ii) il possessore dei *Certificates* opti per il regime del Risparmio Amministrato contestualmente al conferimento dell'incarico o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo di imposta. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, le eventuali minusvalenze realizzate in seguito alla cessione o all'esercizio dei *Certificates* sono computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. Nell'ambito del regime del Risparmio Amministrato, il possessore dei *Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi.

*(iii) il regime del Risparmio Gestito*

Presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. Nel caso di opzione per il regime del Risparmio Gestito, le plusvalenze maturate, anche se non realizzate, dai possessori, persone fisiche italiane, dei *Certificates* non relativi all'attività d'impresa, sono incluse nel computo dell'incremento annuo maturato del risultato di gestione al termine di ciascun periodo d'imposta, e sono soggette ad imposta sostitutiva con le aliquote sopra indicate applicabili *ratione temporis* per conto del contribuente e da parte dell'intermediario autorizzato. Nell'ambito del regime del Risparmio Gestito, se in un anno il risultato della gestione è negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione

del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi. Nell'ambito del regime del Risparmio Gestito, il possessore dei *Certificates* non deve indicare le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi.

Le plusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *Certificates* e realizzate da non residenti non sono soggette a tassazione in Italia a condizione che i *Certificates* (i) siano negoziati su mercati regolamentati ovvero (ii) se non negoziati su mercati regolamentati, laddove siano detenuti al di fuori del territorio dello Stato italiano. Inoltre, anche laddove i *Certificates* siano detenuti nel territorio dello Stato, l'imposta sostitutiva sopra menzionata non è applicabile laddove i *Certificates* siano detenuti da soggetti residenti in Stati o territori definiti "*white list*" ovvero in Stati che abbiano stipulato con l'Italia un trattato contro le doppie imposizioni che preveda la tassazione di tali plusvalenze solo nel Paese del percettore, a condizione che vengano rispettati i relativi requisiti.

Va peraltro rilevato che, secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, i *Certificates* potrebbero essere considerati titoli atipici, soggetti alla disciplina di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modifiche, nella L. 25 novembre 1983, n. 649 e non a quella disciplinata dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 come sopra descritto. Sulla base di tale diversa interpretazione, i proventi derivanti dall'esercizio - anche parziale - dei *Certificates* ed eventuali cedole costituirebbero redditi di capitale soggetti ad una ritenuta a titolo di imposta del 26% da applicarsi alle persone fisiche residenti in Italia e a soggetti a queste equiparati, a cura dell'Emittente (ovvero dagli eventuali soggetti che erogano i proventi derivanti dai *Certificates* per conto dell'Emittente). La ritenuta a titolo di imposta risulta applicabile anche laddove i *Certificates* fossero detenuti da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, salvo il solo caso in cui i *Certificates* siano detenuti da soggetti residenti in Stati o territori definiti "*white list*" ovvero in Stati o territori che abbiano stipulato con l'Italia un trattato contro le doppie imposizioni che preveda la tassazione di tali proventi solo nel Paese del percettore, a condizione che vengano rispettati i relativi requisiti. Le plusvalenze realizzate in occasione della cessione dei *Certificates* - il cui corrispettivo non rappresenta una somma comunque dovuta dall'Emittente o da altri per suo conto - resterebbero in ogni caso soggetti alla sopra citata imposta sostitutiva ("**Decreto 461**").

Nel caso di specie, troverebbe applicazione la Direttiva dei redditi da risparmio, quale di seguito illustrata.

#### **Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio**

Ai sensi della Direttiva del Consiglio dell'UE 2003/48/EC, gli Stati Membri devono fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri specifiche informazioni in relazione agli interessi (e proventi assimilati) erogati da agenti pagatori residenti sul proprio territorio a persone fisiche e alcuni altri enti residenti in un altro Stato Membro. L'Italia ha dato attuazione a detta Direttiva con il Decreto Legislativo 18 aprile 2005, n. 84 (il "**Decreto**"). Detto Decreto prevede che, a condizione che siano rispettati una serie di requisiti, gli agenti pagatori qualificati ai sensi della Direttiva e residenti in Italia non applichino la ritenuta alla fonte sugli interessi, ma forniscano alle autorità fiscali italiane specifiche informazioni sui pagamenti effettuati e sui beneficiari effettivi degli stessi. Le autorità fiscali italiane, a loro volta, trasmetteranno le relative informazioni alle competenti autorità fiscali dello Stato Membro in cui risiede il beneficiario.

#### **Imposta di Successione e Donazione in Italia**

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, modificato e convertito nella Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o donazione.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 48 e 49 del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come successivamente modificato, se i *Certificates* sono trasferiti per successione o donazione:

- (i) a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 4 per cento, sul valore dei *Certificates* trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente 1.000.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (ii) a favore di soggetti che siano fratelli e sorelle, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento, sul valore dei *Certificates* trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente 100.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (iii) a favore di soggetti - non compresi al punto (i) e (ii) che precedono - che sono parenti fino al quarto grado,

affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento sul valore dei *Certificates* trasferiti;

- (iv) a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica con l'aliquota dell'8 per cento sul valore dei *Certificates* trasferiti.

Inoltre, nel caso in cui i *Certificates* siano trasferiti a titolo di successione o donazione a favore di persona portatrice di grave handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni sul valore dei *Certificates* trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente 1.500.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario.

### **Imposta di bollo**

#### **Sulle attività finanziarie detenute in Italia**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201 ("**Decreto 201**"), le comunicazioni periodiche inviate dagli intermediari finanziari italiani ai loro clienti in relazione alle attività finanziarie depositate presso di loro sono soggette ad un'imposta proporzionale a cura degli intermediari dovuta su base annuale. Dal 1° gennaio 2014 detta imposta si applica con aliquota pari allo 0,20%, su una base imponibile pari al valore di mercato ovvero, laddove non disponibile, al valore nominale o di rimborso dei titoli. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche l'imposta di bollo non può eccedere € 14.000.

L'imposta trova applicazione sia con riferimento agli Investitori residenti che non residenti a condizione che i relativi *Certificates* siano detenuti presso un intermediario avente sede in Italia.

#### **Sulle attività finanziarie detenute all'estero**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 18 e seguenti del Decreto 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono attività finanziarie al di fuori del territorio italiano sono soggette ad un'imposta, da liquidarsi nella propria dichiarazione dei redditi, dovuta con aliquota dello 0,20% su una base imponibile pari al valore di mercato ovvero, laddove non disponibile, al valore nominale o di rimborso delle attività finanziarie detenute all'estero. I contribuenti hanno diritto ad un credito d'imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero nei limiti dell'imposta dovuta in Italia.

### **Imposta sulle transazioni finanziarie**

Ai sensi dell'articolo 1 (comma 491 e seguenti) della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228 sono soggette all'imposta sulle transazioni finanziarie (cosiddetta "**FTT**") (i) i trasferimenti di proprietà di azioni o altri strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia; (ii) i trasferimenti della proprietà di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, indipendentemente dal luogo di residenza dell'emittente (i titoli sub (i) e (ii) sono di seguito definiti "**Titoli Rilevanti**"); e (iii) le operazioni su strumenti finanziari derivati (tra i quali sono espressamente inclusi i *Certificates*) che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalente a uno o più Titoli Rilevanti, indipendentemente dal luogo di residenza dell'emittente.

Quanto alle operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti la FTT è dovuta a far data dal 1° luglio 2013, indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dalla residenza fiscale delle parti contraenti. La FTT è dovuta in misura fissa variabile tra € 0.01875 ed € 200 in funzione della tipologia di strumento e del valore del contratto. Nel caso di regolamento mediante trasferimento del sottostante, la FTT è dovuta anche con riferimento al trasferimento dei Titoli Rilevanti. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati Membri dell'Unione Europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR, la FTT è ridotta ad un quinto.

La FTT relativa ad operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti è dovuta da ognuna delle parti contraenti. Sono esenti dalla FTT le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca centrale europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea, le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali degli altri Stati, nonché gli enti e gli

organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. Inoltre, l'imposta non si applica, inter alia, (i) ai soggetti che si interpongono nelle operazioni, (ii) ai soggetti che effettuano operazioni di supporto agli scambi (*market making activities*); (iii) agli enti di previdenza obbligatoria e alle forme pensionistiche complementari di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, numero 252.

La FTT è applicata e successivamente versata dai soggetti (generalmente intermediari finanziari) che comunque intervengono nell'esecuzione delle operazioni. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti, la FTT è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente o dalla controparte finale l'ordine di esecuzione. Detti soggetti, se non residenti in Italia, possono nominare un rappresentante fiscale in Italia per gli adempimenti connessi alla FTT. Qualora non intervengano intermediari finanziari, la FTT è versata direttamente dal contribuente.

## 4.2 Informazioni relative al sottostante

Le informazioni riportate di seguito rappresentano un estratto o una sintesi di informazioni disponibili al pubblico. L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nella presente Nota Informativa. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni, salve le ipotesi di dolo o colpa grave.

### 4.2.1 Prezzo di esercizio

Il Valore del Sottostante, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Valore Finale del Sottostante, o i criteri per determinarli, a seconda dei casi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

### 4.2.2 Descrizione del sottostante

Il Portatore dei *Certificates* avrà il diritto alla scadenza di percepire un importo il cui ammontare è collegato all'andamento dell'Attività Sottostante.

I *Certificates* possono avere come Attività Sottostante una o più delle seguenti attività finanziarie:

- azioni quotate in Italia (**"Azione Italiana"**), sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei (**"Azione Estera"**);
- indici italiani o stranieri caratterizzati da trasparenza dei metodi di calcolo e diffusione. Tali indici potranno appartenere alle seguenti categorie: azionari, valutari, obbligazionari, di merci, di futures, di inflazione, di OICR armonizzati, di Exchange Traded Funds, di volatilità, di tassi di interesse (**"Indice"**).
- tassi di cambio fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti (**"Tasso di Cambio"**);
- tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali (**"Tasso di Interesse"**);
- merci per le quali esista un mercato di riferimento (la **"Merce"**);
- future su merci quotati su mercati regolamentati europei o extraeuropei (anche fuori dall'OCSE). In tal caso i contratti future, questi avranno scadenze in linea con i giorni di valutazioni previsti in relazione al Certificate (**"Future"**);
- OICR, italiani o esteri, armonizzati, costituiti ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, ammessi o meno alla quotazione sui mercati regolamentati (**"Fondi"**);
- Panieri composte dalle Attività Sottostanti indicate nei punti che precedono.

Le Condizioni Definitive contengono le informazioni relative (i) al Sottostante dei Certificati emessi; (ii) alle fonti informative nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg; (iii) l'indicazione di dove è possibile ottenere le informazioni sulla performance passata e futura dei Sottostanti e la loro volatilità.

Le informazioni relative alle Attività Sottostanti potranno essere anche disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *"Il Sole 24 Ore"* e *"MF"*), e internazionali (*"Financial Times"* e *"Wall Street Journal Europe"*) (qualora il mercato regolamentato al quale le Attività Sottostanti fanno riferimento sia un mercato regolamentato di un paese diverso dall'Italia).

Le informazioni relative all'Attività Sottostante che saranno disponibili al pubblico tramite le fonti sopra indicate, potranno essere riprodotte nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi all'Attività Sottostante.

#### **4.2.3 Turbative di mercato**

Se le Turbative di Mercato si protraggono per tutti i giorni del relativo periodo di osservazione del Sottostante e/o almeno un Giorno di Valutazione è un giorno in cui è in atto una Turbativa di Mercato e la stessa si protrae per tutti i 10 Giorni Lavorativi successivi alla stessa, l'Emittente determinerà il Valore Iniziale, la Protezione, il Livello Digitale, il Livello di Rimborso Anticipato e/o il Valore del Sottostante secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato di ciascun Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Emittente provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore. Se le Turbative di Mercato si protraggano per tutti i Giorni di Valutazione Finale, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando il Valore di Mercato dei Certificati determinato dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. Una volta corrisposto il Valore di Mercato dei Certificati, gli stessi si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati.

#### **4.2.4 Eventi relativi al sottostante**

##### ***Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Paniere di Azioni***

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Paniere di Azioni, sia oggetto di eventi rilevanti, come individuati al seguente punto 2 (gli "**Eventi Rilevanti**"), l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.

2. Costituiscono Eventi Rilevanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti eventi:

- (i) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione sottostante;
- (ii) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione sottostante;
- (iii) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
- (iv) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione sottostante;
- (v) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione sottostante;
- (vi) distribuzione di dividendi straordinari;
- (vii) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
- (viii) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.

3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione sottostante e/o del Paniere di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Valore Iniziale, il Valore del Sottostante, il Valore Finale, il Livello di Rimborso

Anticipato, il Livello Digitale e/o l'Azione sottostante e/o in caso di Paniere i Pesì Percentuali, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:

(i) laddove sull'Azione sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;

(ii) laddove sull'Azione sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Paniere di Azioni, l'Emittente rettificcherà il Paniere in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:

(i) se il fattore di rettifica  $K$ , da applicare al Valore Iniziale, al Valore del Sottostante, al Valore Finale, al Livello di Rimborso Anticipato, al Livello Digitale e/o all'Azione sottostante e/o in caso di Paniere ai Pesì Percentuali è compreso fra 0,98 e 1,02 ( $0,98 < K < 1,02$ ), allora il Valore Iniziale, il Valore del Sottostante, il Valore Finale, il Livello di Rimborso Anticipato, il Livello Digitale e/o l'Azione sottostante e/o in caso di Paniere i Pesì Percentuali, non vengono rettificati, in considerazione dello scarso impatto della rettifica sul valore economico della posizione nei Certificati.

(ii) nei casi previsti dal punto 2, lett. v), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante, oppure rettificando il Valore Iniziale, il Valore del Sottostante, il Valore Finale, il Livello di Rimborso Anticipato, il Livello Digitale e/o l'Azione sottostante e/o in caso di Paniere i Pesì Percentuali, applicando un fattore di rettifica  $K$ , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

(a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una borsa valori, verranno rettificati il Valore Iniziale, il Valore del Sottostante, il Valore Finale, il Livello di Rimborso Anticipato, il Livello Digitale e/o l'Azione sottostante e/o in caso di Paniere i Pesì Percentuali, utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo.

(b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori, ma cui è associato un fattore di rettifica  $K$  pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati il Valore Iniziale, il Valore del Sottostante, il Valore Finale, il Livello di Rimborso Anticipato, il Livello Digitale e/o l'Azione sottostante e/o in caso di Paniere i Pesì Percentuali, e verrà sostituita al Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

(c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica  $K$  pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, verrà sostituita al Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

5. L'Emittente comunicherà le rettifiche effettuate sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

6. Qualora:



- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Valore Iniziale, del Valore del Sottostante, del Valore Finale, del Livello di Rimborso Anticipato, del Livello Digitale e/o dell'Azione sottostante e/o in caso di Paniere dei Pesì Percentuali, ovvero
- (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
- (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla negoziazione, ovvero
- (iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting"),

a. nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente al Valore di Mercato dei Certificati;

b. nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Paniere di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria discrezione, eliminerà l'Azione e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Paniere. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono il Paniere di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente al Valore di Mercato dei Certificati.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(i) il titolo azionario sia quotato su un mercato regolamentato di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e

(ii) l'attività economica prevalente del titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Paniere, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente al Valore di Mercato dei Certificati.

c. Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno effettuate sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, il Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Valore del Sottostante reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Azione Sottostante dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno effettuate sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

#### ***Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Paniere di Indici***

1. Nel caso in cui l'Indice sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Paniere di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dallo Sponsor (il "**Soggetto Terzo**"), lo Sponsor si considererà sostituito dal Soggetto Terzo. Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla

relativa sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolate dal Soggetto Terzo mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., detta comunicazione verrà altresì effettuata a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

2. Nel caso in cui lo Sponsor o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Paniere di Indici, o nel caso in cui lo Sponsor o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Paniere di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:

(i) sostituire l'Indice sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> (in caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., la comunicazione verrà altresì effettuata a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato), non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

(ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai *Certificates* secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

3. Qualora lo Sponsor o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Paniere di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:

(i) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati;

(ii) nel caso di Certificati su Paniere di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

a) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su un mercato regolamentato di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del mercato regolamentato dei titoli dell'Indice sostituito; e

b) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.

(iii) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (i) e (ii) verranno effettuate sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

Qualora gli Sponsor o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Paniere di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente al Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza del Valore di Mercato dei Certificati, mediante pubblicazioni di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e->

[prospetti/prospetti.aspx](#), (in caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato) non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.

5. Il Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

### ***Eventi relativi al Sottostante costituito da Tassi di Interesse o a Panieri di Tassi di Interesse***

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse sottostante, ovvero i tassi di interesse componenti il Paniere vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dallo Sponsor (il "**Soggetto Terzo**"), lo Sponsor si considererà sostituito dal Soggetto Terzo. Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> (in caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato) ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui lo Sponsor o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Paniere, potranno aversi le seguenti ipotesi:

(i) nel caso in cui lo Sponsor o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;

(ii) nel caso in cui lo Sponsor o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente per il Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente per il Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato.

(iii) qualora l'Agente per il Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

3. Qualora lo Sponsor o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Paniere, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:

(i) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati;

(ii) nel caso di Certificati su Paniere di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora lo Sponsor o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Paniere, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i

Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente al Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> (in caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato), entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

5. Il Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

#### ***Eventi relativi al Sottostante costituito da un Tasso di Cambio o da un Paniere di Tassi di Cambio***

1. Nel caso in cui il Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto componente il Paniere, non sia più determinato e pubblicato dal Fixing Sponsor ma da un altro soggetto, società o istituzione (il "Soggetto Terzo"), l'Agente per il Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e gli eventuali altri importi dovuti ai sensi dei Certificati sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Soggetto Terzo.

In caso di nomina del Soggetto Terzo, ogni riferimento allo Sponsor nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive, in virtù del contesto, dovrà essere inteso come riferimento al Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione dello Sponsor non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre circostanze che hanno un impatto simile sul Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto componente il Paniere, la determinazione attendibile del Tasso di cambio è impossibile o impraticabile, l'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone avviso. La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio. Se i Certificati sono in questo modo cancellati, l'Emittente liquiderà ad ogni Portatore un ammontare in relazione ad ogni Certificato posseduto il cui ammontare è l'ammontare indicato nell'avviso, in un giorno selezionato dall'Emittente secondo buona fede e a sua discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, in buona fede e a sua discrezione.

3. Se il Tasso di cambio è una delle Attività Sottostanti componenti il Paniere, l'Agente per il Calcolo può sostituirlo con un Tasso di Cambio sostitutivo oppure, a propria ragionevole discrezione, può eliminare il Tasso di Cambio e, ove rilevante, ridistribuire i Pesì Percentuali attribuiti a ciascuna Attività Sottostante componente il Paniere. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verificano in relazione alla maggioranza delle Attività Sottostanti componenti il Paniere, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.

L'ammontare determinato ai sensi del presente paragrafo sarà rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione.

#### ***Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o da un Paniere di Merce***

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente per il Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato di Merce in relazione

all'evento verificatosi sui contratti di opzione o *future* sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato di Mercè.

2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

3. Le rettifiche apportate saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

### **Eventi relativi al Sottostante costituito da un future su Mercè o da un Paniere di future su Mercè**

1. Nel caso in cui il prezzo del *future* su Mercè, ovvero il prezzo di uno o più dei *future* su Mercè componenti il Paniere venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), il Mercato di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo. Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> (in caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato) ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del *future su Mercè*, ovvero di uno o più dei *future su Mercè* componenti il Paniere, incluse, senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della Merce sottostante ovvero sostituisca al *future su Mercè* una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:

(i) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del *future su Mercè* precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il *future su Mercè* come modificato o sostituito;

(ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del *future su Mercè* dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente per il Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, il Valore del Sottostante, il Valore Finale, il Livello di Rimborso Anticipato, il Livello Digitale, a seconda dei casi, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente per il Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Paniere di *future su Mercè*, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo *future su Mercè* all'interno del Paniere;

(iii) qualora l'Agente per il Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del *future su Mercè*, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Paniere, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un *future su Mercè* sostitutivo:

(i) nel caso di Certificati su singolo *future su Mercè*, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante il Valore di Mercato dei Certificati;

(ii) nel caso di Certificati su Paniere di *future* su Merci, l'Emittente sostituirà il singolo *future* su Merci con un *future* su Merci sostitutivo.

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei *future* su Merci componenti il Paniere, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di *future* su Merci sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente al Valore di Mercato dei Certificati.

4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

5. Il Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

#### ***Eventi relativi al Sottostante costituito da un Fondo o da un Paniere di Fondi***

1. Nel caso in cui, in relazione ad un Fondo ovvero ad uno o più Fondi componenti il Paniere di Fondi, si verifichino circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura del Fondo, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:

(i) cambiamento della politica di investimento del Fondo, modifica dell'indice *benchmark*, sostituzione della Società di Gestione, modifica della politica di distribuzione dei proventi;

(ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del prezzo di liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;

(iii) modifica significativa delle commissioni relative al Fondo ovvero ad uno o più dei Fondi che compongono il Paniere;

(iv) *delisting* o liquidazione del Fondo o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;

(v) fusione o incorporazione di un Fondo in altro Fondo;

(vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative alla Società di Gestione;

(vii) l'*asset under management* del Fondo diviene inferiore a 10 milioni di Euro.

2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:

(i) sostituire il Fondo indicato come Sottostante, ovvero uno o più dei Fondi che compongono il Paniere, con il Fondo modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei certificati medesimi;

(ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti al Fondo indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;

(iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante il Valore di Mercato.

3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza del Valore di Mercato dei Certificati non oltre il quindici Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Valore di Mercato. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte tramite pubblicazione di un apposito avviso sul sito dell'Emittente. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. le comunicazioni verranno altresì effettuate a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al mercato.

4. Il Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato. Una volta corrisposto il Valore di Mercato dei Certificati, gli stessi si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati.

5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.

\*\*\*\*\*

## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta**

#### **5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata**

Ciascuna Offerta è subordinata alla condizione della previa ammissione dei Certificati a negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, ovvero alla previa quotazione sul mercato SEDEX dei Certificati da parte di Borsa Italiana S.p.A.. Qualora i Certificati non dovessero essere ammessi a quotazione o negoziazione entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente fornirà informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet.

Per ciascuna serie di Certificati, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali ulteriori condizioni cui l'offerta ed emissione dei Certificati sia subordinata.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

L'ammontare totale di ciascuna singola Offerta di Certificati è indicato nelle Condizioni Definitive.

Al Responsabile del Collocamento sarà riservata peraltro la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare, con il preventivo consenso dell'Emittente, l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare l'ammontare definitivo dandone comunicazione con apposito avviso integrativo pubblicato sul proprio sito internet e sul sito internet dell'Emittente o tramite Borsa Italiana S.p.A., contestualmente trasmesso alla CONSOB.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione delle procedure di adesione**

*(i) Periodo di validità dell'Offerta – Proroga dell'Offerta – Chiusura anticipata dell'Offerta*

Il Periodo di Offerta di ciascuna singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, e dovranno contestualmente trasmettere tale avviso alla CONSOB.

Al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bipiemme, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revocare o ritirare la singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata (e ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive). In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno



essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della singola Offerta e la Data di Emissione dei Certificati, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento o tramite Borsa Italiana S.p.A. e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

(ii) *Descrizione della procedura di sottoscrizione*

La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un "**Modulo di Adesione**") a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi.

Ai sensi degli Articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**"), i Collocatori, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede (offerta fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line* ovvero di offerta fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 30, Comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche di collocamento sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. L'eventuale modalità del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate sarà indicata nelle Condizioni Definitive ovvero dai Collocatori ai sensi della vigente normativa applicabile.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del D.lgs. del 6 settembre 2005, n. 206 ("**Codice del Consumo**"), l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza potrà essere sospesa, per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna emissione, se intende riconoscere specificamente il diritto di recesso a favore dell'investitore in relazione ai contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza. In tal caso, l'Emittente indicherà la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza nonché il periodo di tempo entro il quale potrà essere esercitato il diritto di recesso e le modalità di esercizio del medesimo. Nel caso in cui il diritto di recesso non venga riconosciuto l'Emittente ne darà apposita informativa nelle relative Condizioni Definitive.

Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e di cui all'articolo 94, comma 7 e 95-*bis* del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità ed i termini indicati nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

Gli interessati potranno aderire alla singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul Modulo di Adesione il solo codice fiscale del cliente.

#### **5.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)**

Con riferimento ad ogni singola Offerta, le richieste per sottoscrivere la singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il "**Lotto Minimo**") e/o per un ammontare massimo (il "**Lotto Massimo**") di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

### **5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento integrale del Prezzo di Emissione dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di pagamento indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Regolamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il sistema di gestione accentrata.

### **5.1.6 Descrizione completa delle modalità e della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici**

Le Condizioni Definitive conterranno indicazione della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e una descrizione completa delle modalità seguite. In particolare, il Responsabile del Collocamento ovvero l'Emittente comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati di ogni singola Offerta con annuncio da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

## **5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione**

### **5.2.1 Categorie di potenziali investitori cui i titoli sono offerti**

L'Emittente offrirà i Certificati al pubblico indistinto in Italia (ivi inclusi gli investitori istituzionali, ove così specificato nelle relative Condizioni Definitive).

### **5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato e indicazione se la negoziazione può iniziare prima che venga fatta la notificazione**

Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato. Le medesime modalità si applicheranno altresì nel caso in cui siano previste la modalità di collocamento *on-line* o fuori sede.

## **5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari**

### *(i) Prezzo previsto al quale saranno offerti i Certificati*

Con riferimento a ciascuna Serie, i Certificati saranno offerti ad un prezzo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Prezzo di Emissione**").

### *(ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo e procedura per comunicarlo*

L'Emittente determinerà il Prezzo di Emissione attraverso metodologie che tengano conto di parametri di mercato in quel momento vigenti (quali, a titolo esemplificativo, le metodologie Montecarlo e *Black & Scholes*) nonché della durata residua dei Certificati.

### *(iii) Ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore*

Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di garanzia e/o di strutturazione e/o oneri aggiuntivi di gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta a carico dell'investitore, come eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Le commissioni di collocamento di cui sopra potranno essere indicate nelle Condizioni Definitive anche all'interno di un *range* (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo, ovvero come percentuale fissa in relazione a un certo numero di Certificati collocati (indicato nelle Condizioni

Definitive) e per la quantità collocata in eccesso, all'interno di un *range* o come ammontare massimo. In tali casi, il valore definitivo di tali commissioni di collocamento verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>, alla chiusura del Periodo di Offerta ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, potrà essere prevista una commissione di strutturazione che potrà poi essere retrocessa ai Collocatori; in tali casi le Condizioni Definitive indicheranno l'ammontare della commissione di strutturazione e quella porzione di tale commissione che verrà retrocessa agli eventuali Collocatori come commissione di collocamento.

Ai fini dell'adesione all'offerta, si segnala che all'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi ai Certificati si rinvia al paragrafo 4.1.14 (*Regime fiscale*) della Nota Informativa.

Inoltre, le Condizioni Definitive potranno indicare l'eventuale ammontare delle commissioni, in aggiunta rispetto al Prezzo di Emissione.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Nome e indirizzo dei Collocatori, del Responsabile del Collocamento**

Ciascuna singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. In relazione a ciascuna singola Offerta, il soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di indicare ulteriori soggetti incaricati del collocamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

### **5.4.2 Agente depositario**

Il Sistema di Compensazione dei Certificati è Monte Titoli S.p.A. .

### **5.4.3 Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento o di garanzia**

Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento e di eventuale garanzia relativi alle singole Serie saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, dell'offerta della relativa Serie prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") ed eventualmente conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

### **5.4.4 Data di stipula degli accordi di sottoscrizione o di collocamento o di garanzia**

Gli accordi di sottoscrizione e collocamento e di eventuale garanzia saranno stipulati entro l'inizio della singola Offerta e le relative date saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

### **5.4.5 Agente per il Calcolo**

L'Emittente svolge le funzioni di Agente per il Calcolo.

## **5bis. CONDIZIONI DELL'OFFERTA EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE SUL SEDEX**

### **5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta**

#### **5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata**

Per ciascuna serie di Certificati, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di condizioni cui l'offerta ed emissione dei Certificati sia subordinata.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

L'ammontare totale di ciascuna singola Offerta di Certificati è indicato nelle Condizioni Definitive.

All'Emittente sarà riservata peraltro la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare l'ammontare definitivo dandone comunicazione con apposito avviso integrativo pubblicato sul proprio sito internet e sul sito internet dell'Emittente, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione delle procedure di adesione**

*(i) Periodo di validità dell'Offerta – Proroga dell'Offerta – Chiusura anticipata dell'Offerta*

Il Periodo di Offerta di ciascuna singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e dovranno contestualmente trasmettere tale avviso alla CONSOB.

Al Responsabile del Collocamento e/o all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bipiemme, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revocare o ritirare la singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata (e ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive). In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle *policies* applicate in merito da quest'ultimo.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della singola Offerta e la Data di Emissione dei Certificati, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile

del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

(ii) *Descrizione della procedura di adesione all'Offerta mediante Distribuzione sul SeDeX*

Le proposte di acquisto dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il SeDeX avvalendosi di Intermediari Autorizzati che immettano l'ordine direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sul SeDeX – per il tramite degli operatori partecipanti al SeDeX. Nel corso del Periodo di Offerta, gli Intermediari Autorizzati, direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sul SeDeX – per il tramite degli operatori partecipanti al SeDeX, potranno immettere proposte irrevocabili di acquisto dei Certificati, sia per conto proprio che per conto terzi, secondo quanto stabilito da Borsa Italiana nell'apposito avviso che conterrà altresì la tipologia di ordini inseribili e le modalità di conclusione di contratti la cui efficacia è condizionata alla emissione dei Certificati.

I Certificati saranno distribuiti fino al raggiungimento dell'ammontare totale indicato nelle Condizioni Definitive; pertanto, (i) la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, dato che quest'ultimo è subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e (ii) l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione dei Certificati. Successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta, Borsa Italiana stabilirà con avviso la data di avvio delle negoziazioni sul SeDeX dei Certificati.

Gli investitori che intendono acquistare i Certificati durante il Periodo d'Offerta dovranno rivolgersi al proprio Intermediario Autorizzato, che trasmetterà l'ordine di acquisto ricevuto direttamente o – qualora non sia abilitato ad operare sul SeDeX – per il tramite di un operatore partecipante al SeDeX, sulla base degli accordi a tal fine posti in essere con l'Intermediario Autorizzato medesimo.

All'investitore che non sia cliente dell'Intermediario Autorizzato tramite il quale viene formulata la proposta di acquisto dei Certificati sul SeDeX potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta dei Certificati. In caso di mancata o parziale vendita dei Certificati, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Certificati venduti, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive.

Salvi i casi previsti dalla vigente normativa applicabile, tra cui le previsioni di cui all'articolo 95-bis del Testo Unico, le proposte di acquisto sono irrevocabili. Non saranno ricevibili né considerate valide le proposte di acquisto pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di offerta salvo l'eventuale chiusura anticipata o proroga disposta dall'Emittente.

Qualora l'Emittente si avvalga per l'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul SeDeX di uno o più Intermediari Autorizzati in qualità di Collocatori, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione di tali Collocatori e le modalità di adesione all'Offerta per il tramite di tali soggetti, nonché le relative disposizioni applicabili; nel caso in cui i Collocatori venissero nominati durante il Periodo di Offerta, il nominativo dei Collocatori verrà reso noto con avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo n. 58, 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico**"), gli Intermediari Autorizzati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede (offerta fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità *on-line* ovvero di offerta fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'Articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche di collocamento sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. L'eventuale modalità del diritto di recesso derivante dalle modalità utilizzate sarà indicata nelle Condizioni Definitive ovvero dai Collocatori ai sensi della vigente normativa applicabile.

Agli ordini di acquisto dei Certificati effettuati sul SeDeX avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza tramite Intermediari Autorizzati che non siano Collocatori, anche nel corso del Periodo di Offerta, non sono

applicabili le disposizioni vigenti riguardanti il diritto di recesso in relazione alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari.

Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e di cui all'articolo 94, comma 7 e 95-*bis* del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già concordato di acquistare i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità ed i termini indicati nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

#### **5.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo di acquisto (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)**

Con riferimento ad ogni singola Offerta, le richieste per acquistare la singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il "**Lotto Minimo**") e/o per un ammontare massimo (il "**Lotto Massimo**") di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di pagamento indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Regolamento**") presso l'Intermediario Autorizzato che ha ricevuto l'adesione.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dagli intermediari autorizzati attraverso i quali l'ordine di acquisto dei Certificati è stato immesso sul SeDeX.

#### **5.1.6 Descrizione completa delle modalità e della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici**

Le Condizioni Definitive conterranno indicazione della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e una descrizione completa delle modalità seguite. In particolare, il Responsabile del Collocamento o l'Emittente comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati di ogni singola Offerta con annuncio da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS.

### **5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione**

#### **5.2.1 Categorie di potenziali investitori cui i titoli sono offerti**

L'Emittente offrirà i Certificati al pubblico indistinto in Italia (ivi inclusi gli investitori istituzionali, ove così specificato nelle relative Condizioni Definitive).

#### **5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato e indicazione se la negoziazione può iniziare prima che venga fatta la notificazione**

Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, e, contestualmente, trasmesso

alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.

Le medesime modalità si applicheranno altresì nel caso in cui siano previste la modalità di collocamento *on-line* o fuori sede.

### 5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari

#### (i) *Prezzo previsto al quale saranno offerti i Certificati*

Con riferimento a ciascuna Serie, i Certificati saranno offerti ad un prezzo indicato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Emissione**).

#### (ii) *Metodo utilizzato per determinare il prezzo e procedura per comunicarlo*

L'Emittente determinerà il Prezzo di Emissione attraverso metodologie che tengano conto di parametri di mercato in quel momento vigenti (quali, a titolo esemplificativo, le metodologie Montecarlo e *Black & Scholes*) nonché della durata residua dei Certificati.

#### (iii) *Ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore*

Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di garanzia e/o di strutturazione e/o oneri aggiuntivi di gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta a carico dell'investitore, come eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Le commissioni di cui sopra potranno essere indicate nelle Condizioni Definitive anche all'interno di un *range* (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo, ovvero come percentuale fissa in relazione a un certo numero di Certificati collocati (indicato nelle Condizioni Definitive) e per la quantità collocata in eccesso, all'interno di un *range* o come ammontare massimo. In tali casi il valore definitivo di tali commissioni verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, alla chiusura del Periodo di Offerta ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dall'Emittente e indicate nelle Condizioni Definitive.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, potrà essere prevista una commissione di strutturazione che potrà poi essere retrocessa ai Collocatori; in tali casi le Condizioni Definitive indicheranno l'ammontare della commissione di strutturazione e quella porzione di tale commissione che verrà retrocessa agli eventuali Collocatori come commissione di collocamento.

Ai fini dell'adesione all'offerta, si segnala che all'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Intermediario Autorizzato potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi ai Certificati si rinvia al paragrafo 4.1.14 (*Regime fiscale*) della Nota Informativa.

Inoltre, le Condizioni Definitive potranno indicare l'eventuale ammontare delle commissioni, in aggiunta rispetto al Prezzo di Emissione.

### 5.4 Collocamento

#### 5.4.1 Nome e indirizzo dei Collocatori, del Responsabile del Collocamento e dell'Operatore Incaricato

Ciascuna singola Offerta sarà effettuata attraverso il SeDeX e l'operatore incaricato opererà in qualità di soggetto incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita dei Certificati sul SeDeX ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (l'"**Operatore Incaricato**"). I Certificati potranno essere acquistati per il tramite degli intermediari incaricati di raccogliere le adesioni all'Offerta nell'offerta pubblica di vendita mediante Distribuzione sul SeDeX (gli "**Intermediari Autorizzati**"), ed eventualmente dei Collocatori, che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul SeDeX

direttamente o – qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul SeDeX – trasmettendoli ad un operatore partecipante al SeDeX. In relazione a ciascuna Singola Offerta, l'Operatore Incaricato, il soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") e gli eventuali Collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di indicare eventuali Collocatori, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

#### **5.4.2 Agente depositario**

Il Sistema di Compensazione dei Certificati è Monte Titoli S.p.A..

#### **5.4.3 Eventuali accordi di collocamento o di garanzia**

Eventuali accordi di collocamento e di eventuale garanzia relativi alle singole Serie saranno indicati nelle Condizioni Definitive, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, dell'offerta della relativa Serie prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") ed eventualmente conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

#### **5.4.4 Data di stipula degli accordi di sottoscrizione o di collocamento o di garanzia**

Gli accordi di collocamento e di eventuale garanzia potranno essere stipulati entro l'inizio della singola Offerta o anche successivamente e le relative date saranno indicate nelle Condizioni Definitive, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS.

#### **5.4.5 Agente per il Calcolo**

L'Emittente svolge le funzioni di Agente per il Calcolo.



## 6. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1 Quotazione e impegni dell'Emittente

L'Emittente con riferimento ai Certificati indicherà, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive se intende:

- (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("SeDeX") di Borsa Italiana S.p.A., presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici; o
- (b) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla quotazione dei Certificati sul SeDeX intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Distribuzione sul SeDex**"); o
- (c) procedere all'offerta al pubblico, subordinando l'efficacia della stessa alla condizione del previo rilascio, prima della Data di Emissione, del provvedimento di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, ovvero del provvedimento di ammissione a negoziazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che i Certificati siano effettivamente ammessi a quotazione.

Con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, l'Emittente intende garantire la presenza di un mercato secondario, e indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive se abbia richiesto, o richiederà entro la Data di Emissione, l'ammissione dei Certificati alla quotazione sul SeDeX, ovvero l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di internalizzazione sistematica interni o esterni al Gruppo Bipiemme. Qualora i Certificati non dovessero essere ammessi a quotazione o negoziazione entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente fornirà informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul presente Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-003051 del 13 luglio 2016.

Con riferimento alle singole serie di Certificati emessi a valere sul presente Prospetto di Base, in relazione ai quali l'Emittente abbia richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul SeDeX, tale ammissione è subordinata comunque al rilascio, da parte della stessa Borsa Italiana S.p.A., del relativo provvedimento di ammissione, come previsto ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con il provvedimento di ammissione alla quotazione viene altresì stabilito da Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo minimo di negoziazione dei Certificati. Tale quantitativo sarà inserito, alla voce "Lotto Minimo di Negoziazione", nelle pertinenti Condizioni Definitive, che saranno pubblicate entro l'inizio della quotazione mediante deposito presso Borsa Italiana S.p.A., mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> e contestualmente trasmesse alla CONSOB. Borsa Italiana S.p.A. provvederà inoltre ad informare il pubblico dell'inizio delle negoziazioni mediante proprio avviso.

### 6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto del presente Prospetto di Base.

### 6.3 Intermediari sul mercato secondario

Nel caso di quotazione sul SeDeX, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo incaricati con riferimento al ruolo di *specialist* (lo Specialista sul Mercato SeDeX), si impegnerà ad esporre in via continuativa su tutte le serie quotate (i) prezzi di acquisto e prezzi di vendita, ovvero (ii) solo prezzi di acquisto (ruolo di "specialista solo in denaro"), come indicato nelle Condizioni Definitive

A tal riguardo, si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, come indicato nelle istruzioni di Borsa all'articolo IA.7.4.2 (Casi di inapplicabilità degli obblighi di *spread*), alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di *spread*).

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica interni o esterni al Gruppo Bipiemme.

In aggiunta a quanto sopra specificato in relazione all'ammissione a quotazione o negoziazione dei Certificati, l'Emittente potrà altresì indicare nelle Condizioni Definitive se assume l'impegno al riacquisto dei Certificati nei confronti dei Portatori, anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali soggetti incaricati del collocamento ovvero di intermediari terzi, indicando altresì per quale ammontare viene assunto tale impegno ovvero se non assume alcun impegno al riacquisto dei Certificati. In tali casi, lo stesso praticherà prezzi determinati attraverso metodologie che tengano conto di parametri di mercato in quel momento vigenti nonché della durata residua dei Certificati.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Certificati verrà espressamente indicato quali facoltà di cui al presente paragrafo 6 l'Emittente abbia esercitato, riportando altresì gli eventuali impegni che vengono assunti al riguardo.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari**

Non vi sono consulenti legati alle emissioni dei *Certificates* di cui alla presente Nota Informativa.

### **7.2 Informazioni sottoposte a revisione**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni provenienti da fonti terze (ad esempio *Reuters* e *Bloomberg*) riportate nella presente Nota Informativa sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### **7.5 Informazioni successive all'emissione**

Gli investitori saranno avvertiti di qualsiasi modifica e informazione rilevante in riferimento ai *Certificates* mediante avviso riportato sul sito *web* dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> ed eventualmente (in caso di ammissione a quotazione degli strumenti), senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates* qualsiasi modifica e informazione rilevante in relazione ai *Certificates* verrà effettuata per il tramite di Borsa Italiana S.p.A., con avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

### **7.6 Comunicazioni**

Qualsiasi comunicazione ai Portatori, avente ad oggetto i Certificati, è validamente effettuata mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>. Qualora i Certificati siano ammessi a quotazione nel Mercato Telematico dei *securitised derivatives* ("**SeDeX**") di Borsa Italiana S.p.A., tali comunicazioni possono essere effettuate, ferma restando la modalità di cui sopra, anche mediante apposito avviso di borsa.

APPENDICE A - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI  
OFFERTA E/O QUOTAZIONE



Sede sociale e direzione generale in Milano, Viale Eginardo 29 | Società appartenente al Gruppo  
BIPIEMME | Iscritta all'albo delle banche al n. 5328 | Capitale sociale Euro 39.433.803 | Iscritta al  
Registro delle Imprese di Milano al n. 858967

## CONDIZIONI DEFINITIVE [DI OFFERTA][E][DI QUOTAZIONE]

relative al Prospetto di Base concernente il programma per l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a  
quotazione di *certificates* denominati *Equity Protection Certificates* e *Benchmark Certificates* emessi  
da Banca Akros

[Inserire eventuale denominazione commerciale dei *certificates*: [●]]

"[*Equity Protection*][*Benchmark*][[●] *Best Of*][[●] *Worst Of*] *Certificates* di  
tipo [non] Quanto su [Azione [●]] [Indice [●]] [Tasso di Interesse [●]]  
[Tasso di Cambio[●]] [Merce [●]] [Futures su Merci [●]] [Fondo [●]] [ETF  
[●]] [Paniere di Azioni [●]] [Paniere di Indici [●]] [Paniere di Tassi di  
Interesse [●]] [Paniere di Tassi di Cambio[●]] [Paniere di Merci [●]]  
[Paniere di Futures su Merci [●]] [Paniere di Fondi [●]] [Paniere di ETF [●]]  
[con Cedola [Digitale] [e Cedola][Fissa] [e Cedola][Variabile] [e] [con  
eventuale Rimborso Anticipato]"

(i "Certificati")

I Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di

quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Si precisa che le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 809/2004/CE come successivamente modificato e integrato, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 26 luglio 2016 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0067419/16 del 21 luglio 2016 – [come modificato da][i] Supplement[o][i] al Prospetto di Base, pubblicat[o][i] mediante deposito presso la CONSOB in data [•] [e in data [•]].

[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato *securitised derivatives exchange* – Mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma con provvedimento n. LOL-003051 del 13 luglio 2016.]

Le presenti Condizioni Definitive di [Offerta/Quotazione], unitamente al Prospetto di Base e a][i] Supplement[o][i], sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Viale Eginardo 29, e altresì consultabili sul sito web dell'emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx>.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, a][i] Supplement[o][i] e al Documento di Registrazione dell'Emittente, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente <https://www.bancaakros.it/menu-informativa/bilanci-e-prospetti/prospetti.aspx> al fine di ottenere ulteriori informazioni.

[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione [dei] [degli] [•] con provvedimento n. LOL[•] del [•].]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse [a Borsa Italiana S.p.A. e] alla CONSOB in data [•].

Di seguito sono rappresentate le caratteristiche specifiche dei Certificati e le condizioni relative [all'offerta][alla quotazione] degli stessi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

## 1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

<b>Conflitti di interesse</b>	[•][Specificare se vi siano conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa][Non applicabile]
-------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

<b>Codice ISIN</b>	[•]
<b>Caratteristiche dei Certificati</b>	<p>Le presenti Condizioni Definitive sono relative [all'offerta] [all'ammissione a quotazione] [dei][degli] [<i>Equity Protection</i>][<i>Benchmark</i>] [[•]Best Of][[•]Worst Of]<i>Certificates</i> di tipo [non] Quanto su [•] [con Cedola [Digitale] [e Cedola] [Fissa] [e Cedola] [Variabile] [e] [con eventuale Rimborso Anticipato].</p> <p><i>[in caso di quotazione, inserire:</i></p> <p>Si informa che i Certificati oggetto di ammissione alla quotazione sono stati precedentemente offerti al pubblico, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) le Condizioni Definitive relative all'offerta sono state pubblicate mediante deposito presso CONSOB in data [•],</li> <li>(ii) l'offerta si è svolta dal [•] al [•],</li> <li>(iii) il Prezzo di Emissione era pari a [•],</li> <li>(iv) gli investitori assegnatari dei Certificati sono stati n. [•], e</li> <li>(v) il numero dei Certificati assegnati è stato di n. [•].</li> </ul>
<b>Autorizzazioni relative all'emissione</b>	<p>L'emissione dei Certificati è stata approvata con delibera, dal soggetto munito di appositi poteri, in data [•].</p> <p>[La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-[•] del [•].]</p>
<b>Valuta di Emissione</b>	[•]
<b>Valuta di Riferimento</b>	[•]
<b>Quanto</b>	[Applicabile][Non applicabile]
<b>Tasso di Cambio</b>	<p>[Il Tasso di Cambio Iniziale indica il <i>fixing</i> del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo sulla base di [<i>indicare fonte informativa</i>] nel Giorno di Valutazione Iniziale.]</p> <p>[Il Tasso di Cambio Finale indica il <i>fixing</i> del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo sulla base di [<i>indicare fonte informativa</i>] nel Giorno di Valutazione Finale.]</p> <p>[Il Tasso di Cambio Intermedio indica il <i>fixing</i> del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo sulla base di</p>

	<p>[<i>indicare fonte informativa</i>] nel Giorno di Valutazione.]</p> <p>[Il Tasso di Cambio Strike [Cedola] indica il <i>fixing</i> del tasso di cambio della Valuta di Riferimento contro Valuta di Liquidazione rilevato dall'Agente per il Calcolo sulla base di [<i>indicare fonte informativa</i>] alla Data di Emissione.]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Data di Emissione</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Ratio</b>	[•]
<b>Modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione</b>	[ <i>Inserire le modalità di calcolo dell'Importo di Liquidazione</i> ]
<b>Giorno di Liquidazione</b>	[•]
<b>Importo Cap</b>	<p>[Solo in caso di <i>Equity Protection Certificates</i>, se applicabile, inserire: [•]]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Partecipazione Up in relazione all'Importo di Liquidazione</b>	<p>[[•] %]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Ratio Up</b>	<p>[Pari al quoziente tra la Partecipazione Up (al numeratore) e il Valore Iniziale del Sottostante [[•] <i>Best Off</i>][[•] <i>Worst Off</i>] (al denominatore).]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Partecipazione Down in relazione all'Importo di Liquidazione</b>	<p>[[•] %]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Ratio Down</b>	<p>[Pari al quoziente tra la Partecipazione Down (al numeratore) e il Valore Iniziale del Sottostante [[•] <i>Best Off</i>][[•] <i>Worst Off</i>] (al denominatore).]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Protezione</b>	<p>[[•]]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Percentuale Intermedia</b>	<p>[[•] %]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Valore Strike</b>	<p>[[•] % del Valore Iniziale del Sottostante [[•] <i>Best Off</i>][[•] <i>Worst Off</i>]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Valore Strike Cedola</b>	<p>[[•] % del Valore Iniziale del Sottostante [[•] <i>Best Off</i>][[•] <i>Worst Off</i>]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Valore del Sottostante</b>	Il Valore del Sottostante è rilevato sulla base di [ <i>Indicare modalità di rilevazione del Valore del Sottostante</i> ].

<b>Valore Iniziale del Sottostante</b>	Pari al Valore del Sottostante $[[\bullet]Best\ Of][[\bullet]Worst\ Of]$ nel Giorno di Valutazione Iniziale.
<b>[Giorno] [Giorni] di Valutazione Iniziale</b>	$[\bullet]$
<b>Valore Finale del Sottostante</b>	Pari al Valore del Sottostante $[[\bullet]Best\ Of][[\bullet]Worst\ Of]$ nel Giorno di Valutazione Finale.
<b>[Giorno] [Giorni] di Valutazione Finale</b>	$[\bullet]$
<b>Evento Digitale</b>	<p>[L'Evento Digitale in relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Digitale si verificherà qualora il Valore del Sottostante <math>[[\bullet]Best\ Of][[\bullet]Worst\ Of]</math> sia <math>[pari][o][superiore]</math> al <math>[relativo]</math> Livello Digitale.</p> <p>Qualora si verifichi l'Evento Digitale, l'investitore avrà diritto al pagamento della <math>[relativa]</math> Cedola Digitale 1. Qualora non si verifichi l'Evento Digitale, <math>[non\ avrà\ diritto\ al\ pagamento\ di\ alcun\ importo][l'investitore\ avrà\ diritto\ al\ pagamento\ della\ [relativa]\ Cedola\ Digitale\ 2.]</math></p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Cedola Digitale 1</b>	<p>[In relazione al <math>[numero]</math> Giorno di Valutazione Digitale, la Cedola Digitale 1 è pari a <math>[\bullet]\%</math> del Prezzo di Emissione]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Cedola Digitale 2</b>	<p>[In relazione al <math>[numero]</math> Giorno di Valutazione Digitale, la Cedola Digitale 2 è pari a <math>[[\bullet]\%</math> del Prezzo di Emissione][zero]]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Giorno di Valutazione Digitale</b>	<p><math>[[\bullet]</math> in relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Digitale]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Livello Digitale</b>	<p><math>[[\bullet]\%</math> del Valore Iniziale del Sottostante <math>[[\bullet]Best\ Of][[\bullet]Worst\ Of]</math> in relazione alla <math>[numero]</math> In relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Digitale]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Giorno di Pagamento Cedola Digitale</b>	<p><math>[[\bullet]</math> in relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Digitale]</p> <p>[Record Date: <math>[\bullet]</math> in relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Digitale]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Cedola Fissa</b>	<p><math>[[\bullet]\%</math> del Prezzo di Emissione in relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Fissa]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Giorno di Pagamento Cedola Fissa</b>	<p><math>[[\bullet]</math> in relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Fissa]</p> <p>[Record Date: <math>[\bullet]</math> in relazione alla <math>[numero]</math> Cedola Fissa]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Cedola Variabile</b>	<p>[Applicabile]</p> <p>[Non applicabile]</p>
<b>Cap</b>	$[[\bullet]\%$ in relazione alla $[numero]$ Cedola Variabile]



	[Non applicabile]
<b>Floor</b>	[[•]% in relazione alla [numero] Cedola Variabile] [Non applicabile]
<b>Partecipazione in relazione alla Cedola Variabile</b>	[[•]% in relazione alla [numero] Cedola Variabile] [Non applicabile]
<b>Giorno di Valutazione</b>	[[•] in relazione alla [numero] Cedola Variabile] [Non applicabile]
<b>Giorno di Pagamento Cedola Variabile</b>	[[•] in relazione alla [numero] Cedola Variabile] [Record Date: [•] in relazione alla [numero] Cedola Variabile] [Non applicabile]
<b>Convenzione di Calcolo Cedola</b>	[[Indicare la Convenzione di Calcolo Cedola] in relazione all[a][e] Cedol[a][e] Digital[e][i]][Fiss[a][e]][Variabil[e][i]] [Non applicabile]
<b>Evento di Rimborso Anticipato</b>	[[L'Evento di Rimborso Anticipato, in relazione al [numero] Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato, si verificherà qualora il Valore del Sottostante [[•]Best Of][[•]Worst Of] sia [pari][o][superiore] al [relativo] Livello di Rimborso Anticipato.] Qualora si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato, l'investitore avrà diritto al pagamento del [relativo] Importo di Esercizio Anticipato e i Certificati si intendono esercitati anticipatamente nel [relativo] Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato] [Non applicabile]
<b>Livello di Rimborso Anticipato</b>	[[•]% del Valore Iniziale del Sottostante [[•]Best Of][[•]Worst Of] [in relazione al [numero] Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato]] [Non applicabile]
<b>Global Cap</b>	[[•]% del Prezzo di Emissione [in relazione al [numero] Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato]] [Non applicabile]
<b>Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato</b>	[[•]] [Non applicabile]
<b>Data di Preavviso del Rimborso Anticipato</b>	[[•]] [Non applicabile]
<b>Importo di Rimborso Anticipato</b>	[[•] [in relazione al [numero] Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato]] [Non applicabile]
<b>Data di Rimborso Anticipato</b>	[[•] [in relazione al [numero] Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato]] [Non applicabile]
<b>Attività Sottostante</b>	Tipologia e denominazione dell'Attività Sottostante: [•]

Descrizione dell'Attività Sottostante: [•]																		
Informazioni sull'Attività Sottostante: le informazioni sull'andamento dell'Attività Sottostante [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [Inserire le fonti informative]																		
[Emittente: [•]]																		
[Mercato di Riferimento / Mercato Derivato di Riferimento / Sponsor / Nuovo Sponsor / Gestore del Fondo: [•]]																		
[ISIN (o codice equivalente): [•]]																		
[Prezzo di riferimento: [•]]																		
[Valuta di Riferimento: [•] [Se il Certificato è di tipo Quanto, indicare la Valuta di Liquidazione qualunque sia la valuta di riferimento del sottostante]]																		
[In caso di futures inserire: Scadenza future di riferimento per il Valore Iniziale del Sottostante: [•] Descrizione del meccanismo di roll-over: [•] Commissioni di roll-over: [•] Periodicità di roll-over: [•]]																		
[In caso di Paniere compilare la seguente tabella:																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Componente</th> <th>ISIN</th> <th>Peso Percentuale</th> <th>Pagina Bloomberg</th> <th>[Scadenza del future di riferimento]</th> <th>[Periodicità di roll-over]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>	Componente	ISIN	Peso Percentuale	Pagina Bloomberg	[Scadenza del future di riferimento]	[Periodicità di roll-over]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Componente	ISIN	Peso Percentuale	Pagina Bloomberg	[Scadenza del future di riferimento]	[Periodicità di roll-over]													
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]													
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]													
[inserire in caso di Equity Protection Certificates su Paniere, ove applicabile: Ai fini della rilevazione [dell'Evento di Rimborso Anticipato] [e] [della rilevazione dell'Evento Digitale], il Valore del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere [rispettivamente] [nel Giorno di Valutazione del Rimborso Anticipato] [e] [nel Giorno di Valutazione Digitale].]																		
[inserire in caso di Equity Protection Certificates o Benchmark Certificates su Paniere: Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, in caso di Paniere, il Valore Finale del Paniere corrisponderà alla media (ponderata per i Pesi Percentuali) dei valori di ciascuna delle Attività Sottostanti che compongono il Paniere nel Giorno di Valutazione Finale. Il Valore Iniziale del Paniere corrisponde, per definizione, ad 1.]																		
[inserire in caso di caratteristica Best Of o Worst Of: L'Attività Sottostante considerata [ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione][e ai fini della rilevazione dell'Evento di Rimborso Anticipato][e ai fini della rilevazione dell'Evento Digitale]è il Sottostante [[•]Best Of][[•]Worst Of]																		

**[3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA] (Solo in caso di condizioni definitive dell'offerta)**

<b>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</b>	<p>L'Offerta è subordinata alla condizione della previa ammissione a [negoziazione presso [il sistema multilaterale di negoziazione denominato [•]][presso l'internalizzatore sistematico denominato [•]]] [quotazione sul mercato SEDEX] dei Certificati [da parte di Borsa Italiana S.p.A.]. Qualora i Certificati non dovessero essere ammessi a [quotazione][negoziazione] entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. L'Emittente fornirà informazioni circa il mancato avveramento di tale condizione con avviso pubblicato sul proprio sito internet. [L'Offerta è inoltre subordinata alle seguenti condizioni: [•].]</p>
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	<p>[Destinatario dell'Offerta dei Certificati è il pubblico indistinto in Italia.]</p> <p><i>[Diversamente, indicare le categorie dei destinatari dell'Offerta e l'eventuale documentazione da produrre per l'attestazione dei relativi criteri e requisiti].</i></p> <p>[Non possono][Possono] aderire all'Offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base] [le seguenti categorie di investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base: [•]].</p>
<b>Quantità Massima Offerta ed eventuale facoltà di aumento e modalità per la comunicazione dell'aumento</b>	<p>[•]</p> <p>[•]</p>
<b>Lotto Minimo di Esercizio</b>	<p>[•]</p>
<b>Importo minimo sottoscrivibile</b>	<p>[•]</p>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<p>Il Prezzo di Emissione dei Certificati oggetto di offerta è pari a [•].</p> <p>L'importo del Prezzo di Emissione dovrà essere pagato dall'investitore con pari valuta e secondo le modalità, ove nello specifico praticabili, indicate nella scheda di adesione sottoscritta dall'investitore.</p>
<b>Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura anticipata dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata</b>	<p>[Offerta in sede] Dal [•] al [•]</p> <p>[Offerta fuori sede] [Dal [•] al [•]]</p> <p>[Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza] [Dal [•] al [•]]</p> <p>[•]</p>
<b>Costi e commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione</b>	<p>Le commissioni di collocamento, comprese nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]% [in relazione ai primi n. [•] Certificati collocati e[, per quelli collocati in eccesso,] successivamente [determinata per far sì che la Commissione di Collocamento finale sia complessivamente] compresa in un <i>range</i> tra lo [•]% e il [•]% del Prezzo di Emissione [in relazione alla totalità dei Certificati collocati.] [non sia complessivamente superiore al [•]% del Prezzo di Emissione .]</p> <p>[Le commissioni di garanzia, comprese nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]%</p> <p>[Le commissioni di strutturazione, comprese nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]%, di</p>

	<p>cui [•]% sarà retrocesso ai Collocatori come commissione di collocamento]]</p> <p>[Gli oneri legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente (<i>costi di hedging</i>), compresi nel Prezzo di Emissione sono pari a [•]%</p>
<b>Costi e commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione</b>	[•] [Non applicabile]
<b>Accordi di Sottoscrizione</b>	[È prevista][Non applicabile. Non è prevista] la sottoscrizione di [accordi di collocamento] [accordi di garanzia]. [I Collocatori Garanti sono [•].] [indicare la data di sottoscrizione di tali accordi]
<b>Responsabile del Collocamento</b>	[•]
<b>Collocatori</b>	[•]
<b>Modalità di collocamento</b>	<p>[È prevista [esclusivamente] l'Offerta in sede]</p> <p>[È previsto il collocamento fuori sede. [È previsto il diritto di recesso. Tale diritto potrà essere esercitato entro 7 giorni dalla data di stipulazione del contratto secondo le seguenti modalità: [•].] La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•].]</p> <p>[È previsto il collocamento tramite tecniche di comunicazione a distanza / on-line.] [[Non è previsto il diritto di recesso.]/[È previsto il diritto di recesso. Tale diritto potrà essere esercitato entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [•]]. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è [•].]</p> <p>Non è prevista][È prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>[Indicazione dei criteri di riparto: [•]]</p>
<b>Risultati dell'offerta</b>	[•] [inserire la data nella quale i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e le modalità per la loro comunicazione]
<b>[Impegno dell'Emittente al riacquisto dei Certificati]</b>	[L'Emittente [si impegna al riacquisto dei Certificati [per un ammontare pari a [•] [indicare l'eventuale ammontare per il quale viene assunto tale impegno]] / [non assume l'impegno di riacquistare i Certificati] [Non applicabile][•]
<b>Modalità di negoziazione</b>	<p>L'Emittente [ha richiesto][richiederà, entro la Data di Emissione,] l'ammissione dei Certificati [alla quotazione] [presso Borsa Italiana S.p.A. assumendo il ruolo di specialista/specialista solo in denaro] / [alla negoziazione] [su sistemi multilaterali di negoziazione] / [per il tramite di internalizzatori sistematici]</p> <p>[Inoltre, qualora i Certificati non siano ammessi [alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A. ] / [alla negoziazione] [su sistemi multilaterali di negoziazione] / [per il tramite di internalizzatori sistematici] l'Emittente richiederà entro la Data di Emissione l'ammissione dei Certificati [alla quotazione] [presso Borsa Italiana S.p.A. assumendo il ruolo di specialista/specialista solo in denaro] / [alla negoziazione] [su sistemi multilaterali di negoziazione] / [per il tramite di internalizzatori sistematici].]</p> <p>[Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Certificati con provvedimento n. [•] del [•].]</p>

**[3. CONDIZIONI DI QUOTAZIONE] (Solo in caso di condizioni definitive di quotazione)**

<b>Serie</b>	[•]
<b>[Prezzo di Emissione]</b>	[•]
<b>Codice di negoziazione</b>	[•]
<b>Lotto Minimo di Negoziazione</b>	[•]
<b>Prezzo dell'Attività Sottostante</b>	[•]
<b>Prezzo Indicativo</b>	[•]
<b>Tasso <i>risk-free</i></b>	[•]%
<b>Volatilità</b>	[•]%
<b>Cash Settlement/ Physical delivery</b>	<i>Cash Settlement</i>
<b>Quantità</b>	[•]
<b>Mercato di quotazione</b>	[•]
<b>Informazioni sulla quotazione</b>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-000[•] in data [•].</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.</p>
<b>Obblighi dello Specialista</b>	[•]

## **INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione (i) le esemplificazioni dei rendimenti di ciascuna serie di Certificati, (ii) indicazioni supplementari non richieste dalla pertinente nota informativa sugli strumenti finanziari, relative all'Attività Sottostante, nonché (iii) una tabella riepilogativa delle caratteristiche dei Certificati ammessi a quotazione (qualora si richieda ammissione alla quotazione dei Certificati presso Borsa Italiana S.p.A.)]

---

**Banca Akros S.p.A.**

**ALLEGATO - NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE**

**[•]**